



Bilancio civilistico 2009

ORGANO AMMINISTRATIVO

Commissario

Francesco Mazzuca

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Salvatore Ventorino

Marco Costantini

Luigi La Rosa

COLLEGIO SINDACALE

COMPONENTI SUPPLEMENTI

Paolo Castaldi

Gianfranco Peppone

DELEGATO

DELLA CORTE DEI CONTI

Antonio Dagnino



Relazione del commissario sulla gestione	7
8 Quadro generale	
23 Attività della commessa nucleare	
28 Gestione dei rischi	
34 Organi societari e altri organismi del Gruppo Sogin	
41 Risorse umane	
46 Risultati economici e finanziari	
55 Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	
Stato patrimoniale e Conto economico	63
64 Stato patrimoniale - Attivo	
65 Stato patrimoniale - Patrimonio netto e passivo	
66 Conto economico	
Nota integrativa	69
70 Struttura e contenuto del bilancio	
72 Principi contabili e criteri di valutazione	
77 Commenti allo Stato patrimoniale	
91 Conti d'ordine	
93 Commenti al Conto economico	
Relazioni	109
110 Attestazione del Bilancio di esercizio 2009	
111 Relazione del Collegio Sindacale	
115 Relazione della Società di Revisione	







Relazione del commissario sulla gestione

Quadro generale

Gli indirizzi governativi

Sogin svolge le attività di decommissioning attenendosi agli indirizzi emanati dal Ministro delle attività produttive con decreto del 2 dicembre 2004. Questi indirizzi stabiliscono:

1. il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti a suo tempo con British Nuclear Fuel Ltd e passati nel novembre 2008 a Nuclear Decommissioning Authority (NDA), che li gestisce per il tramite di International Nuclear Service (INS);
2. la possibilità di riprocessare all'estero il restante combustibile irraggiato e/o il suo temporaneo immagazzinamento in appositi contenitori a secco nei siti delle centrali;
3. il rilascio senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate le installazioni nucleari (gli impianti del ciclo del combustibile e le centrali per la produzione di energia elettrica) entro 20 anni.

Nel corso del 2009 i predetti indirizzi sono stati integrati con la direttiva del 10 agosto 2009 emanata dal Ministro dello sviluppo economico. Tale direttiva riguarda il rientro in Italia dei rifiuti radioattivi, condizionati e pronti per essere immagazzinati nel deposito nazionale dei rifiuti radioattivi, derivanti dal riprocessamento in Gran Bretagna del combustibile irraggiato a suo tempo inviato dall'Italia allo stabilimento di Sellafield. In particolare, la direttiva incarica Sogin di definire un accordo con NDA per la sostituzione dei residui di media

e bassa attività con un minor volume di residui, radiologicamente equivalenti, di alta attività. La stessa direttiva chiede, inoltre, alla Società di promuovere i necessari accordi per adeguare la tempistica di rientro alla disponibilità del deposito nazionale.

Le novità legislative in tema di sviluppo dell'energia nucleare

Il 31 luglio 2009 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge 23 luglio 2009, n. 99 recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia". Questo provvedimento, tra l'altro, ha previsto:

1. l'istituzione dell'Agenzia per la Sicurezza Nucleare;
2. la definizione dei criteri per l'individuazione e la localizzazione dei siti per nuovi impianti nucleari connessi con la produzione di energia elettrica;
3. la ridefinizione dei ruoli e delle funzioni dei soggetti pubblici operanti nel settore nucleare, fra cui Sogin, di cui ha previsto il commissariamento.

In attuazione della predetta legge, con successivo DPCM del 16 agosto 2009, registrato alla Corte dei Conti il 16 settembre 2009, sono stati nominati per la durata di nove mesi il commissario, Francesco Mazzuca, e i due vice commissari, Giuseppe Nucci e Claudio Nardone. Successivamente, con DPCM del 13 maggio 2010, gli incarichi di commissario e di vice commissario, conferiti

rispettivamente a Francesco Mazzuca e a Giuseppe Nucci, sono stati prorogati per la durata di due mesi dalla data del decreto stesso. Nello svolgimento delle loro funzioni, il commissario e i vice commissari dovranno:

- attenersi agli obiettivi e alle direttive dell'atto di indirizzo strategico del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'economia e delle finanze previsto dalla citata legge 99/09;
- elaborare un programma pluriennale per la gestione e la messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi e per lo smantellamento degli impianti nucleari dismessi;
- impostare una strategia per la messa in sicurezza e lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi delle diverse categorie, definendo le caratteristiche tecniche e operative dei sistemi di stoccaggio e dei relativi siti.

Il predetto atto di indirizzo strategico, oltre a ridefinire i compiti e le funzioni di Sogin, deve prevedere le modalità per disporre il conferimento di beni o rami di azienda di Sogin a una o più società, partecipate dallo Stato in misura non inferiore al 20%, operanti nel settore energetico.

Alla data del 14 giugno 2010 il decreto di istituzione dell'Agenzia per la Sicurezza Nucleare non è stato ancora emanato.

Il 31 maggio 2010 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge n. 78 che al comma 23 dell'art. 7 dispone, in particolare, quanto segue: "Per

garantire il pieno rispetto dei principi comunitari in materia nucleare, i commi 8 e 9 dell'articolo 27 della legge 23 luglio 2009, n. 99 sono abrogati, fatti salvi gli effetti prodotti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Entro 30 giorni decorrenti dalla medesima data è ricostituito il Consiglio di amministrazione della Sogin S.p.A., composto di 5 membri. La nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione della Sogin S.p.A. è effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico".

L'8 marzo 2010 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31 recante "Disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché delle misure compensative e delle campagne informative al pubblico, ai sensi dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99".

In particolare, l'art. 26 del medesimo provvedimento individua Sogin quale "soggetto responsabile della disattivazione degli impianti a fine vita, del mantenimento in sicurezza degli stessi, nonché della realizzazione e dell'esercizio del Deposito nazionale e del Parco Tecnologico". Il deposito nazionale e il parco tecnologico ex art. 2, comma 1, lettera i) sono "destinati allo

smaltimento a titolo definitivo dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività derivanti da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie e dalla pregressa gestione di impianti nucleari e all'immagazzinamento a titolo provvisorio di lunga durata, dei rifiuti ad alta attività e del combustibile irraggiato provenienti dall'esercizio di impianti nucleari, compresi i rifiuti derivanti dalla pregressa gestione di impianti nucleari".

Sogin, ex art. 25, comma 3, realizzerà il parco tecnologico, comprensivo del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e delle strutture tecnologiche di supporto, con i "fondi provenienti dal finanziamento delle attività di competenza". Inoltre, la Società, come previsto dall'art. 26, comma 1, lettera e), dovrà promuovere "diffuse e capillari campagne di informazione e comunicazione alla popolazione in ordine alle attività da essa svolte, al fine di creare le condizioni idonee per l'esecuzione degli interventi e per la gestione degli impianti".

Il sistema di finanziamento della commessa nucleare, i rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e il programma a vita intera

Il sistema di finanziamento della commessa nucleare

Il sistema di finanziamento della commessa nucleare non ha subito variazioni rispetto a quanto definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) nella delibera 103/08.

Rimane pertanto basato su due distinti metodi di riconoscimento dei costi, rispettivamente:

- *ex post*, i costi esterni relativi alle attività di smantellamento, gestione del combustibile e *project management*;
- *ex ante*, e sottoposti a un meccanismo di *revenue cap*, i costi relativi al funzionamento della Società e al mantenimento in sicurezza degli impianti, inclusi tutti i costi del personale.

La congruità dei costi di smantellamento e gestione del combustibile è valutata dall'Autorità, sulla base di un preventivo, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. I costi sono riconosciuti a consuntivo entro il 31 marzo dell'anno seguente.

La delibera 103/08 ha, inoltre, stabilito di riconoscere interamente i costi per gli investimenti anno per anno, mentre i costi di funzionamento e di mantenimento in sicurezza sono sottoposti a una riduzione annua costante pari al 3,29% per gli anni 2009 e 2010. La base di riferimento è quella del consuntivo 2007 rivalutata annualmente del tasso di inflazione.

Per sollecitare l'accelerazione del decommissioning è stato poi introdotto un premio legato al raggiungimento di obiettivi annuali di avanzamento fisico, pari a circa 3,2 milioni di euro nel 2009 in caso di integrale conseguimento di tutti gli obiettivi fissati (*milestone*).

La citata delibera prevede inoltre un meccanismo per il parziale riconoscimento dei costi per l'incentivazione

all'esodo anticipato. In particolare, ogni anno l'intero costo sostenuto a questo titolo è rimborsato a Sogin, recuperando al contempo la parte di incentivo riconosciuta negli anni precedenti che abbia ecceduto il valore, rivalutato del tasso di inflazione e sottoposto al tasso di efficienza, di 3,3 milioni di euro nell'anno. Tale recupero, a valere per quanto detto su ricavi futuri, avviene per quote costanti nell'arco di sei anni.

La delibera ha introdotto altresì la remunerazione del capitale investito netto e i criteri per la sua determinazione. Quando il capitale investito netto è inferiore a zero, Sogin riconosce all'Autorità un rendimento sul capitale eccedente le necessità della commessa nucleare, pari alla media annua del tasso Euribor a un mese maggiorato di 7 b.p.

La delibera 103/08 prevede, infine, che siano riconosciuti a Sogin il 20% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 10% di quelli connessi alla valorizzazione degli immobili, e che la separazione contabile fra l'attività istituzionale e quella di mercato, già adottata da Sogin a partire dal 2008, debba essere sottoposta a revisione contabile.

Rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas

In occasione di diversi incontri Sogin ha sottoposto agli uffici dell'Autorità numerosi documenti relativi all'applicazione dei criteri di efficienza economi-

ca e al riconoscimento dei costi sostenuti per la commessa nucleare.

I temi messi in evidenza si riferivano sia al 2009 sia, più in generale, al medio periodo.

L'Autorità, a una prima analisi, ha ritenuto accettabili le seguenti richieste:

- riconoscere l'aumento del costo del personale registrato da Sogin nel 2009 dovuto all'applicazione della legge 6 agosto 2008, n.112;
- tenere conto, in sede di approvazione del consuntivo 2009, dell'aggiornamento del costo dell'impianto di estrazione e trattamento delle resine di Trino;
- acconsentire all'applicazione del piano di sostituzione del personale comandato Enea con nuove risorse Sogin.

Nella seconda metà dell'anno il confronto è avvenuto in un contesto istituzionale di riferimento caratterizzato dai cambiamenti strutturali introdotti dalla legge 23 luglio 2009, n. 99, con la cui entrata in vigore è decaduto il Consiglio di Amministrazione, sostituito, come già detto, da un commissario e due vice commissari nominati il 16 agosto 2009 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

L'Autorità, riconoscendo la discontinuità della gestione aziendale, ha concesso, pertanto, una proroga per l'invio del piano triennale 2010-2012, formalmente previsto entro il 31 ottobre e di fatto inoltrato il 21 dicembre 2009.

La proposta di *milestone* per il triennio 2010-2012 è stata invece trasmessa all'Autorità il 30 novembre 2009, in

conformità a quanto richiesto dall'Autorità medesima.

A gennaio 2010 Sogin ha inviato all'Autorità la stima del fabbisogno finanziario per l'intero anno 2010 al fine di consentire una migliore programmazione delle erogazioni finanziarie da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico su disposizione dell'Autorità. Con la delibera ARG/com 44/10, che aggiorna la tariffa elettrica per il trimestre aprile-giugno 2010, l'Autorità ha dato mandato alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di erogare a Sogin 60 milioni di euro entro il 16 aprile 2010 e altri 60 milioni di euro entro il 31 maggio 2010. Entrambe le somme sono state già incassate.

L'Autorità, il 17 marzo 2010, con delibera ARG/elt 29/10 ha approvato il preventivo dei costi per il 2010 nella misura proposta da Sogin e cioè circa 75 milioni di euro per i costi di decommissioning e circa 110 milioni di euro per i costi di gestione del combustibile. Con la medesima delibera sono state inoltre stabilite le *milestone* per gli anni 2010, 2011 e 2012 e i relativi pesi per il calcolo del premio per l'accelerazione. A quest'ultimo riguardo si segnala che l'elenco delle *milestone* approvato dall'Autorità è diverso da quello proposto da Sogin a novembre 2009, in quanto l'Autorità ha ritenuto di accettare solo in parte le modifiche proposte da Sogin rispetto all'elenco di *milestone* per il 2010 già approvato dall'Autorità con la precedente delibera ARG/elt 195/08. Questo essenzialmente per-

ché l'Autorità non ritiene che, nell'ambito del sistema di remunerazione in essere, i ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni, ancorché non direttamente imputabili a Sogin, costituiscono una valida giustificazione per la modifica degli obiettivi già in precedenza stabiliti. Infatti, a parere dell'Autorità, presupposto fondamentale per l'applicazione dei meccanismi sopra ricordati, data la complessità autorizzativa delle attività afferenti al perimetro nucleare, è la possibilità, da parte di Sogin, di ottenere il rispetto delle scadenze previste per il rilascio delle autorizzazioni, instaurando con gli enti preposti rapporti collaborativi.

Tra fine febbraio e i primi di marzo 2010 sono stati inoltrati all'Autorità i rendiconti relativi ai consuntivi 2009. Con lettera del 28 aprile 2010 l'Autorità ha chiesto chiarimenti e integrazioni ai documenti presentati, cui Sogin ha risposto il 12 maggio 2010.

In data 11 giugno 2010 è stata emanata la delibera ARG/elt 86/10, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2009 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08.

Il programma a vita intera

Nel programma inoltrato all'Autorità a marzo 2008 sono illustrate le linee di azione secondo le quali si ritiene di poter arrivare, anche in assenza del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi, allo smantellamento degli impianti entro il 2019, data a partire dalla quale

su tutti i siti è previsto che sia realizzata la condizione di stoccaggio dei rifiuti condizionati in appositi depositi temporanei (condizione cosiddetta di "brown field"). In particolare, questo programma prevedeva che Bosco Marengo raggiungesse tale condizione nel 2009 e Trino nel 2013. Per la centrale di Latina la condizione di "brown field" non prevede lo smantellamento del reattore, che avverrà solo dopo la disponibilità del deposito nazionale. Successivamente al conferimento dei rifiuti stoccati in sito al deposito nazionale sono previste la demolizione dei depositi temporanei e le altre attività necessarie per il rilascio del sito senza vincoli radiologici.

Per il combustibile irraggiato ancora presente presso le centrali di Caorso e Trino e il deposito Avogadro è previsto il riprocessamento all'estero (Gran Bretagna e Francia). Le modeste quantità di combustibile presenti presso gli impianti del ciclo del combustibile di Saluggia, Trisaia e Casaccia saranno stoccate nei siti ove si trovano attualmente, fino alla disponibilità del deposito nazionale. Il rientro dei rifiuti del riprocessamento del combustibile è ipotizzato direttamente al deposito nazionale. Per alcuni residui derivanti dal riprocessamento è prevista la possibilità di ottimizzarne i volumi che dovranno rientrare, sostituendo residui a media e bassa attività con residui ad alta attività. Tale approccio è stato autorizzato dal Ministro dello sviluppo economico

Oneri complessivi del programma secondo le categorie della delibera ARG/elt 103/08	Miliardi di euro
Decommissioning (punto n dell'art. 1 dell'Allegato A della delibera 103/08) <i>tranne manutenzioni ordinarie e straordinarie e project management</i>	1,2
Gestione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari (punto h dell'art. 1 dell'Allegato A della delibera 103/08)	1,2
Costi di funzionamento, mantenimento in sicurezza e personale (punto e dell'art. 1 dell'Allegato A della delibera 103/08) <i>più manutenzioni ordinarie e straordinarie e project management</i>	1,9
Conferimento di tutti i rifiuti radioattivi al deposito nazionale, smantellamento reattore di Latina e ripristino siti	0,9
Totale	5,2

con direttiva del 10 agosto 2009. Per il plutonio derivante dal combustibile nucleare già utilizzato nella centrale nucleare di Creys-Malville, allo stato custodito presso lo stabilimento francese di La Hague, è previsto il riutilizzo per la fabbricazione di combustibile a ossidi misti e, in caso di mancato utilizzo, il rientro direttamente al deposito nazionale. In base agli accordi intergovernativi tra Italia e Francia del novembre 2006 e del novembre 2007, i residui delle attività di riprocessamento e il plutonio non utilizzato dovranno essere trasferiti in Italia entro il 2025.

Per quanto attiene ai rifiuti derivanti dal riprocessamento del combustibile in Gran Bretagna, il Governo britannico ha nel tempo chiesto al Governo italiano la conferma della disponibilità a riprenderli e a comunicargli l'esistenza in Italia di strutture di stoccaggio idonee ad accoglierli in base ai programmi di lavorazione presso l'impianto di Sellafield.

La stima degli oneri complessivi del

programma trasmesso nel 2008 all'Autorità ammonta a 5,2 miliardi di euro, comprensiva sia dei costi già sostenuti dal 2001 a moneta corrente sia dei costi ancora da sostenere a moneta 2008 e includendo i costi per il conferimento dei rifiuti al deposito nazionale. Questi ultimi e i costi di disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile siti a Saluggia, Casaccia e Trisaia sono da ritenersi affetti da significative incertezze a motivo dello stato di avanzamento dei relativi studi di dettaglio disponibili nel 2008. Con riferimento alle categorie di costo introdotte dalla delibera ARG/elt 103/08 dell'Autorità di cui si è già detto, l'articolazione degli oneri complessivi del programma è riportata nella tabella 1.

Come stabilito dalla citata delibera ARG/elt 103/08 dell'Autorità, è previsto che questo programma sia aggiornato entro il mese di ottobre 2010, anche per tenere conto delle ultime novità normative in tema di deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.

Il piano industriale

Nel quadro di sviluppo dell'energia nucleare avviato dalla legge 99/09 e dal successivo decreto legislativo 31/10, a marzo 2010 la Società ha emesso le linee guida per un nuovo documento programmatico per il triennio 2010-2012.

Sulla base di questi riferimenti la missione di Sogin continua a essere focalizzata sullo smantellamento di impianti nucleari e sul trattamento e la gestione di rifiuti radioattivi. Sogin, inoltre, valorizzando la propria competenza in materia di smantellamento, dovrà estendere il perimetro delle attività alla realizzazione e all'esercizio del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e delle strutture tecnologiche di supporto, nonché ai futuri impianti. A questi fini Sogin ricercherà tutte quelle soluzioni che possano minimizzare la produzione di rifiuti radioattivi e facilitarne la gestione.

Il mandato di Sogin si può quindi inquadrare secondo tre direttrici principali:

1. rafforzamento del ruolo di *global player* nel settore del decommissioning di impianti nucleari;
2. avvio delle azioni coerenti con il rientro del Paese nel settore nucleare, in relazione sia ai nuovi impianti di generazione di energia, sia alle attività *no-power*;
3. definizione e attuazione del piano di ricerca e sviluppo per le attività di decommissioning e trattamento rifiuti.

In questo quadro Sogin si propone di

contribuire a ricostruire la filiera industriale italiana (ricerca, sviluppo, produzione e servizi), sia con azioni a livello nazionale, sia con accordi di trasferimento tecnologico e cooperazione con enti e strutture comunitarie ed estere, coerenti con gli accordi e i trend internazionali in essere.

Tutto ciò fermo restando che le risorse derivanti dalla componente A2 della tariffa elettrica saranno comunque destinate alle sole attività regolamentate e tenute ben distinte dalle altre.

Su tali basi è stata predisposta la struttura aziendale in modo funzionale agli obiettivi previsti dalla legge 99/09 all'art. 27, commi 8 e 9, in modo da favorire la ricollocazione della Società come elemento di rilievo nel nuovo assetto del comparto nucleare italiano, mantenendo il controllo pubblico della Società medesima.

Le attività di mercato

Nel 2009 le attività diverse da quelle istituzionali di disattivazione delle installazioni nucleari e di gestione del combustibile nucleare irraggiato (nel seguito brevemente le attività di mercato o la commessa mercato) hanno registrato un valore della produzione in diminuzione del 26% rispetto al 2008, in relazione alla riduzione del portafoglio ordini. Si conferma inoltre un margine negativo dopo i costi di produzione. Su questo fronte sono previste le iniziative di cui si è fatto cenno nel presentare le linee guida del nuovo piano industriale.

Sono proseguite le attività per conto della Commissione Europea nell'ambito del contratto *Project Management Assistance* per il decommissioning del Centro Comune di Ricerca di ISPRA. Il contratto scadrà a giugno 2010.

Sempre per la Commissione Europea, Sogin ha prestato servizi di consulenza nucleare nell'ambito di progetti TACIS in Russia e Ucraina. Su questi contratti ha collaborato con partner europei quali Iberdrola, Areva e CEA rafforzando i legami e le opportunità di scambio tecnologico.

Durante l'anno è stata aggiudicata al consorzio Sogin/CEA/Areva l'estensione del contratto di *On Site Assistance* per la centrale di Beloyarsk (Federazione Russa).

Nella seconda metà del 2009 Sogin ha acquisito un contratto per servizi di *siting* per l'installazione di impianti nucleari sul territorio italiano. Le attività oggetto del contratto sono pianificate per una durata complessiva di nove mesi.

A marzo 2009 è terminata una prima fase delle attività di decommissioning dei laboratori ex CISE di Segrate per conto di Enel. Le attività riprenderanno dopo aver ottenuto le autorizzazioni ancora necessarie per completarne la bonifica.

È proseguita l'attività di assistenza tecnica e gestionale da parte di Sogin al Ministero dello sviluppo economico sull'iniziativa Global Partnership nell'ambito dell'Accordo di cooperazione

tra il Governo italiano e il Governo russo per lo smantellamento dei sommergibili nucleari (legge 165/05).

Sotto la sorveglianza dei tecnici Sogin si sono concluse le attività di smantellamento di tre sottomarini nucleari e le Parti hanno deciso di finanziare lo smantellamento del quarto sottomarino nucleare di classe Echo, firmando il contratto relativo a giugno 2009. Nel corso del 2009 sono state, inoltre, definite le attività e firmati i relativi contratti per la progettazione dei sistemi di protezione fisica dei cantieri Nerpa e Zvyozhdochka e per la progettazione dei contenitori per il trasporto del combustibile nucleare irraggiato dei reattori veloci. Sono proseguite, inoltre, le attività di sorveglianza del contratto per la realizzazione da parte di Fincantieri di una nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi e le attività di definizione del contratto per la progettazione definitiva degli impianti di trattamento e di stoccaggio temporaneo di rifiuti radioattivi nel sito di Andreeva Bay.

A fine anno è stato acquisito un ordine da ONECTRA per l'esecuzione di attività relative al programma di decommissioning delle installazioni di Eurodif presso il sito di Tricastin. L'obiettivo è di ottenere un coinvolgimento più importante già dal 2010 nel programma suddetto anche attraverso incarichi da Areva-Eurodif.

La società controllata Nucleco

Nucleco ha chiuso l'esercizio 2009 con

un valore della produzione pari a 17 milioni di euro (16,7 milioni di euro nel 2008) e un utile al netto delle imposte di 1,3 milioni di euro (2,9 milioni di euro nel 2008). Il margine operativo lordo ha registrato un valore di 2,8 milioni di euro (5,0 milioni di euro nel 2008).

Il calo dei margini rispetto al 2008 è dovuto alla maggiore competizione nel mercato del decommissioning italiano e alla maggiore incidenza di attività richiedenti professionalità di fascia meno elevata, prevalentemente sui siti Sogin. Nucleco, grazie al costante miglioramento dei processi organizzativi e al continuo sviluppo delle competenze specialistiche, ha accresciuto la propria posizione sul mercato sia proseguendo le attività di decommissioning e *waste management* su tutti i siti Sogin e presso il Centro Comune di Ricerca di ISPRA della Commissione Europea, sia acquisendo nuovi importanti contratti di durata pluriennale. In particolare, nel 2009, nell'ambito del contratto siglato a inizio anno con Fincantieri per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica di una nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi, sono state portate a termine la progettazione delle strutture di schermaggio alle radiazioni ionizzanti e la definizione del campo di dose. È stato inoltre acquisito, con procedura di gara europea, un contratto quadriennale con il Centro Comune di Ricerca di ISPRA per un servizio di supporto tecnico-scientifico per il laboratorio radiometrico e radiochimico.

Nell'ambito di un contratto acquisito in associazione temporanea di impresa, Nucleco ha provveduto alla messa in sicurezza del deposito di rifiuti radioattivi sito nel centro storico del Comune di Castelmauro (CB), con l'allontanamento di tutti i rifiuti radioattivi ivi stoccati, dando una soluzione definitiva a un problema ventennale e all'attenzione dell'opinione pubblica nazionale. Di notevole rilievo per gli sviluppi futuri di Nucleco è stata la conclusione dell'istruttoria avviata nel 2001 per la conversione e l'accorpamento dei provvedimenti autorizzativi dei depositi e degli impianti di proprietà Enea siti nel centro Nucleco, con l'emissione da parte di ISPRA e di tutte le altre Amministrazioni competenti di parere favorevole per il rilascio del Nulla Osta dal Ministero dello sviluppo economico con annesse condizioni e prescrizioni tecniche, che Nucleco si è impegnata a osservare per la parte di propria competenza attraverso apposita dichiarazione resa a Enea. Contestualmente sono state avviate dalla Società le azioni per l'applicazione del Nulla Osta emesso il 15 aprile 2010 e l'assunzione delle relative responsabilità operative, ivi inclusa la definizione di un piano di investimento per la sicurezza e il miglioramento della funzionalità degli impianti.

Grazie anche ai servizi di supporto, assistenza e consulenza prestati da Sogin attraverso un contratto di servizio, Nucleco ha inoltre adeguato alle migliori prassi aziendali il proprio sistema di controllo interno (modello

231/01) e ha sviluppato idonee piattaforme informatiche per garantire l'efficienza dei processi amministrativi, in una prospettiva anche di integrazione con la controllante.

La finanza aziendale

L'anno 2009 registra un sostanziale equilibrio tra le entrate e le uscite di cassa. Le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2009 sono infatti pari a circa 139 milioni di euro rispetto ai circa 142 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

La copertura del fabbisogno di cassa della commessa nucleare è stata assicurata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) con le delibere ARG/elt 68/09 e ARG/elt 133/09, nelle quali ha dato disposizioni alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di erogare a Sogin complessivamente 200 milioni di euro, sulla base delle richieste presentate da quest'ultima. La copertura del fabbisogno di cassa della commessa Global Partnership, invece, è stata assicurata con due erogazioni da parte del Ministero dello sviluppo economico di 10,0 e 23,5 milioni di euro.

Nel 2009 la gestione della liquidità, caratterizzata da un incremento della quota investita in strumenti assicurativi e dalla scadenza dell'unico titolo obbligazionario in portafoglio, ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione, raggiungendo un rendimento complessivo del 2,0%, superiore al tasso medio annuo

di inflazione, pari allo 0,8%, e al tasso medio annuo dell'Euribor a 1 mese, attestatosi allo 0,9%.

Nel 2009, per ottimizzare il profilo di rischio/rendimento complessivo in un contesto di incertezza dei mercati, sono stati effettuati impieghi della liquidità a brevissimo termine con banche e/o gruppi bancari italiani di rating minimo "BBB" della classifica Standard & Poor's o equivalente.

In tema di gestione della liquidità, nel corso del 2010 potrebbero peraltro esserci alcune novità in relazione all'estensione della "tesoreria statale" alle società non quotate totalmente possedute dallo Stato; estensione disposta dall'art. 18 del decreto legge n. 78 del 2009, convertito in legge il 3 agosto 2009, e il cui regolamento attuativo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° aprile 2010.

L'Autorità ha chiesto a Sogin, con delibera ARG/elt 195/08, il piano finanziario dell'anno 2009 per la commessa nucleare. Tale documento, con il dettaglio mensile degli incassi e dei pagamenti attesi, è stato trasmesso da Sogin, successivamente integrato in base alle ulteriori osservazioni formulate dall'Autorità e poi aggiornato nel corso dell'anno.

A marzo 2010, con la delibera ARG/com 44/10 che aggiorna la tariffa elettrica per il trimestre aprile-giugno 2010, l'Autorità, sulla base dei piani

finanziari presentati da Sogin per il 2010, ha dato mandato alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di erogare a Sogin 60 milioni di euro entro il 16 aprile 2010 e altri 60 milioni di euro entro il 31 maggio 2010. Entrambe le somme sono state già incassate.

Non si ravvisano criticità di carattere finanziario, ritenendo che l'Autorità provvederà tempestivamente alle erogazioni necessarie per far fronte alle necessità di cassa.

Nel corso dell'anno sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio cambio dei principali impegni in valuta estera.

La responsabilità sociale

Il bilancio sociale

Nel corso del 2009 Sogin ha pubblicato la terza edizione del bilancio sociale, quello al 31 dicembre 2008, che contiene anche le principali informazioni relative al primo semestre del 2009. Il documento dà conto delle performance economiche, sociali e ambientali di Sogin e delle sue attività. Predisposto in conformità con le *Sustainability Reporting Guidelines* definite nel 2006 dalla *Global*

*Reporting Initiative*¹, il bilancio sociale al 31 dicembre 2008 ha raggiunto un livello di applicazione pari a B+, elevando il proprio grado di trasparenza e completezza rispetto al C+ dell'edizione precedente.

In esso sono pubblicati, fra gli altri, i dati quali-quantitativi al 31 dicembre 2008 sulla salute e sicurezza dei lavoratori e quelli risultanti dalle analisi radiologiche effettuate sulle matrici ambientali. In entrambi i casi i valori rilevati rientrano ampiamente entro i limiti di legge e i casi di contaminazione non hanno avuto rilevanza radiologica.

Con la pubblicazione del bilancio sociale, e più in generale con lo sviluppo di attività tipiche della responsabilità sociale d'impresa (o *corporate social responsibility*), si prosegue nello sviluppo di processi e azioni volti ad aumentare il grado di trasparenza della Società, a migliorare il rapporto con i territori sede delle installazioni nucleari e a sviluppare una solida ed evoluta cultura aziendale orientata all'efficacia, all'efficienza e alla responsabilità sociale d'impresa.

Nel corso dell'anno, coerentemente con tali obiettivi, sono state poste le basi per lo sviluppo di un processo di *stakeholder engagement* che, sulla base delle decisioni strategiche del vertice aziendale, sarà realizzato nel corso del

1. *Global Reporting Initiative* è una rete *multistakeholder* composta da migliaia di esperti nel mondo che, partecipando ai gruppi di lavoro tematici e agli organi statuari dell'iniziativa, contribuiscono alla definizione delle procedure di rendicontazione della sostenibilità e alla loro diffusione. La sua missione è quella di soddisfare il bisogno di disporre di una visione condivisa di concetti, linguaggi e standard per comunicare in maniera chiara e trasparente la sostenibilità delle singole organizzazioni, in considerazione del fatto che la trasparenza sugli impatti ambientali ed economici è una componente fondamentale nella gestione di relazioni efficaci con pubblici influenti e *stakeholder*.

2010 concentrando l'azione nella relazione fra Azienda e operatori economici dei territori di riferimento (associazioni di categorie, imprese, qualificate e non, e fornitori).

Lo *stakeholder engagement* è un processo di coinvolgimento strutturato degli interlocutori societari ritenuti strategici per una corretta gestione delle attività aziendali.

Tipicamente adottato dalle organizzazioni che gestiscono attività ad alto valore economico, sociale e ambientale, la sua attuazione è raccomandata anche dagli organismi internazionali del settore nucleare: dall'IAEA-ONU, dal NEA-OCSE e dall'EURATOM-UE. Nello sviluppo di un processo di *engagement* queste organizzazioni individuano una modalità per conoscere a fondo l'ambiente di riferimento in cui una società opera, che semplifica la comprensione e la gestione dei rischi generati da eventuali disallineamenti fra interessi e aspettative reciproci e sostiene la reputazione e la *leadership* in un ambiente complesso e mutevole. Per Sogin, sviluppare e sostenere una reputazione basata sulla vicinanza degli interessi reciproci e sulla sua affidabilità è un elemento strategico per supportare l'avanzamento delle attività, non solo in un'ottica di perfezionamento delle politiche e dei processi aziendali tipici della relazione (nella fattispecie, le modalità di acquisizione di beni, servizi e lavori e i processi di qualificazione dei fornitori), ma anche contribuendo a identificare e generare un clima di fiducia e consenso

indispensabile per l'avanzamento del decommissioning, essendo le imprese fornitrici spesso parte del territorio in cui Sogin opera.

Consumi di risorse naturali ed emissioni in atmosfera

Le attività di Sogin non rientrano nel campo di applicazione della direttiva 2003/87/CE sull'*emission trading*, che istituisce un sistema di assegnazione di quote di emissioni di gas a effetto serra, stabilendo l'obbligo per le organizzazioni di presentare una richiesta di autorizzazione a emettere in atmosfera.

Sogin, pertanto, non dispone di un sistema di monitoraggio delle emissioni di CO₂.

Tuttavia, ha introdotto volontariamente un sistema di rilevazione dei consumi di risorse naturali: acqua, energia elettrica e combustibile fossile.

I dati quantitativi vengono pubblicati nel bilancio sociale di Sogin.

Danni causati all'ambiente e sanzioni per reati ambientali

Al 31 dicembre 2009 sono rimasti pendenti tre contenziosi dal lato passivo, ancora in fase di indagine a cura delle Procure della Repubblica competenti, di cui due per sversamenti di olio lubrificante (eventi verificatisi a Latina nel corso del 2004) e uno relativo a indagini per mancato rispetto delle prescrizioni di sicurezza intentato nel corso del 2006 da Legambiente riguardo alle presunte perdite della piscina dell'impianto Eurex di Saluggia.

A essi si sono aggiunti tre ricorsi al TAR presentati da associazioni ambientaliste contro atti autorizzativi dei Ministeri competenti nonché un esposto alla Procura della Repubblica connesso a uno dei tre ricorsi citati.

Non sono stati rilevati contenziosi dal lato attivo.

Anche per il 2009 le analisi svolte nel corso dell'anno hanno evidenziato la non rilevanza radiologica dei casi monitorati dal punto di vista radioprotezionistico.

Il 17 dicembre 2009 il Ministero dell'ambiente ha istituito con decreto un nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti convenzionali (SISTRI), entrato in vigore il 14 gennaio 2010 e successivamente modificato e integrato con decreto dello stesso Ministero il 15 febbraio 2010. Subito dopo, il 26 febbraio 2010, si è provveduto all'iscrizione di Sogin al sistema e, il 19 marzo, è stato pagato il relativo contributo annuale, che deve essere versato dalla Società per ogni unità locale, differenziato sulla base del numero di addetti operanti nell'unità locale.

Rapporti con il territorio

Considerata la natura delle attività industriali svolte dalla Società, particolare attenzione è stata dedicata al mantenimento e miglioramento dei

buoni rapporti con le istituzioni, gli enti e le comunità locali dei territori che ospitano gli impianti nucleari affidati a Sogin, dando, tra l'altro, avvio a un progetto rivolto alle scolaresche dei territori di riferimento, con visite agli impianti, sessioni di approfondimento e attività didattiche correlate, e a una campagna strutturata di coinvolgimento delle imprese e degli operatori economici presenti in tali aree.

Attività contrattuale e disciplina di riferimento

La materia contrattuale è disciplinata in ambito Sogin da un insieme di regolamenti e capitolati, che applicano le procedure di cui alla parte III del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni. Questi regolamenti sono sistematicamente aggiornati² per uniformarli alle nuove disposizioni di legge.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) con delibera ARG/elt 57/09, Sogin ha provveduto alla emissione di una procedura finalizzata a qualificare maggiormente la documentazione a supporto dell'*iter* di committenza, con particolare riferimento a quella necessaria per valutare compiutamente e in modo trasparente le offerte ricevute (analisi di congruità delle offerte).

2. Regolamento interno per le procedure di affidamento degli appalti di lavoro, servizi e forniture (gennaio 2009); Regolamento degli appalti di forniture (giugno 2009); Regolamento degli appalti di servizi (giugno 2009); Regolamento degli appalti di lavori (aprile 2009). Attualmente è in corso una ulteriore revisione, finalizzata alla loro semplificazione e aggiornamento sulla base delle ultime normative emesse in materia di appalti.

Sono stati emessi i nuovi moduli di dichiarazione ex art. 38 del Codice degli appalti (relativi al possesso dei requisiti di ordine generale dei partecipanti alle procedure di affidamento), aggiornati nel rispetto di quanto introdotto dalla legge 94/09, e la modulistica relativa alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, aggiornata a seguito delle modifiche apportate al Testo Unico Sicurezza di cui al decreto legislativo 81/08.

A luglio 2009 sono state completate le attività di approvvigionamento affidate a terzi; in particolare, sono state esternalizzate 59 gare per un importo complessivo pari a circa 18 milioni di euro. Ciò ha consentito di meglio utilizzare le risorse umane aziendali più esperte per gli *iter* di gara di maggiore complessità.

Il 2009 ha visto l'istituzione dell'"Albo imprese qualificate Sogin", strutturato secondo le seguenti tipologie: lavori, forniture e servizi, servizi di ingegneria. La qualificazione dei candidati viene determinata tramite l'emissione di un giudizio di idoneità da parte di una apposita Commissione, che si riunisce di norma con cadenza mensile. La qualificazione ha validità di tre anni a partire dalla data di emissione del giudizio di idoneità. Durante tale periodo l'impresa è sottoposta a monitoraggio tramite il sistema di "*vendor rating*", al fine di una valutazione della prestazione eseguita che può avere effetti sulla qualificazione

ottenuta ovvero sull'*iter* di rinnovo. Nel corso del 2009 sono state espletate le prime gare d'appalto mediante l'impiego dell'Albo.

Nel corso del 2009 è inoltre proseguito l'approvvigionamento di beni e servizi utilizzando direttamente, ove consentito dalla tipologia del prodotto disponibile, il sito CONSIP (in applicazione dell'art. 3, comma 15 della Legge Finanziaria 2008).

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 163/06 sono proseguiti i rapporti con l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici cui vengono inoltrati i dati richiesti per le gare d'appalto. Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 163/06, sono proseguiti i controlli a carico degli aggiudicatari di gare. Nel caso di false dichiarazioni sono state effettuate le comunicazioni all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e all'Autorità giudiziaria competente.

Al fine di contrastare il fenomeno dell'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, sono stati avviati contatti con le Prefetture territorialmente competenti (rispetto all'ubicazione delle centrali e degli impianti ex Enea) per la sottoscrizione del "protocollo di legalità"³ da applicare agli appalti⁴. Le attività condotte dalla società controllata Nucleco a favore di Sogin sono svolte in un regime di mercato concorrenziale. In particolare, anche per i contratti assegnati tramite procedura negoziata senza indizione di gara, comunque nel rispet-

to del Codice degli appalti, la congruità dell'offerta è stata verificata facendo riferimento ai prezzi di mercato.

Complessivamente nel 2009 sono stati emessi ordini di acquisto per circa 143 milioni di euro.

Rapporti con le parti correlate

I rapporti con l'unica impresa controllata (Nucleco) sono avvenuti a normali

condizioni di mercato e vengono qui riassunti nella tabella 2.

Si evidenzia infine che Sogin intrattiene rapporti di natura commerciale, a normali condizioni di mercato con Enel SpA, Enel Facility Management SpA, Enel Distribuzione SpA ed Enel Servizi Srl, che come Sogin fanno capo al Ministero dell'economia e delle finanze, e con CESI SpA di cui Sogin detiene il 2% del capitale sociale.

Euro	2009	2008	Variazione
Crediti verso controllate - commerciali	1.178.521	596.584	581.937
Debiti verso controllate - commerciali	4.845.755	4.558.313	287.442
Altri ricavi verso controllate	630.946	214.467	416.479
Costi per servizi da controllare	9.496.446	9.586.371	-89.925

3. Acquisizione dalla Prefettura delle informazioni di cui all'art. 10 del DPR 252/98 riguardanti le imprese aggiudicatarie; le informazioni sono trasmesse in via riservata alla stazione appaltante entro il termine di 45 giorni dalla richiesta.

4. La soglia sopra la quale sono previsti i controlli antimafia è: 250.000 euro per lavori, servizi e forniture e 100.000 euro per subappalti. Inoltre, è prevista la facoltà di richiedere informazioni antimafia per l'autorizzazione di subcontratti di attività ritenute sensibili (per es., guardiana, smaltimento rifiuti, fornitura e trasporto terra).

Attività della commessa nucleare

I processi autorizzativi e i connessi rapporti con i principali soggetti istituzionali

Nel corso del 2009 sono stati ulteriormente intensificati i rapporti con l'Autorità di controllo (ISPRA), il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente allo scopo di conseguire le autorizzazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dai programmi di Sogin.

I processi autorizzativi hanno riguardato sia le attività di mantenimento in sicurezza sia quelle relative al decommissioning delle centrali nucleari e degli impianti del ciclo del combustibile.

ISPRA, pur non potendosi impegnare in un programma temporale definito per il rilascio delle autorizzazioni necessarie a Sogin, ha sostanzialmente espresso le proprie decisioni autorizzative in coerenza con le priorità indicate dall'Azienda. Il Ministero dello sviluppo economico ha dato impulso ai rapporti con i soggetti istituzionali interessati allo sviluppo dei programmi di attività di Sogin. Le principali autorizzazioni ottenute nel 2009 hanno riguardato:

- la rimozione dei non contaminati della centrale di Trino;
- la realizzazione dell'impianto per il trattamento dei rifiuti IFEC presso Casaccia;
- la modifica del sistema antincendio dell'impianto Plutonio a Casaccia;
- l'abbattimento dell'edificio 1600 a Saluggia;
- l'abbattimento del camino e la realizzazione del nuovo punto scarico nella centrale di Garigliano;

- la supercompattazione dei rifiuti solidi della centrale di Caorso presso Nucleco.

Il 23 luglio 2008, con decreto del Ministro dell'ambiente, sono stati nominati alla guida di ISPRA un commissario e due sub-commissari.

L'avanzamento delle attività di disattivazione

Nel corso del 2009 vi è stato un ulteriore incremento delle attività di decommissioning. I fatti salienti del 2009 sono di seguito riassunti:

- Trino:
 - ultimazione dell'impianto elettrico dell'edificio turbina;
 - installazione del nuovo impianto di ventilazione del contenitore;
 - avvio della realizzazione dell'impianto trattamento resine.
- Bosco Marengo:
 - completamento dello smantellamento eccetto la rimozione del sistema di ventilazione per il quale si è in attesa di autorizzazione ISPRA.
- Saluggia:
 - ultimazione della bonifica della piscina;
 - ultimazione del nuovo impianto di approvvigionamento idrico.
- Caorso:
 - esecuzione di sei trasporti di combustibile dall'Italia in Francia;
 - avvio delle attività di smantellamento della turbina;

- rimozione dei carboni attivi dall'edificio Off-Gas.

- Casaccia:

- prosecuzione delle attività di trattamento e condizionamento dei rifiuti pregressi;
- proseguimento dei lavori per l'adeguamento a deposito dell'edificio Opec 2;
- completamento della fornitura e dell'installazione dei nuovi manipolatori;
- collaudo della tenda PEDI per lo smantellamento delle scatole a guanti.

- Latina:

- proseguimento della realizzazione del nuovo deposito;
- proseguimento dello smontaggio delle condotte superiori;
- avvio della realizzazione dell'impianto trattamento fanghi.

- Garigliano:

- proseguimento della realizzazione del nuovo deposito;
- proseguimento della rimozione dell'amianto dall'edificio reattore;
- avvio delle attività per la bonifica delle "trincee".

- Trisaia:

- completamento delle prove sul *mock-up* per il "prodotto finito";
- prosecuzione delle attività di trattamento e condizionamento dei rifiuti pregressi.

La gestione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari

I programmi per la sistemazione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari

Nell'ambito della commessa nucleare, Sogin ha in carico il combustibile irraggiato e le materie nucleari:

- conferiti da Enel, in relazione all'esercizio delle quattro centrali nucleari italiane ora in via di smantellamento e alla centrale nucleare di Creys-Malville in Francia di cui Enel deteneva il 33%;
- affidati da Enea, in quanto derivanti dall'esercizio dei suoi impianti del ciclo del combustibile.

Per il combustibile irraggiato delle centrali italiane, i programmi prevedono di portare a termine le attività di riprocessamento coperte dai contratti stipulati con la British Nuclear Fuel Limited (BNFL). In base all'*Energy Act* del 2004, tutti gli *asset* e i contratti di BNFL sono stati trasferiti alla Nuclear Decommissioning Authority (NDA). La gestione dei contratti è stata affidata da NDA a International Nuclear Service (INS). L'impianto di Sellafield, dal 24 novembre 2008, è gestito dal consorzio Nuclear Management Partners Ltd costituito da URS Washington Division, AMEC e Areva.

Il combustibile oggetto di questi contratti è già stato trattato o sarà trattato presso lo stabilimento di Sellafield in Gran Bretagna.

Il restante combustibile irraggiato è stato destinato al riprocessamento presso l'impianto di La Hague (Francia) a valle della stipula dell'accordo intergovernativo di Lucca tra Francia e Italia del 24 novembre 2006, e della firma del contratto di riprocessamento fra Sogin e Areva NC (27 aprile 2007). La spedizione del combustibile in Francia è iniziata dalla centrale di Caorso. Il completamento del trasporto del combustibile di questa centrale, inizialmente previsto entro la fine del 2009, è slittato al 2010 a causa di uno stato di agitazione sindacale presso la stessa centrale iniziato nel mese di agosto 2009 e protrattosi fino al mese di febbraio 2010. A tutto il 2009 sono stati effettuati dalla centrale di Caorso quattordici dei sedici trasporti previsti, con il trasferimento in Francia di 163 tonnellate su un totale di 190 tonnellate.

Con l'esercizio dell'opzione per il "riprocessamento virtuale" del combustibile di competenza Enel della centrale di Creys-Malville, Sogin ha ricevuto nel 2008 da EDF, presso l'impianto di La Hague, la quantità di plutonio corrispondente a detto combustibile. Il costo di questa operazione, pari a 173,15 milioni di euro, è stato riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità), con la delibera ARG/elt 57/09, in via provvisoria, in attesa dell'integrazione del decreto 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006.

Tale integrazione al decreto 26 gennaio 2000 non è stata ancora effettuata.

Va osservato che la stessa delibera, nella parte relativa ai "considerato", ricorda che:

- "la direttiva ministeriale 28 marzo 2006 prevede che Sogin provveda a sottoporre a riprocessamento all'estero il combustibile nucleare irraggiato, ove fattibile sotto il profilo tecnico e conveniente sotto il profilo economico, che oggi è collocato: a) presso le centrali nucleari nazionali di Caorso, Garigliano e Trino Vercellese e per alcune sue frazioni presso gli impianti nazionali del ciclo del combustibile nucleare e presso i siti di stoccaggio ubicati sul territorio nazionale, b) presso la centrale elettro-nucleare di Creys-Malville in Francia, per la frazione di proprietà della società Sogin SpA";
- le disposizioni della direttiva ministeriale 28 marzo 2006, relativamente al riprocessamento del combustibile di Creys-Malville, necessitano di una integrazione al decreto 26 gennaio 2000, che risulta in via di definizione presso i Ministeri competenti;
- i costi sostenuti da Sogin relativamente al combustibile di Creys-Malville sono comunque riferibili a impegni assunti anteriormente all'entrata in vigore del decreto legislativo 79/99, impegni che sono stati conferiti da Enel alla società Sogin al momento della sua costituzione, ai sensi dell'art. 13, comma 3 del medesimo decreto legislativo.

Contestualmente al trasferimento del plutonio da parte di EDF, è stato firmato con Areva un contratto per la gestione del plutonio presso l'impianto di La Hague, considerando la possibilità, per entrambe le parti, di ricercare eventuali operatori interessati al riutilizzo del plutonio nella fabbricazione di elementi di combustibile a ossidi misti. Il contratto prevede che le quantità di plutonio non riutilizzate entro il 31 dicembre 2021 dovranno rientrare in Italia entro il 31 dicembre 2025. Ad aprile 2009 Areva ha notificato il riutilizzo di un quantitativo pari a 783 chilogrammi di plutonio fissile con trasferimento del titolo di proprietà al 30 aprile 2011.

I contratti di riprocessamento con NDA

Contratto, pre-'77, per il combustibile del Garigliano
Il contratto del tipo "a prezzo fisso", stipulato il 25 novembre 1968, ha coperto il riprocessamento di 44,3 tonnellate di uranio (201 elementi di combustibile). Tale contratto non prevede il rientro dei residui radioattivi del riprocessamento ma solamente dell'uranio e del plutonio. La quota parte di uranio e plutonio derivata dal riprocessamento del combustibile delle prime due campagne di spedizione in Gran Bretagna è stata riutilizzata nella fabbricazione di altro combustibile, mentre i quantitativi derivati dal riprocessamento delle ultime 13,6 tonnellate di uranio sono stoccati

presso gli impianti NDA di Sellafield.

Contratto, pre-'77, per il combustibile di Trino

Il contratto, stipulato il 23 ottobre 1974, prevede il riprocessamento di 24,2 tonnellate di uranio (78 elementi di combustibile). Questo quantitativo di combustibile, già a suo tempo trasportato in Gran Bretagna, verrà riprocessato, in base alle previsioni aggiornate elaborate da INS, nel corso del 2014. Il contratto è del tipo "a prezzo fisso". Non è previsto il rientro dei residui radioattivi derivanti dal processo, ma del solo uranio e plutonio contenuti nel combustibile che potranno essere stoccati provvisoriamente presso gli impianti NDA.

Contratto relativo al combustibile di Latina

Tutto il combustibile relativo a questo contratto, stipulato il 26 luglio 1979, è stato riprocessato e attualmente è in corso il trattamento dei rifiuti radioattivi. Il contratto, per la parte riguardante il condizionamento dei rifiuti, è del tipo "cost plus" e la gestione economica avviene mediante l'emissione annuale da parte della INS della previsione di spesa. Il contratto prevede la restituzione dei rifiuti radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività), certificati da Lloyd's Register, e dell'uranio e del plutonio recuperati.

Contratto "Service Agreement" (SA)

Il contratto, stipulato il 24 gennaio 1980,

prevede il riprocessamento di 105 tonnellate di uranio del combustibile nucleare delle centrali di Trino e Garigliano. Il contratto, del tipo "cost plus", è stato stipulato insieme ad altre compagnie elettriche europee e giapponesi. La gestione del contratto avviene attraverso comitati tecnico-economici decisionali. Delle 105 tonnellate previste, 51,7 tonnellate di uranio, del combustibile di Trino, sono state inviate a Sellafield, in Gran Bretagna, prima del 1993; le restanti 53,3 tonnellate di uranio, del combustibile del Garigliano, sono state inviate a Sellafield negli anni 2003-2005. La gestione economica del "Service Agreement" avveniva mediante una previsione di spesa documentata emessa annualmente da BNFL. A seguito di trattative avute nel 2002 con BNFL per la trasformazione di questo contratto dal tipo "cost plus" al tipo "fixed price", a luglio del 2003 è stato firmato tra la BNFL, Sogin e altre compagnie elettriche un accordo di "Risk Sharing" che ha comportato il pagamento di un premio a copertura degli aumenti dovuti a imprevisti, inclusi gli incrementi già definiti. Il contratto prevede la restituzione di tutti i residui radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività), oltre alla restituzione dell'uranio e del plutonio recuperati.

Ottimizzazione dei residui con riduzione dei volumi

Al fine di ridurre i costi di conferimento

al deposito nazionale, è stata valutata l'offerta di NDA di sostituire i rifiuti a media e bassa attività con minori quantità, radiologicamente equivalenti, di rifiuti ad alta attività.

A seguito dell'invio al Ministero dello sviluppo economico e all'Autorità delle valutazioni tecnico-economiche relative all'opzione della sostituzione, ad agosto 2009 il Ministero dello sviluppo economico ha emesso la direttiva recante gli indirizzi strategici e operativi per Sogin al fine di definire con NDA un accordo di sostituzione e minimizzazione dei rifiuti di media e bassa attività con una minore quantità, radiologicamente equivalente, di rifiuti ad alta attività. La stessa direttiva richiede di gestire il rientro dei rifiuti vetrificati dalla Gran Bretagna in tempi coerenti con la disponibilità del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.

Le attività di stoccaggio a secco del combustibile di Elk-River

Sono in corso le attività per la fornitura dei contenitori metallici (*cask dual purpose*) per lo stoccaggio a secco e l'eventuale trasporto del combustibile irraggiato di Elk-River.

Parallelamente sono stati presi contatti con il Dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti per una soluzione congiunta al combustibile a ossidi misti uranio/torio.

Gestione dei rischi

Due diligence legale

Il commissario, nel mese di settembre 2009, ha affidato a un primario studio legale l'incarico di svolgere una *due diligence* sulla Società, al fine di rilevare eventuali problematiche nella gestione della stessa. La *due diligence*, conclusasi nell'arco di due mesi, non ha evidenziato criticità.

Il sistema di controllo interno

Il sistema dei controlli della Società è formato da un insieme di regole, procedure, sistemi e strutture organizzative e ha come obiettivo quello di garantire una corretta gestione dell'Azienda, anche attraverso l'individuazione, la valutazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi cui la Società è esposta. Al riguardo Sogin si è dotata nel tempo di un rilevante insieme di regole e procedure concernenti i vari processi aziendali, sia di *core business* sia di supporto, che viene tempestivamente aggiornato in funzione dei cambiamenti normativi, organizzativi o di processo. L'organizzazione della Società prevede che le varie funzioni siano pienamente responsabili del raggiungimento degli obiettivi di rispettiva competenza, attuando a tal fine i relativi controlli di linea (controlli di primo livello). La supervisione e il monitoraggio del raggiungimento di tali obiettivi sono inoltre garantiti dal controllo di gestione e dai *controller* di progetto (controlli di secondo livello).

Un successivo livello di controllo indipendente e fuori linea, su tutti i proces-

si e le strutture aziendali (controllo di terzo livello), è assicurato dalla funzione *Internal Auditing*, che riferisce direttamente al vertice aziendale.

Tale funzione annualmente elabora e pone in essere un piano di verifiche definito sulla base delle informazioni disponibili dalle analisi dei rischi, dagli esiti degli *audit* effettuati e dalle indicazioni fornite dal management e dal vertice. La *governance* del controllo interno si completa con l'Organismo di Vigilanza, istituito nel 2005, ex decreto legislativo 231/01, che ha funzioni di controllo e aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società (Modello).

Recentemente sono state introdotte nel Modello le novità normative entrate in vigore nel luglio 2009 e riguardanti le disposizioni in materia di sicurezza pubblica (delitti di criminalità organizzata), di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, di energia (delitti contro l'industria e il commercio e delitti in materia di violazioni del diritto d'autore), nonché le disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, infine, la Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione (induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria).

Nel corso del 2009 è stata anche emessa una edizione completamente rinnovata del Codice etico aziendale,

per adeguarlo ai principi nazionali e internazionali sulla responsabilità etico-sociale d'impresa e agli studi più approfonditi sul tema e per renderlo più aderente alla realtà aziendale e più efficace nello stile comunicativo.

Sogin, inoltre, aderendo alle indicazioni del proprio azionista, il Ministero dell'economia e delle finanze, in merito al rafforzamento del sistema dei controlli sull'informativa economico-finanziaria che ha ispirato la legge 262/05, ha introdotto dal 2008 nel proprio Statuto (art. 21 bis) la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente Preposto ha provveduto a emettere apposite procedure amministrativo-contabili per tenere conto degli obblighi derivanti dalla suddetta legge. Nel corso del 2009 le procedure sono state aggiornate per facilitare i controlli di processo ed è stata emessa una procedura dedicata alla predisposizione del fascicolo di bilancio civilistico e di quello di bilancio consolidato.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2009 il Dirigente Preposto ha richiesto alla funzione *Internal Auditing* di svolgere specifici test per verificare l'adeguatezza e l'effettività dei controlli previsti dalle procedure e quindi l'idoneità del sistema a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

I rischi e le incertezze

Il tema dell'identificazione, della valuta-

zione e della gestione dei rischi aziendali è da tempo all'attenzione della Società, al fine di prevenire, ove possibile, gli ostacoli che potrebbero in qualsiasi modo comprometterne o limitarne i risultati.

Nel 2004 è stata eseguita una prima rilevazione e descrizione di tutti i processi aziendali e dei relativi rischi e controlli (*risk assessment*), in seguito alla quale sono stati definiti il piano di azione, volto a ridurre i rischi residui, e il piano di *audit*, per monitorare i principali rischi e supportare gli interventi di miglioramento. Sulla base di tale analisi è stato inoltre predisposto e attuato il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al decreto legislativo 231/01.

Nel 2009 è stato effettuato l'aggiornamento del *risk assessment*, anche per tenere conto delle novità nel frattempo intervenute in merito all'organizzazione aziendale e nel campo normativo, quali la regolazione degli oneri nucleari di cui alla delibera 103/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità), la normativa sul Dirigente Preposto, l'ampliamento delle fattispecie di reato previste dal decreto legislativo 231/01 e, infine, la nuova normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

La metodologia utilizzata nell'analisi dei rischi ha tenuto conto sia dei modelli internazionali di controllo (COSO-ERM), sia dell'esperienza maturata in Azienda e ha coinvolto le prime linee e i responsabili operativi di processo. Attraverso interviste singole e sessioni comuni, nel

corso delle quali sono state analizzate in maniera trasversale le interrelazioni tra processi e strutture coinvolte, sono stati identificati i rischi inerenti a ogni processo, valutandone la gravità sulla base della probabilità di manifestazione dell'evento e delle sue conseguenze. È stato poi valutato in quale modo il sistema di controllo esistente in Azienda riducesse il singolo rischio e, qualora la gravità del rischio residuo fosse ancora superiore a certe soglie stabilite, è stato indicato in quale modo intervenire per prevenire e/o mitigare ulteriormente il rischio.

I diversi rischi aziendali sono stati classificati nelle seguenti categorie:

- rischi di reato ex decreto legislativo 231/01;
- rischi di *reporting* finanziario (ex legge 262/05);
- rischi di *compliance* normativa;
- rischi di processo od operativi.

I risultati dell'attività hanno evidenziato che il sistema di controllo di Sogin è stato significativamente migliorato rispetto a quello in essere nel 2004 ed è sostanzialmente adeguato alle necessità dell'Azienda. Sono stati individuati alcuni punti di miglioramento e azioni per la riduzione del rischio.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze cui è potenzialmente esposta la Società.

Rischio di mancato riconoscimento dei costi da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Il mancato riconoscimento da parte

dell'Autorità dei costi presentati in fase di consuntivazione annuale espone la Società a potenziali perdite.

Secondo le modalità stabilite nella delibera ARG/elt 103/08, Sogin presenta all'Autorità, entro febbraio di ogni anno, il consuntivo dei costi commisurati all'avanzamento delle attività di smantellamento sostenuti nell'anno precedente, giustificando eventuali scostamenti rispetto al preventivo sottoposto alla stessa Autorità.

Il rischio di mancato riconoscimento può essere causato sia da carenze nelle giustificazioni degli scostamenti, sia da errate imputazioni dei costi.

Per quanto riguarda i costi inerenti alle attività non commisurate all'avanzamento fisico, regolati da un meccanismo di *revenue cap* che li sottopone a un vincolo di riduzione annua prestabilita, il rischio consiste nel mancato rispetto dei parametri previsti dalla delibera. Per entrambe le categorie di costi il rischio può comportare effetti negativi sul Conto economico.

Tali rischi sono tenuti sotto controllo attraverso i monitoraggi costanti svolti nell'ambito di ciascun progetto e attraverso il sistema complessivo che mensilmente supervisiona i principali parametri.

In tal modo vengono tempestivamente rilevati eventuali scostamenti dei costi, commisurati e non commisurati, riducendo il rischio di un loro mancato riconoscimento o di una loro mancata esposizione.

Si precisa che eventuali costi commi-

surati non esposti nel preventivo poiché imprevedibili o eccezionali possono essere comunque riconosciuti a consuntivo se adeguatamente motivati, secondo quanto espressamente elencato nella suddetta delibera.

Rischio di ritardata erogazione dei fondi da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Il rischio in oggetto potrebbe scaturire nell'ipotesi, remota, della mancata e/o insufficiente/intempestiva disposizione, da parte dell'Autorità, in merito all'erogazione delle somme richieste a copertura del fabbisogno.

Per la mitigazione di tale rischio Sogin elabora, all'inizio dell'anno, in conformità a quanto richiesto dalla delibera ARG/elt 195/08 dell'Autorità, il piano finanziario annuale con dettaglio mensile. Tale piano viene trasmesso all'Autorità per la determinazione delle erogazioni a copertura del fabbisogno atteso. Non si ravvisano comunque, al momento, particolari criticità di carattere finanziario, in quanto non ci sono motivi per ritenere che l'Autorità non disponga le erogazioni necessarie a far fronte alle esigenze di cassa della Società.

Rischio di investimento finanziario

Il rischio finanziario connesso alla gestione della liquidità della Società, che potrebbe comportare un impatto negativo sul risultato economico, è stato gestito attraverso la ricomposizione del portafoglio e l'utilizzo di impieghi a vista, remunerati a tassi con-

cordati, effettuati con banche e/o gruppi bancari italiani di *rating* minimo "BBB" della classifica Standard & Poor's o equivalente.

Rischio industriale

Nell'ambito delle attività inerenti ai processi industriali specifici di Sogin, i rischi possono essere ricondotti a tre principali tipologie di attività:

- smantellamento di impianti di produzione di energia elettronucleare;
- smantellamento di altri impianti industriali e di ricerca;
- gestione del combustibile nucleare irraggiato.

In tali ambiti i rischi possono riferirsi a:

- sicurezza fisica delle installazioni, sicurezza sul lavoro, radioprotezione e protezione dell'ambiente;
- sicurezza nell'esercizio degli impianti e conformità alla vigente normativa dell'assetto amministrativo delle licenze di esercizio.

Il settore in cui opera la Società per sua natura impone elevati standard di controllo delle attività. Sogin li recepisce attraverso l'applicazione delle prescrizioni tecniche emesse dalle competenti autorità di controllo e attraverso l'adozione di adeguate procedure aziendali e il costante monitoraggio della loro applicazione.

In tema di sicurezza la mitigazione del rischio è perseguita anche attraverso l'adeguamento del modello organizzativo, che di recente è stato focalizzato maggiormente sui profili correlati alla sicurezza, e attraverso una serie

di iniziative che vanno dalla istituzione della Scuola di Radioprotezione per la formazione specifica sul tema al prossimo avvio, nell'area dell'impianto di Latina, del centro di formazione specialistico in materia di sicurezza convenzionale, al "Progetto sicurezza", con il quale sono stati sviluppati gli aspetti di diffusione della cultura della sicurezza in Azienda e della informazione e formazione, unitamente agli aspetti di carattere tecnico.

Rischio di perdita di *know-how*

Tale rischio è connesso all'eventuale perdita delle competenze professionali qualificate, anche in relazione alla ripresa del settore nucleare in Italia. Sogin monitora costantemente tale rischio con un'attenta gestione del personale e, da ultimo, con appropriate politiche di "retention". In tale ottica, Sogin ha avviato nel 2008 il progetto "Censimento delle competenze" per dotare l'Azienda di strumenti strutturati di gestione e di sviluppo professionale delle risorse. Nel corso del 2009 il progetto si è concluso con la mappatura completa delle competenze aziendali e la definizione di un piano di sviluppo del personale in grado di rafforzare eventuali carenze rilevate e capitalizzare le informazioni acquisite.

Rischi di *compliance* normativa

Sogin opera in un settore soggetto a una forte regolamentazione.

Il mancato adempimento degli obblighi disciplinati dalle normative di settore e da quelle a carattere generale

espone Sogin a rischi di non conformità alla normativa internazionale del settore nucleare, alla normativa italiana e alle decisioni delle Autorità di riferimento.

La non conformità normativa può avere un impatto significativo sull'operatività, sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario della Società.

Futuri cambiamenti nelle politiche normative potrebbero avere ripercussioni impreviste sul quadro normativo di riferimento e, di conseguenza, sull'attività e sui risultati di Sogin.

Sogin monitora costantemente tale panorama, sia per quanto riguarda la specifica normativa di settore, sia per quanto riguarda le norme di carattere generale. Ogni modifica normativa è tempestivamente recepita attraverso l'attivazione di specifici progetti.

Rischio di immagine e reputazione

Il rischio riguarda la perdita di fiducia nella Società da parte dell'opinione pubblica, di pubblici influenti e *stakeholder* e il giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi reali o supposti tali. La natura dell'attività svolta da Sogin impone di aderire ai più elevati standard di trasparenza, ovvero di correttezza della comunicazione, di completezza, di veridicità, di tempestività e di chiarezza delle informazioni rilasciate all'esterno, anche di fronte a situazioni difficili, in considerazione delle caratteristiche dell'interlocutore, del suo ruolo, della funzionalità e delle esigenze specifiche.

Sogin mitiga questo rischio attraverso un'attenta analisi e valutazione delle comunicazioni/informazioni rilasciate all'esterno e mediante l'adozione di *policy* specifiche per la gestione dei rapporti con il pubblico, le istituzioni e i mezzi di comunicazione. Svolge, inoltre, un attento monitoraggio delle informazioni recepite dai *media* e dal Parlamento. La partecipazione dei dipendenti a convegni, *workshop* o eventi simili in rappresentanza della Società deve essere preventivamente autorizzata dalla Società stessa. Nel corso del 2009, infine, è stata pre-

disposta una procedura per la gestione delle spese di rappresentanza.

Altri rischi

I rimanenti rischi legati all'attività operativa dell'Azienda sono gestiti attraverso la richiesta di specifiche garanzie ai propri fornitori e il ricorso a specifici contratti di assicurazione, rivolti sia alla protezione dei beni aziendali sia alla tutela dell'Azienda nei confronti di terzi danneggiati da eventi accidentali, incluso l'inquinamento, che possono aver luogo nel corso dei processi legati alle attività di smantellamento.

Organi societari e altri organismi del Gruppo Sogin

Premessa

La legge 18 giugno 2009, n. 69 (art. 71) e il decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 (art. 19), convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, hanno introdotto alcune disposizioni per le società non quotate, controllate, direttamente o indirettamente, dallo Stato, modificando, in particolare, le disposizioni di cui all'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), che impongono di effettuare i conseguenti adeguamenti statutari.

In generale, le società interessate, tra cui Sogin e Nucleco, previa verifica dei loro statuti, dovranno effettuare con tempestività e, comunque, prima della cessazione dell'organo amministrativo in carica (tenendo conto, tuttavia, per Sogin, dell'attuale stato di commissariamento) le modifiche richieste dalle predette disposizioni normative riguardo:

- alla riduzione del numero massimo degli Amministratori;
- al divieto di corresponsione di gettoni di presenza ai componenti degli organi sociali;
- alla riduzione dei compensi degli Amministratori, stabiliti all'atto della nomina o dall'Assemblea dei Soci, nella misura del 25%, rispetto a quelli deliberati in precedenza, da effettuare soltanto in sede di prima applicazione della norma;
- alla possibilità per il Consiglio di Amministrazione di attribuire al Presidente, previa delibera dell'Assemblea dei Soci, deleghe operative determinandone il contenuto e il

compenso ex art. 2389, comma 3;

- alla soppressione della carica di vice presidente, oppure al mantenimento della sua previsione solo in sostituzione del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento, senza dare titolo a compenso aggiuntivo;
- alla possibilità per il Consiglio di Amministrazione di delegare:
 - proprie attribuzioni a un solo componente, i cui compensi possono essere riconosciuti ex art. 2389, comma 3, ferme le eventuali deleghe operative che possono essere attribuite al Presidente;
 - il compimento di singoli atti anche ad altri componenti del Consiglio, senza dare titolo a compensi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti all'atto della nomina o dall'Assemblea dei Soci;
- alla possibilità per il Consiglio di Amministrazione di costituire, nei casi strettamente necessari, comitati interni consultivi o di proposta riconoscendo ai singoli una remunerazione complessiva non superiore al 30% di quella stabilita all'atto della nomina;
- all'introduzione della previsione che la funzione di controllo interno (*Internal Auditing*) riferisca al Consiglio di Amministrazione o, in alternativa, al Comitato per il controllo interno, ove costituito.

Il commissario

e i vice commissari

Per effetto dell'entrata in vigore della

legge 23 luglio 2009, n. 99 recante “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”, in data 15 agosto 2009 il Consiglio di Amministrazione in carica, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 31 gennaio 2007 per il triennio 2007-2010, è decaduto.

Al fine di assicurare la necessaria continuità gestionale della Società, come previsto dall'art. 27, comma 9, della citata legge, con successivo DPCM del 16 agosto 2009 si è provveduto alla nomina di un commissario e di due vice commissari per la durata di nove mesi (sono stati nominati Francesco Mazzuca in qualità di commissario e Giuseppe Nucci e Claudio Nardone in qualità di vice commissari). Il predetto decreto è diventato efficace in seguito alla registrazione presso la Corte dei Conti avvenuta il 16 settembre 2009. Nel periodo intercorrente tra il 16 agosto 2009 e il 16 settembre 2009 la gestione ordinaria della Società è stata svolta dal Collegio Sindacale ai sensi di quanto previsto dall'art. 2386, comma 5 del codice civile.

La legge 23 luglio 2009, n. 99, all'art. 27, comma 8, prevede poi che, con atto di indirizzo strategico del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, siano ridefiniti i compiti e le funzioni di Sogin, prevedendo le modalità per disporre il conferimento di beni o rami di azienda della stessa a una o più società, partecipate dallo Stato in

misura non inferiore al 20%, operanti nel settore energetico.

Nello svolgimento dei propri compiti, ai sensi dell'art. 2 del DPCM che li ha nominati, il commissario e i vice commissari devono innanzitutto attenersi agli obiettivi e alle direttive dell'emanando atto di indirizzo strategico del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze di cui sopra; gli stessi devono, poi, predisporre un programma articolato plurienale per la gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, che si intendono comprensivi degli elementi di combustibile irraggiato e dei materiali nucleari presenti nell'intero territorio nazionale, e per lo smantellamento degli impianti nucleari dismessi con riferimento a diverse opzioni, provvedendo a stimarne i costi da sostenere.

I commissari devono, infine, impostare una strategia per la messa in sicurezza e lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi delle diverse categorie, definendo le caratteristiche tecniche e operative cui devono rispondere i sistemi di stoccaggio e i siti da individuare.

Con successivo provvedimento saranno determinati i compensi lordi dei commissari comprensivi di ogni altro beneficio e indennità. Tali compensi saranno a carico del bilancio di Sogin. Nelle more di questa determinazione, ai commissari sono stati corrisposti acconti sui compensi stessi.

Con DPCM del 13 maggio 2010 gli incarichi di commissario e di vice commissario, conferiti rispettivamente a France-

sco Mazzuca e a Giuseppe Nucci, sono stati prorogati per la durata di due mesi dalla data del decreto stesso.

Il 31 maggio 2010 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge n. 78 che al comma 23 dell'art. 7 dispone, in particolare, quanto segue: "Per garantire il pieno rispetto dei principi comunitari in materia nucleare, i commi 8 e 9 dell'articolo 27 della legge 23 luglio 2009, n. 99 sono abrogati, fatti salvi gli effetti prodotti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Entro 30 giorni decorrenti dalla medesima data è ricostituito il Consiglio di amministrazione della Sogin SpA, composto di 5 membri. La nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione della Sogin SpA è effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico".

Il Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti del 31 gennaio 2007 ha nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione di Sogin nel numero di tre e ha determinato i relativi compensi annui.

Il Consiglio di Amministrazione così individuato avrebbe dovuto rimanere in carica fino alla data di approvazione del Bilancio di esercizio 2009.

Tale Consiglio è decaduto alla data del 15 agosto 2009 per effetto dell'entrata in vigore della legge 23 luglio 2009, n. 99 recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle im-

prese, nonché in materia di energia".

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte nel corso del 2008 e 8 nel 2009 fino alla data di decadenza.

Il Collegio Sindacale e la Società di revisione contabile

In data 2 luglio 2008 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha nominato i nuovi componenti del Collegio Sindacale – tre sindaci effettivi e due supplenti – per il triennio 2008-2010, il cui mandato scadrà alla data di approvazione del Bilancio di esercizio 2010, e ha determinato i relativi compensi annui.

Il Collegio Sindacale si è riunito 9 volte nel 2009.

In data 2 luglio 2008 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha deliberato, su parere conforme del Collegio Sindacale, il conferimento dell'incarico del controllo contabile, per gli esercizi 2008-2009 e 2010, alla Deloitte & Touche SpA.

Il Direttore Generale

Con la delibera n. 30 dell'8 novembre 2007 il Consiglio di Amministrazione, secondo una prassi consolidata in molte altre aziende partecipate dallo Stato (per es., ENI, Enel, Poste ecc.), ha nominato il Direttore Generale nella persona dell'Amministratore Delegato, instaurando un rapporto di lavoro subordinato fino al 30 giugno 2010, e fissato i poteri e la retribuzione connessi.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), art. 3, commi da 44 a 52, il

Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 34 del 12 marzo 2008, ha confermato la sospensione, già disposta – in via cautelativa – con decorrenza 1° gennaio 2008, del rapporto di lavoro del Direttore Generale.

Per effetto della decadenza del Consiglio di Amministrazione, avvenuta il 15 agosto 2009, ai sensi dell'art. 27, comma 9, legge 23 luglio 2009, n. 99, è stata rimossa la causa di sospensione del rapporto di lavoro del Direttore Generale prevista dall'art. 3, commi da 44 a 52 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008).

Con l'Ordine di Servizio n. 2 del 18 settembre 2009 il commissario di Sogin ha revocato la delibera n. 29 dell'8 novembre 2007, con la quale è stata modificata la struttura organizzativa della Società integrando la stessa con la figura del Direttore Generale.

Con l'Ordine di Servizio n. 3 del 18 settembre 2009 il commissario ha disposto la cessazione di Massimo Romano dalle funzioni di Direttore Generale e l'affidamento allo stesso, in qualità di dirigente, dell'incarico di supportare il commissario nell'elaborazione delle strategie per l'internazionalizzazione della Società e per lo sviluppo delle attività per conto terzi.

In data 15 dicembre 2009 è stato disposto dalla Società il licenziamento di Massimo Romano.

L'Assemblea dei Soci di Sogin

Sogin è una società con un unico azionista, il Ministero dell'economia e delle

finanze, che detiene la totalità del capitale sociale.

L'Assemblea dei Soci si è riunita 2 volte nel corso del 2009.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 novembre 2007, con delibera n. 31, ha nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, conformemente all'art. 154 bis del decreto legislativo n. 58 del 1998 e successive modificazioni e integrazioni, nella persona del Direttore di Amministrazione Finanza e Controllo.

Nell'ambito dei poteri di direzione e coordinamento esercitati sulla controllata Nucleco, Sogin ha richiesto, attraverso uno specifico atto di indirizzo, che Nucleco garantisca la produzione di idonea documentazione volta a dare evidenza della coerenza delle procedure interne al vigente sistema normativo e dell'esecuzione della valutazione e gestione dei rischi operativi, assicurando inoltre il pieno supporto all'azione del Dirigente Preposto.

Il Comitato per il controllo interno e il Comitato per le remunerazioni di Sogin

Nel corso del 2007 il Consiglio di Amministrazione ha adottato volontariamente procedure e strumenti di *governance* aziendale tipici delle società quotate.

Sono stati istituiti, pertanto, il Comitato per il controllo interno e il Comitato per le remunerazioni, con funzioni consultive e propositive.

Tali Comitati sono venuti meno per effetto della decadenza del Consiglio di Amministrazione e, dunque, a decorrere dal 15 agosto 2009.

L'Organismo di Vigilanza di Sogin

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 24 del 30 ottobre 2007, ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza (OdV), ex decreto legislativo 231/01, nel numero di tre componenti, di cui uno interno alla Società, che sono rimasti in carica fino alla data di decadenza del Consiglio stesso.

I medesimi componenti, pur se cessati dalla carica per effetto della decadenza del Consiglio di Amministrazione, hanno continuato a svolgere, così come previsto dal Modello Sogin di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo 231/01, l'ordinaria amministrazione, fino alla nomina dei nuovi componenti da parte del commissario.

Il commissario, in data 15 febbraio 2010, ha nominato il nuovo OdV confermando nell'incarico i precedenti componenti.

Gli organi della società controllata Nucleco

Consiglio di Amministrazione - Presidente -

Amministratore Delegato

Conformemente alle raccomandazioni del Ministero dell'economia e delle finanze espresse in occasione dell'Assemblea di Sogin del 13 ottobre 2005, in merito alla composizione dei Consigli di Amministrazione delle società controllate, l'Assemblea di Nucleco ha nominato, con delibera n. 5 del 6 giugno 2007, il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2007-2009, nel numero di cinque componenti – di cui tre di espressione del socio Sogin e due del socio Enea – che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2009⁵.

Inoltre, nella stessa seduta, con delibera n. 6, l'Assemblea ha nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 1° agosto 2007, con delibera n. 28, ha determinato i poteri del Presidente e, con delibera n. 29, ha nominato l'Amministratore Delegato, di espressione Sogin, determinandone i poteri. Con delibera n. 30 ha fissato i compensi annui del Presidente e dell'Amministratore Delegato.

5. Si ricorda che l'Azionista, in occasione dell'Assemblea straordinaria-ordinaria del 13 ottobre 2005, ha raccomandato che, al fine di ottimizzare la *corporate governance* nei rapporti tra società del Gruppo, sia da evitare la nomina, nel Consiglio di Amministrazione della società controllata, degli Amministratori della controllante privi di deleghe gestionali continuative. Infatti, la prassi di *governance* adottata dal Ministero dell'economia e delle finanze suggerisce che nei Consigli di Amministrazione delle controllate siano presenti il *management* (e non gli Amministratori senza deleghe) della controllante ed eventualmente soggetti esterni al Gruppo dotati di competenze specifiche nel settore in cui opera la controllata.

I compensi percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione di espressione del socio Sogin sono direttamente versati a Sogin stessa. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 aprile 2009, avuto anche riguardo di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di approvazione del bilancio dell'esercizio 2008, ha inoltre riconosciuto un compenso *una tantum* in favore del Presidente e dell'Amministratore Delegato.

Nel corso dell'anno 2009 un componente del Consiglio di Amministrazione, di espressione del socio Sogin, ha rassegnato le proprie dimissioni a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro con Sogin ed è stato sostituito dall'Assemblea degli Azionisti con un altro componente, che, a sua volta, ha rassegnato le dimissioni avendo anch'egli risolto il proprio rapporto di lavoro con Sogin. Quale nuovo componente l'Assemblea degli Azionisti ha eletto un soggetto esterno al Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte nel corso del 2009.

Il 6 maggio 2010, dopo l'approvazione

del bilancio 2009, l'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Tutti i componenti di espressione Sogin sono esterni al Gruppo.

Il Collegio Sindacale di Nucleco

L'Assemblea degli Azionisti, con delibera n. 2 dell'8 aprile 2008, ha nominato, per il triennio 2008-2010, fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2010, i componenti del Collegio Sindacale, tre effettivi e due supplenti, due di espressione del socio Sogin (il Presidente e un sindaco supplente) e tre del socio Enea. Inoltre, con la suddetta delibera l'Assemblea ha fissato i relativi compensi annui.

Il Collegio Sindacale si è riunito 8 volte nel corso del 2009.

La Società di revisione contabile

L'Assemblea degli Azionisti, con delibera n. 3 del 4 dicembre 2008, ha stabilito il conferimento dell'incarico di revisione volontaria del bilancio di Nucleco, per gli esercizi 2008-2010,

Qualora particolari e comprovate competenze tecniche di un Amministratore rendano opportuna l'assunzione della carica di Amministratore nella società controllata, il Ministero dell'economia e delle finanze invita a prevedere il riversamento alla controllante degli emolumenti rivenienti dalla partecipazione agli organi sociali della controllata. In proposito, va comunque richiamato il consolidato principio che siano evitate coincidenze di posizioni di controllori e controllati.

Inoltre, il comma 14 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008 ha disposto che "Nelle società di cui al comma 12 [amministrazioni pubbliche statali che detengono, direttamente o indirettamente, il controllo di società] in cui le amministrazioni statali detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che non siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere permanente e continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante. Nei casi di cui al presente comma gli emolumenti rivenienti dalla partecipazione agli organi della società controllata sono comunque riversati alla società controllante".

alla Deloitte & Touche SpA, che svolge la revisione contabile della Capogruppo per lo stesso triennio.

**L'Assemblea
dei Soci di Nucleco**

I soci di Nucleco sono Sogin ed Enea, titolari rispettivamente del 60% e del 40% del capitale sociale.

L'Assemblea dei Soci si è riunita 2 volte nel 2009.

**L'Organismo di Vigilanza
di Nucleco**

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 12 del 9 luglio 2008, ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al decreto legislativo 231/01 e, contestualmente, ha costituito l'Organismo di Vigilanza, in forma monocratica, nella persona di un dipendente Sogin, determinandone il compenso annuo.

Risorse umane

La struttura organizzativa e la consistenza del personale

Nella gestione delle risorse umane e della organizzazione aziendale il 2009 è stato dedicato alla realizzazione del modello di funzionamento di Sogin e della sua organizzazione alla luce dei cambiamenti avvenuti nel 2008, in particolare la messa a punto dei processi di acquisto e di ingegneria.

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 è riportata nella tabella 3.

L'età media è di circa 46 anni. I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da Enea, pari a 42 unità al 31 dicembre 2009 e a 54 unità al 31 dicembre 2008.

Nel corso dell'anno, pertanto, la consistenza di risorse umane è diminuita di 28 unità, per effetto di 20 assunzioni e 48 cessazioni.

Le risorse assunte, aventi età media di circa 30 anni, sono state prevalentemente collocate nell'ambito di attività tecnico-operative.

Per quanto riguarda la tipologia di titolo di studio, delle 20 risorse assunte 10 sono in possesso della laurea (di cui 4 di gruppo ingegneristico) e 10 sono diplomate.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato erogazioni aggiuntive e incentivi

all'esodo per 5,2 milioni di euro con uscita di 32 risorse nel 2009 e 9 nel 2010, a fronte di 8,9 milioni di euro nel 2008.

Per quanto riguarda l'intero Gruppo, nella tabella 4 è riportato il riepilogo della consistenza di risorse umane per categoria professionale al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

Costo del personale

Nel 2009 il costo complessivo del personale è stato pari a 62,2 milioni di euro con una diminuzione di 1,1 milioni di euro rispetto al 2008.

Il costo del personale, al netto degli incentivi all'esodo pari a 5,2 milioni di euro, ha subito un incremento di circa il 5% rispetto al valore 2008, tenuto in considerazione che il 95% del predetto aumento è legato a fattori per niente o poco gestibili dall'Azienda, quali per esempio:

- innovazione normativa operata dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2009, il versamento dei contributi di maternità, disoccupazione e malattia;
- rinnovo della parte economica del CCNL Settore Elettrico;
- automatismi contrattuali, che comprendono tra l'altro gli scatti di anzianità previsti dal CCNL Settore Elettrico, le mensilità aggiuntive, l'indennità sostitutiva del preavviso e l'aumento dello sconto tariffario sui consumi di energia elettrica riservato agli ex dipendenti.

tabella 3			
Sogin	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Dirigenti (*)	28	28	0
Quadri	180	185	-5
Impiegati	336	358	-22
Operai	108	109	-1
Totale	652	680	-28

(*) Il dato del 2008 include il Direttore Generale, ancorché tra gli oneri del personale 2008 non figurino costi per questa posizione, a motivo della sospensione del relativo rapporto di lavoro precedentemente commentata.

tabella 4			
Gruppo Sogin	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Dirigenti (*)	28	28	0
Quadri	199	203	-4
Impiegati	423	407	16
Operai	166	167	-1
Totale	816	805	11

(*) Il dato del 2008 include il Direttore Generale Sogin, ancorché tra gli oneri del personale 2008 non figurino costi per questa posizione, a motivo della sospensione del relativo rapporto di lavoro precedentemente commentata.

Il restante 5% è invece riconducibile principalmente ai seguenti specifici atti di gestione:

- aumento delle ore di straordinario e rimborsi a forfait, per la necessità di “coprire” i ruoli scoperti previsti dai vigenti regolamenti di esercizio e altre posizioni critiche connesse con le attività di decommissioning;
- aumento, correlato al merito, della componente fissa del costo del personale, comprensiva anche delle progressioni di carriera previste dal CCNL;
- aumento, correlato al raggiungimento di risultati aziendali e individuali, della componente variabile del costo

del personale, con “effetto *una tantum*” per il 2009;

- ricambio generazionale, volto anche alla riduzione del costo del personale.

Sviluppo e formazione delle risorse umane

Le attività di sviluppo e formazione delle risorse umane sono state condotte con l'obiettivo di accompagnare l'evoluzione dei cambiamenti di tipo organizzativo e gestionale.

Le linee guida del 2009 per le azioni di sviluppo delle risorse umane si sono realizzate secondo la seguente articolazione:

- adeguamento dei profili di competenze alle caratteristiche di ruolo attese, attivando e definendo percorsi di *change management*;
- realizzazione di percorsi di *leadership development*;
- attivazione di percorsi di sviluppo delle competenze professionali verso la gestione di maggiore complessità;
- individuazione, all'interno della popolazione aziendale, delle risorse di alto potenziale per realizzare percorsi di sviluppo di carriera attraverso attività di formazione mirata;
- realizzazione di un *assessment* globale delle competenze tecniche e comportamentali, finalizzato, per quadri e laureati, anche alla definizione di piani di sviluppo e formazione individuali (la restante popolazione aziendale sarà oggetto di attività simili nel 2010).

Nel corso del periodo di riferimento si è consolidato l'impegno della Società per sviluppare, diffondere e rafforzare la cultura di radioprotezione e sicurezza nucleare in Sogin: in tale prospettiva si collocano le iniziative volte all'ulteriore sviluppo della Scuola di Radioprotezione e Sicurezza Nucleare di Caorso. Di fatto, sulla base dell'esperienza di erogazione interna, si è definito un nuovo modello operativo finalizzato alla presentazione delle attività della Scuola al mercato esterno.

Per quanto concerne l'entità della formazione svolta, nel corso del 2009 sono state erogate 25.112 ore di formazione al personale dipendente non

tabella 5	
DATI AL 31.12.2009	
Categoria professionale	Ore di formazione erogate
Quadri	5.278
Impiegati	14.325
Operai	4.662
Comandati Enea	847
Totale	25.112

tabella 6	
DATI AL 31.12.2009	
Tipologia	Ore di formazione erogate
Radioprotezione e sicurezza nucleare	10.597
Sicurezza convenzionale	4.932
Totale	15.529

dirigente, di cui circa 2.750 riguardanti il Progetto Competenze (*assessment* delle risorse). Nella tabella 5 è riportata l'articolazione di tali ore in funzione della categoria professionale di appartenenza del personale interessato.

Aggiungendo ai dati sopra riportati le ore di formazione erogate alla popolazione dirigente, al 31 dicembre 2009 sono state erogate 25.425 ore di formazione, sostanzialmente pari alle circa 26.000 ore erogate nell'anno precedente.

Con particolare riferimento all'attività di formazione su aspetti di radioprotezione e sicurezza nucleare o convenzionale, è stato realizzato un totale di

15.529 ore di formazione, sostanzialmente in linea con l'anno precedente, di cui si evidenzia la ripartizione per tematica nella tabella 6.

La formazione tradizionale e le tematiche della sicurezza, convenzionale e non, sono oltremodo sostenute anche attraverso la progettazione e l'erogazione di corsi on line fruibili da tutta la popolazione aziendale. Attualmente sul *Learning Management System* Sogin sono presenti due corsi: Lavoro e sicurezza (decreto legislativo 81/08) e Concetti di base sulla responsabilità amministrativa (decreto legislativo 231/01).

I sistemi di incentivazione

Premio di Risultato

Nel corso del 2009 Sogin ha erogato ai quadri, impiegati e operai il Premio di Risultato 2008, previsto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale e dall'Accordo integrativo aziendale, in funzione dei risultati raggiunti dall'Azienda nel corso del 2008.

Nel corso del 2009 sono stati inoltre assegnati gli obiettivi cui è correlato l'esito del Premio di Risultato dello stesso anno, da erogarsi nel corso del 2010.

Premi straordinari *una tantum*

Nel 2009 Sogin ha erogato importi a titolo di premi straordinari *una tantum* aventi l'obiettivo di dare un riconoscimento alle attività svolte e alla performance raggiunta nel 2008.

Gestione per obiettivi

(MBO - *Management by Objectives*)

In tema di incentivazione manageriale di breve periodo Sogin ha predisposto un programma di MBO con riferimento all'esercizio 2009, che è stato definito e sviluppato attraverso un processo strutturato che ha coinvolto tutti gli interlocutori aziendali interessati.

Il piano di MBO 2009 incentiva circa 73 risorse tra dirigenti e quadri, pari a circa l'11% della popolazione aziendale complessiva.

Il piano è strutturato sulla base di due componenti: una aziendale e una individuale.

Coerentemente con il piano di attività 2009, la componente aziendale tende a premiare il raggiungimento di obiettivi, espressi in termini quantitativi e definiti secondo volumi di attività relativi al decommissioning, volumi di costi esterni e di investimenti sostenuti per le attività non commisurate all'avanzamento del piano annuale di decommissioning.

La componente individuale tende invece a premiare il raggiungimento di obiettivi di efficacia e di efficienza dell'unità organizzativa di appartenenza, di sicurezza e di comportamento organizzativo e manageriale.

Le relazioni industriali

Nel corso dell'anno 2009 l'Azienda ha concluso quattro accordi con le Organizzazioni Sindacali nazionali e cinque accordi con le Organizzazioni Sindacali territoriali.

Nello specifico, con le Organizzazioni Sindacali nazionali sono stati conclusi gli accordi economici relativi, rispettivamente, al trattamento trasferte Italia e Paesi esteri e all'istituto dell'equo indennizzo, l'accordo sullo stanziamento economico per i prestiti Arca, acquisto alloggio e necessità familiari, per il quadriennio 2009-2012, e l'accordo sul pagamento del Premio di Risultato 2008, cassa 2009.

Due degli accordi sottoscritti con le Organizzazioni territoriali sono stati conclusi a Caorso e riguardano l'orario di lavoro e il riconoscimento della gratifica straordinaria al personale della centrale impegnato nelle attività di allontanamento del combustibile. A Saluggia è stato sottoscritto l'accordo per il riconoscimento del buono pasto; a Trino quello sull'orario di lavoro e sul riconoscimento di un contributo per maggiori spese di trasporto.

Il Progetto Competenze, presentato alle Organizzazioni Sindacali nell'ottobre 2008, si è concluso nel 2009 con le attività nelle aule di *development lab* e con l'elaborazione e restituzione, per Direzione, dei risultati ottenuti.

I responsabili sono stati addestrati a elaborare il piano di sviluppo individuale per ogni risorsa di propria competenza, anche attraverso l'impostazione e la gestione di specifici colloqui con le proprie risorse.

A partire dal mese di agosto 2009, la FILCEM - CGIL e le RSU hanno pro-

clamato, presso la centrale di Caorso, una serie di scioperi dalle prestazioni straordinarie, manifestando, altresì, l'indisponibilità ai mutamenti dell'orario normale di lavoro, necessari a un migliore svolgimento delle attività di allontanamento del combustibile nucleare dalla centrale.

Gli scioperi erano motivati dalle incertezze relative all'emanando atto di indirizzo strategico con il quale sono ridefiniti i compiti e le funzioni di Sogin. Tutte le proclamazioni di sciopero, che si sono susseguite durante il secondo semestre 2009, sono state dichiarate illegittime dalla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, a causa del mancato rispetto del termine di preavviso per la proclamazione dello sciopero, previsto dalla legge 12 giugno 1990, n. 146 sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Al fine di ridurre la conflittualità, il commissario, nel dicembre 2009, inviava alle Organizzazioni Sindacali una lettera illustrativa dei principali aspetti, di interesse sindacale, contenuti nell'emanando atto di indirizzo e a febbraio 2010 gli scioperi terminavano, con piena soddisfazione delle parti.

La protezione dei dati personali

Sogin ha predisposto un apposito piano che individua le misure di sicurezza da mettere in atto per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, siste-

maticamente aggiornato con cadenza annuale.

Il rispetto dell'art. 18, comma 2, della legge 133/08

Le attività di selezione sono regolate da una Nota Organizzativa che disciplina in maniera dettagliata il processo di ricerca, selezione e assunzione di risorse umane e che è stata

valutata conforme ai dettami del decreto legislativo 231/01 da parte dell'Organismo di Vigilanza di Sogin.

I principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità previsti dal disposto del comma 2 dell'art. 18 della legge 133/08 trovano concreta espressione nel processo operativo di ricerca, selezione e assunzione tracciato dalla Nota stessa.

Risultati economici e finanziari

Generalità

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103⁶, e di quanto disposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) con delibera ARG/elt 103 del 30 luglio 2008, nel presente bilancio vengono fornite informazioni sul Conto economico separatamente per le attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (commessa nucleare) e per le altre attività svolte da Sogin (attività di mercato).

È da sottolineare che questa separazione è applicata esclusivamente ai fini della citata legge 239/04 e della delibera ARG/elt 103/08 dell'Autorità e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del Codice civile in materia di bilancio delle società per azioni. Le attività della commessa nucleare sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal decreto legislativo 79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificamente l'art. 3, commi 10 e 11, di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica da chi vi accede e ne fa uso.

In base a questo articolo, i costi sostenuti da Sogin per tali attività trovano copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (fondi nucleari) e riclassificati nel bilancio Sogin come acconti (acconti nucleari). Le modalità per la quantificazione di questi oneri sono state stabilite con decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

In attuazione di queste disposizioni, l'Autorità ha assunto le seguenti delibere per la determinazione sia a preventivo sia a consuntivo degli oneri da far gravare sulla tariffa elettrica:

- delibera 71/02, con la quale ha determinato a preventivo gli oneri per il triennio 2002-2004;
- delibera 66/05, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo del triennio 2002-2004, tranne 4,8 milioni di euro;
- delibere 103/06 e 107/06, con le quali ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2005, tranne 3 milioni di euro;
- delibera 174/06, con la quale ha determinato gli oneri a preventivo per il 2006;
- delibera 117/07, sulla distinzione dei proventi finanziari tra quelli rivenienti

6. Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, Sogin SpA svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima Società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

tabella 7						
Conto economico (migliaia di euro)	Commessa istituzionale		Mercato		Totale	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Valore della produzione	223.355	391.539	6.571	8.901	229.926	400.440
Spese per materie prime	-13.160	-12.081	-16	-26	-13.176	-12.107
Spese per servizi	-126.809	-294.509	-2.607	-4.446	-129.416	-298.955
VALORE AGGIUNTO	83.386	84.949	3.948	4.429	87.334	89.378
Godimento beni di terzi	-5.322	-4.507	-229	-201	-5.551	-4.708
Costo del lavoro	-58.401	-58.958	-3.756	-4.278	-62.157	-63.236
Oneri diversi di gestione	-2.073	-1.546	-106	-85	-2.179	-1.631
MARGINE OPERATIVO LORDO	17.590	19.938	-143	-135	17.447	19.803
Ammortamenti e accantonamenti	-7.839	-7.678	-275	-353	-8.114	-8.031
MARGINE OPERATIVO NETTO	9.751	12.260	-418	-488	9.333	11.772
Proventi finanziari	576	2.698	3.709	6.540	4.285	9.238
Oneri finanziari	-576	-2.569	-413	-1.902	-989	-4.471
REDDITO CORRENTE	9.751	12.389	2.878	4.150	12.629	16.539
+ / - reddito della gestione straordinaria	305	-	-	-	305	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	10.056	12.389	2.878	4.150	12.934	16.539
- Imposte sul reddito	-5.301	-6.622	-864	-1.345	-6.165	-7.967
REDDITO NETTO	4.755	5.767	2.014	2.805	6.769	8.572

da fonti proprie della Società e fonti della commessa nucleare;

- delibera 121/07, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2006, tranne 0,2 milioni di euro;
- delibera ARG/elt 55/08, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2007;
- delibera ARG/elt 103/08, con la quale ha stabilito i nuovi criteri da seguire per il riconoscimento a preventivo e consuntivo degli oneri sostenuti da Sogin;
- delibera ARG/elt 195/08, con la quale ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2009, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera 103/08;
- delibera ARG/elt 57/09, con la quale è

stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2008 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08;

- delibera ARG/elt 29/10, con la quale ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2010, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08;
- delibera ARG/elt 86/10, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2009 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08.

Nel Conto economico delle attività di mercato si evidenzia il risultato di periodo in relazione al suo andamento economico nell'anno.

Il Conto economico per attività

La gestione economica del periodo è rappresentata per attività nel prospetto sopra riportato (tabella 7) e raffrontata con quella dell'esercizio precedente. Ulteriori dettagli sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale separato saranno oggetto di uno specifico documento da inviare all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) ai sensi della delibera ARG/elt 103/08.

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in base al modello di remunerazione stabilito dall'Autorità con la delibera ARG/elt 103/08.

In relazione alla procedura stabilita da questa delibera, Sogin ha inoltrato all'Autorità, per approvazione, i rendiconti dei consuntivi 2009, tra la fine di febbraio e i primi di marzo 2010. A fine aprile 2010 l'Autorità ha chiesto chiarimenti e integrazioni ai documenti presentati, forniti da Sogin il 12 maggio 2010.

L'11 giugno 2010, con delibera ARG/elt 86/10, l'Autorità ha riconosciuto i corrispettivi per le attività svolte nel 2010.

Con riferimento a quest'ultima delibera, ai rendiconti presentati e all'articolo della delibera ARG/elt 103/08, le componenti positive e negative di reddito sono elencate nella tabella 8,

con evidenza del margine conseguito per ciascuna fattispecie.

Come si evince dalla tabella, i margini positivi della commessa sono correlati:

- al riconoscimento di costi commisurati per lo smantellamento che nel precedente esercizio erano stati prudentemente accantonati;
- al corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento;
- ad "altri ricavi e proventi netti" che non concorrono all'incremento degli acconti nucleari, al netto della quota (80%) da riconoscere all'Autorità dei ricavi da vendita materiali e delle sopravvenienze attive e passive relative ad attività commisurate all'avanzamento, in quanto rettifiche di costi o ricavi riconosciuti nel passato dall'Autorità;

zamento, in quanto rettifiche di costi o ricavi riconosciuti nel passato dall'Autorità;

- alla maggiore efficienza realizzata nell'anno rispetto a quella predeterminata dall'Autorità nella delibera ARG/elt 103/08 con riferimento ai cosiddetti "costi efficientabili" e cioè non direttamente commisurati all'avanzamento degli smantellamenti. Si evidenzia come nel 2009, a differenza del 2008, i costi riconosciuti *ex ante* sono stati ridotti del 3,29% rispetto alla base costi assunta a riferimento;
- ai costi a utilità pluriennale, in relazione alla differenza tra i criteri di remunerazione fissati dall'Autorità rispetto

tabella 8

Commessa nucleare 2009 (migliaia di euro)	Rif. delib. 103/08	Componenti positive	Componenti negative	Margine
Riconoscimento costi esterni commisurati:	All. A - art. 3	118.515	118.256	259
Smantellamento		51.796	51.207	589
Manutenzioni		4.000	4.000	-
Project management commisurato		898	1.229	-330
Combustibile		61.818	61.818	-
Deposito nazionale		3	3	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	2.119	-	2.119
Altri ricavi e proventi netti	All. A - art. 14, comma 2	3.196	-	3.196
Costi efficientabili	All. A - art. 5	86.369	82.410	3.959
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	3.750	5.099	-1.349
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.665	6.599	66
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-	1.240	-1.240
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	576	576	-
Totale prima delle imposte		221.190	214.180	7.010
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	3.047	5.302	-2.255
Utile netto dell'esercizio		224.236	219.482	4.755

alle modalità di ammortamento adottate dalla Società.

I margini negativi si evidenziano in corrispondenza:

- del *project management* commisurato, per il mancato riconoscimento di parte dei costi sostenuti;
- dell'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente, in relazione al recupero, a valere sul corrispettivo riconosciuto per gli incentivi all'esodo 2009, di un sesto dell'incentivo, in eccesso a quello strutturale, riconosciuto negli esercizi 2007 e 2008;
- degli accantonamenti a fondo rischi e oneri futuri. Gli accantonamenti per oneri per attività commisurate all'avanzamento saranno eventualmente riconosciuti dall'Autorità in occasione della loro manifestazione numeraria;
- delle imposte di periodo, che rimangono a carico della Società nella misura forfetariamente stabilita dall'Autorità nel 32,17% del totale del margine evidenziato in tabella prima delle imposte.

Complessivamente si evidenzia per la commessa nucleare un importante risultato positivo dopo le imposte correlate alla gestione ordinaria dell'impresa, poco discosto da quello del precedente esercizio, che, a differenza di questo, non aveva risentito della riduzione del corrispettivo per il fattore di efficientamento, pari a 0% nel 2008 e a 3,29% nel 2009.

Il valore della produzione delle altre attività svolte da Sogin (commessa mercato) si riduce del 26% rispetto al 2008, in relazione alla contrazione del portafoglio ordini. Il margine tra valore e costi della produzione resta negativo. Il risultato complessivo di queste attività dopo le imposte resta considerevolmente positivo grazie alla gestione finanziaria.

I costi per materie prime registrano un lieve aumento in relazione all'andamento delle attività di smantellamento.

I costi per prestazioni di servizi si riducono principalmente a motivo della gestione del combustibile irraggiato delle centrali nucleari italiane in via di disattivazione e del plutonio già utilizzato nella centrale nucleare di Creys-Malville. Aumentano i costi per i lavori da imprese e la consulenza da terzi in relazione all'andamento delle attività di smantellamento.

Il costo del personale del 2009 include oneri per l'incentivo all'esodo anticipato per 5,2 milioni di euro, rispetto agli 8,9 milioni di euro sostenuti nel 2008. Al netto di questi ultimi oneri, il costo del personale aumenta per i motivi già esposti in precedenza nella sezione di questa Relazione relativa alle risorse umane.

Gli oneri diversi di gestione registrano un aumento in relazione agli oneri di urbanizzazione pagati al Comune di Latina per la costruzione sul sito della

centrale di Latina di un deposito temporaneo per i rifiuti radioattivi.

I proventi finanziari, derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide, si decrementano per effetto della sensibile riduzione dei tassi di interesse sul mercato monetario rispetto al precedente esercizio.

Il rapporto percentuale tra utile dopo le imposte e la media dei valori del patrimonio netto di inizio e fine esercizio passa dal 42% nel 2008 al 24% nel 2009.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

Lo Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2008 (tabella 9).

Le immobilizzazioni materiali si riducono per effetto del maggior peso degli ammortamenti rispetto agli incrementi.

I crediti verso clienti, al netto di quelli verso la controllata Nucleco, sono sostanzialmente pari a quelli dello scorso esercizio. È tuttora in essere il credito verso il commissario per l'emergenza rifiuti in Campania di 14,9 milioni di euro per il quale si sta procedendo per le vie legali. Espletata la consulenza tecnica d'ufficio con cui è stato confermato l'ammontare del credito ingiunto (circa

13,4 milioni di euro), il Giudice procedente il 27 novembre 2009 ha trattenuto la causa in decisione per la sentenza. A fronte di tale credito, sussiste un debi-

to verso CESI SpA di 7,4 milioni di euro, che per espressa pattuizione contrattuale verrà regolato dopo che Sogin avrà incassato il suo credito.

tabella 9			
Migliaia di euro	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Immobilizzazioni	39.741	44.427	-4.686
immateriali	11.139	11.726	-587
materiali	25.697	29.787	-4.090
finanziarie	2.905	2.914	-9
Attivo circolante	114.785	135.443	-20.658
rimanenze	1.338	1.720	-382
crediti verso clienti (*)	23.848	23.507	341
crediti tributari	65.989	51.506	14.483
altre attività	23.610	58.710	-35.100
Liquidità	138.658	142.372	-3.714
impieghi finanziari a breve termine	42.593	33.059	9.534
depositi, c/c bancari e cassa	96.065	109.313	-13.248
Totale attivo	293.184	322.242	-29.058
Passivo circolante	106.133	120.760	-14.627
acconti da clienti	714	688	26
debiti verso fornitori (**)	50.830	58.683	-7.853
debiti verso istituti previdenziali	3.825	3.570	255
debito verso MSE per Global Partnership	29.847	34.267	-4.420
altre passività	20.917	23.552	-2.635
Acconti nucleari	137.896	157.244	-19.348
Fondi	17.519	19.372	-1.853
fondo TFR	14.327	16.452	-2.125
fondi per rischi e oneri	3.192	2.920	272
Patrimonio netto	31.636	24.867	6.769
Totale passivo e patrimonio netto	293.184	322.243	-29.059

(*) Include i crediti verso imprese controllate.

(**) Include i debiti verso imprese controllate.

È strutturalmente in crescita il credito IVA verso l'erario a motivo del fatto che i proventi derivanti dalla componente A2 della tariffa elettrica, non avendo natura di corrispettivo, sono percepiti da Sogin al netto di questa imposta, e che il rimborso IVA avviene con tempi più che annuali.

In tema di possibili contenziosi con l'Amministrazione finanziaria si segnala che in merito al Processo Verbale di Constatazione (PVC) dell'Agenzia delle Dogane del 7 maggio 2008, che ha riguardato l'anno d'imposta 2006, non sono pervenuti avvisi di accertamento che, si ricorda, possono essere emessi entro il 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione (31 dicembre 2011). Le due principali infrazioni riscontrate sono in parte state risolte e pertanto le sanzioni proposte, che vanno da un minimo di 1.548,00 euro a un massimo di 3.096,00 euro, se applicate, verrebbero ridotte alla metà ai sensi dell'art. 11, comma 4 del decreto legislativo 472/97, mentre per le ulteriori infrazioni riscontrate, alla luce della giurisprudenza e della dottrina prevalente, si ritiene possano essere considerate puramente formali e non sostanziali, come viceversa verbalizzato dai rappresentanti dell'Ufficio delle Dogane. Tale assunto deriva dalla considerazione che nel caso di specie si tratta di operazioni prive di rilievo nella determinazione del tributo dovuto per effetto della neutralità derivante dalla doppia annotazione nei registri IVA. Su

tale punto vi è costante e unanime convincimento che, in presenza di violazioni dalle quali non derivi un'incidenza sulle risultanze delle liquidazioni periodiche dell'imposta, va ritenuta l'insussistenza delle condizioni per la irrogazione di sanzioni proporzionali all'imposta evasa (Cassazione 155509/2004). Di conseguenza le sanzioni irrogabili ammonterebbero da un minimo di 516,00 euro a un massimo di 1.032,00 euro. Si ricorda che, qualora venissero irrogate le sanzioni, oltre alla possibilità di presentare controdeduzioni e/o ricorso, è sempre possibile definire la controversia – entro il termine previsto per la proposizione del ricorso – con il pagamento di un importo pari a un quarto della sanzione irrogata rinunciando contestualmente alla presentazione del ricorso.

Con riferimento, invece, al provvedimento prot. n. 2009/125625 del 6 novembre 2009 di riesame della liquidazione automatizzata della dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2006, si segnala che esso riguarda la contestazione dell'impropria compensazione del credito riveniente dalla dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2005, avvenuto in data 16 gennaio 2006. A parere dell'ufficio il credito emergente dalle liquidazioni precedenti al primo anno di adesione alla liquidazione IVA di gruppo non può essere compensato, in compensazione F24, né dalla controllante né dalle controllate, ma deve essere trasferito interamente al gruppo. Pertanto, in funzione di tale assunzione, viene disposto il totale

trasferimento del credito dell'anno 2005 alla procedura dell'IVA di gruppo e quindi la formazione di un debito (di pari importo) per la società controllante e di un maggior credito (di pari importo) per il gruppo.

Di conseguenza la formazione di tale debito ha comportato l'emissione di una comunicazione di irregolarità con l'evidenziazione di un minore credito da versare per 516.459,00 euro, di sanzioni per 51.645,90 euro e di interessi per 31.401,41 euro. Le contestazioni mosse dall'Amministrazione non sono condivisibili. Infatti appare legittimo sostenere che il credito IVA maturato in capo alla società controllata al 31 dicembre si consolidi a tale data e possa essere utilizzato in compensazione "esterna" dal primo giorno successivo alla chiusura del periodo di imposta.

In data 10 maggio 2010 è stata notificata a Sogin la cartella esattoriale numero 097 2010 01103833 86, relativa al provvedimento di cui sopra. Si ritiene, con ragionevole certezza, di poterne ottenere l'annullamento attraverso la presentazione di un'istanza di autotutela e ricorso.

Si precisa che l'importo iscritto a ruolo di 750.876,51 euro (al netto degli ulteriori interessi e dei compensi di riscossione per circa 50mila euro) è stato già trattenuto dall'Agenzia delle Entrate in sede di liquidazione del credito IVA 2005 presentato a rimborso con istanza nel 2006 e incassato, come specificato in Nota integrativa, nel primo trimestre 2010.

Le altre attività si riducono per l'incasso, avvenuto nel marzo 2009, del credito già vantato verso l'erario francese per circa 36 milioni di euro.

Nel corso dell'anno, la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha erogato 200 milioni di euro con i quali è stato coperto il fabbisogno corrente della cassa della commessa nucleare. A motivo di ciò le variazioni di liquidità non sono particolarmente rilevanti.

Il debito verso fornitori si riduce in relazione alle minori attività completate a ridosso di fine esercizio.

Il debito nei confronti del Ministero dello sviluppo economico, per la gestione dei fondi Global Partnership, registra un decremento quale differenza tra l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dallo stesso Ministero per lo svolgimento delle attività di questo progetto, al netto degli interessi maturati, e gli ulteriori finanziamenti erogati nel 2009 per 33,5 milioni di euro. Restano ancora da addebitare i costi per le attività 2008 e 2009 svolte da Sogin, in pendenza dell'approvazione dei relativi rendiconti da parte del Ministero per circa 4,6 milioni di euro.

Il valore degli acconti nucleari registra un decremento netto, quale differenza tra i fondi ricevuti nell'anno e gli utilizzi autorizzati a consuntivo dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con delibera ARG/elt 86/10, al netto degli inte-

ressi maturati sul capitale investito nella commessa nucleare e degli altri ricavi e proventi utilizzati per la copertura dei costi di questa commessa.

Il TFR si riduce per effetto delle cessazioni dal servizio di personale dipendente e in conseguenza della nuova disciplina previdenziale per la quale, a partire dall'esercizio 2007, il TFR maturato confluisce nei fondi pensione.

Il fondo per rischi e oneri si incrementa principalmente in relazione all'accantonamento effettuato in via prudenziale degli oneri correlati con il cessato rapporto di lavoro con il Direttore Generale.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

Il rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel 2009 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e raffrontati con quelli dell'anno precedente. La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee (tabella 10). La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del Conto economico e alle variazioni di quelle dello Stato patrimoniale (tabella 11).

La liquidità è rimasta sostanzialmente

tabella 10			
RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA PER CLASSI DI DESTINATARI			
Migliaia di euro	2009		2008
TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALE AL 1° GENNAIO	142.372		144.537
LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO			
Entrate			
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	200.000		450.000
Conto deposito Global Partnership	33.469		-
Istituti bancari e finanziari	2.796		8.351
Clienti	4.030		7.490
Altre	37.581		7.990
erario (imposte e tributi)	36.352		7.553
istituti assicurativi	6		10
dividendi Nucleco	900		0
personale (entrate diverse)	234		295
terzi diversi	89		132
Totale entrate	277.876		473.831
Uscite			
Personale	63.700		64.933
stipendi e salari, TFR	31.257		33.072
istituti previdenziali	15.905		13.350
ritenute Irpef	12.045		13.957
associazione dipendenti	3.810		3.711
uscite diverse	683		843
Fornitori	170.115		389.064
Altre	47.775		21.999
erario (imposte e tributi)	9.152		2.085
istituti assicurativi	732		553
istituti bancari e finanziari	124		97
fornitori Global Partnership	34.365		15.477
terzi diversi	3.402		3.787
Totale uscite	281.590		475.996
TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO	-3.714		-2.165
TOTALE DISPONIBILITÀ FINALE AL 31 DICEMBRE	138.658		142.372

inalterata a motivo delle erogazioni effettuate dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico nel corso del 2009 e delle ulteriori somme erogate dal Ministero dello sviluppo economico per la gestione del progetto Global Partnership di cui all'Accordo di cooperazione internazio-

nale ratificato con la legge 160/05. Si evidenzia il rimborso da parte dell'erario francese dell'IVA già pagata nell'esercizio 2008 a fornitori francesi in relazione a servizi di gestione del combustibile nucleare (circa 36 milioni di euro).

tabella 11

RENDICONTO FINANZIARIO PER POSTE DI BILANCIO

Migliaia di euro	2009	2008
DISPONIBILITÀ INIZIALE AL 1° GENNAIO		
Cassa	10	24
Banche - Rapporti di conto corrente	79.303	8.545
Banche - Depositi a breve termine	30.000	39.000
Impieghi finanziari a breve termine	33.059	96.968
TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALI	142.372	144.537
LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO		
Autofinanziamento		
Utile netto dell'esercizio	6.769	8.572
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.376	4.465
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.457	2.073
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	272	303
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-2.125	-2.460
Totale autofinanziamento	11.749	12.953
Liquidità generata dalla gestione operativa		
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	-286	9.276
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-1.869	412
Variazione netta del circolante	6.031	-74.428
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	3.876	-64.740
Variazione acconti per attività nucleari	-19.348	49.808
Fabbisogno finanziario del periodo	-3.723	-1.979
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	9	-186
TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO	-3.714	-2.165
DISPONIBILITÀ FINALI		
Cassa	8	10
Banche - Rapporti di conto corrente	96.057	79.303
Banche - Depositi a breve termine	-	30.000
Impieghi finanziari a breve termine	42.593	33.059
TOTALE DISPONIBILITÀ FINALI	138.658	142.372

Gli incassi da istituti bancari e finanziari diminuiscono a seguito della riduzione degli interessi maturati sulle somme investite. La diminuzione è legata alla riduzione dell'Euribor a fronte di un livello costante del volume delle operazioni finanziarie.

Gli incassi da clienti si riducono in rapporto alle minori attività acquisite sul mercato.

La variazione del flusso dei fornitori è principalmente attribuibile al pagamento nel 2008 della fattura EDF per il riprocessamento del combustibile nucleare (211 milioni di euro).

Le uscite verso l'erario aumentano in relazione al cambio di sistema regolatorio che ha generato nel 2008 un utile di 8,6 milioni di euro (rispetto a 0,4 milioni di euro nel 2007) e che conseguentemente ha comportato il pagamento di un saldo e di acconti per imposte superiori a quelli dell'anno precedente.

Nell'ambito della Global Partnership, in relazione all'andamento delle attività, sono aumentati i pagamenti a fornitori di beni e servizi.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Il 15 febbraio 2010 il Governo ha emanato il decreto legislativo n. 31 recante la "Disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché misure compensative e campagne informative al pubblico, a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99".

Questo decreto legislativo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 marzo 2010, nel riordinare la disciplina per la localizzazione, la realizzazione e l'esercizio di nuovi impianti nucleari, assegna a Sogin il compito di attendere alla disattivazione degli impianti nucleari (art. 20), utilizzando le risorse di un apposito fondo che l'esercente dell'impianto dovrà costituire nel corso dell'esercizio dell'impianto medesimo (art. 21). All'art. 25 del medesimo decreto si assegna inoltre a Sogin il compito di realizzare, all'interno di un parco tecnologico dotato anche di strutture tecnologiche di supporto, il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi con i fondi provenienti dal finanziamento delle attività di competenza. L'art. 26 attribuisce poi a Sogin altri compiti in ordine alla localizzazione e realizzazione del parco tecnologico, tra cui l'esercizio dello stesso, e al comma 1, lettera d), prevede che

Sogin riceva dagli operatori interessati al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti radioattivi il corrispettivo per le attività finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del parco tecnologico (art. 27), con modalità e secondo tariffe stabilite con decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze. Le tariffe per il conferimento, al deposito nazionale, dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato provenienti da impianti nucleari sono determinate annualmente dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) secondo criteri aggiornati ogni quattro anni, sulla base della stima dei costi di sistemazione in sicurezza dei rifiuti stessi effettuata da Sogin, che tengano conto tra l'altro degli eventuali servizi aggiuntivi richiesti (art. 29).

In merito alla interpretazione delle norme di finanziamento sopra richiamate, Sogin ritiene necessario un chiarimento anche se, in considerazione dei tempi stabiliti dal decreto legislativo citato e della complessità delle procedure da seguire, ha comunque avviato le attività finalizzate a ottenere la predetta autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del parco tecnologico.

A tal fine, il 12 maggio 2010 il commissario, Francesco Mazzuca, ha inviato una lettera al Ministro dello sviluppo economico e al Presidente dell'Autorità chiedendo uno specifico indirizzo nel merito.

Il 23 febbraio 2010 è stato firmato un contratto con la società Energy Solutions per il trattamento e il definitivo stoccaggio negli Stati Uniti di rifiuti a bassa e media attività (resine della centrale di Caorso, rifiuti contaminati da plutonio dell'impianto di Casaccia, materiali metallici provenienti da diversi siti), per un totale di circa 1.600 tonnellate. L'esecutività di questo contratto è subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni negli Stati Uniti da parte di Energy Solutions.

Tra febbraio e marzo 2010, coerentemente con i nuovi compiti, l'Azienda si è data una nuova struttura organizzativa articolata in quattro funzioni di staff e tre direzioni di linea, riducendo così i riporti al vertice aziendale da tredici a sette. Al fine di avviare le molteplici attività previste dalle disposizioni del decreto legislativo in merito al parco tecnologico e al deposito nazionale, nei tempi definiti e con l'adozione delle migliori soluzioni progettuali e ingegneristiche, sono state sviluppate le seguenti attività:

- a. costituzione di una *task force* interna, con il contributo dei maggiori esperti della materia;
- b. coinvolgimento strutturato degli Enti di ricerca nazionali;
- c. collaborazione con la Commissione Europea.

Il 17 marzo 2010 l'Autorità, con delibera ARG/elt 29/10 ha approvato il preventivo 2010 nella misura indicata da

Sogin. Con la medesima delibera sono state anche approvate le *milestone* per il 2010 che, come già descritto precedentemente in questa Relazione, sono parte del nuovo sistema di remunerazione della commessa nucleare. L'elenco approvato è diverso da quello inoltrato da Sogin a novembre 2009, in quanto l'Autorità ha ritenuto di accettare solo in parte le modifiche proposte da Sogin rispetto all'elenco di *milestone* per il 2010 già approvato dall'Autorità con la precedente delibera ARG/elt 195/08. Questo essenzialmente perché l'Autorità non ritiene che, nell'ambito del sistema di remunerazione in essere, i ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni, ancorché non direttamente imputabili a Sogin, costituiscano una valida giustificazione per la modifica degli obiettivi già in precedenza stabiliti.

Il 9 aprile 2010, nell'ambito del vertice bilaterale tra Italia e Francia, tenutosi a Parigi, tra Sogin e l'Agence nationale pour la gestion des déchets radioactifs (ANDRA), è stato stipulato un accordo di cooperazione, in particolare in materia di stoccaggio, conformemente al Protocollo di accordo sulla cooperazione nel settore nucleare sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009.

Con la delibera ARG/com 44/10, che aggiorna la tariffa elettrica per il trimestre aprile-giugno 2010, l'Autorità ha dato mandato alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di erogare a

Sogin 60 milioni di euro entro il 16 aprile 2010 e altri 60 milioni di euro entro il 31 maggio 2010. Entrambe le somme sono state già incassate.

Nei primi mesi del 2010 sono stati incassati circa 6 milioni di euro per rimborso IVA.

Il TAR Piemonte, su ricorso di Legambiente e altri per l'annullamento del decreto di disattivazione dell'impianto di Bosco Marengo emesso dal Ministero dello sviluppo economico, ha rigettato il ricorso citato definendo nel merito la causa con sentenza n. 02071/2010 depositata il 21 aprile 2010. Il TAR ha dunque riconosciuto la legittimità del provvedimento ministeriale impugnato.

Il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con gli altri Ministeri competenti, visto in particolare il parere favorevole espresso dall'autorità di controllo nucleare (ISPRA), il 15 aprile 2010 ha emesso il decreto di conversione e accorpamento dei provvedimenti autorizzativi degli impianti di proprietà di Enea dati in uso a Nucleco. In particolare, ISPRA, nell'esprimere il proprio parere favorevole, ha precisato che Nucleco è tenuta ad assumere le responsabilità operative dell'esercente in sito e del datore di lavoro, sulla base di un assetto procuratorio stabilito da Enea quale titolare del provvedimento autorizzativo in questione.

Il 29 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio di

Nucleco e il 6 maggio ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il 10 maggio 2010 è stata notificata a Sogin la cartella esattoriale numero 097 2010 01103833 86, relativa al provvedimento prot. n. 2009/125625 del 6 novembre 2009 di riesame della liquidazione automatizzata della dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2006. Come già detto, esso riguarda la contestazione dell'impropria compensazione del credito riveniente dalla dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2005, avvenuto in data 16 gennaio 2006.

Si precisa che l'importo iscritto a ruolo di 750.876,51 euro (al netto degli ulteriori interessi e dei compensi di riscossione per circa 50mila euro) è stato già trattenuto dall'Agenzia delle Entrate in sede di liquidazione del credito IVA 2005 presentato a rimborso con istanza nel 2006 e incassato, come specificato in Nota integrativa, nel primo trimestre 2010.

Si sta provvedendo a presentare il ricorso alla commissione tributaria provinciale.

Il 13 maggio 2010 gli incarichi di commissario e di vice commissario, conferiti rispettivamente a Francesco Mazzuca e a Giuseppe Nucci, sono stati prorogati per la durata di due mesi dalla data del decreto stesso. Nelle more della registrazione, da parte della Corte dei Conti, del DPCM con il quale gli incarichi sono stati prorogati, alla luce del decreto legge 293/94, conver-

tito dalla legge 444/94, che ha provveduto a regolamentare la disciplina della proroga degli organi amministrativi, l'organo commissariale scaduto permane nella titolarità dei poteri di gestione della Società, sia pure limitatamente, nel periodo di *prorogatio*, agli atti di ordinaria amministrazione nonché agli atti urgenti e indifferibili, con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità.

Il 31 maggio 2010 è stato registrato dalla Corte dei Conti il DPCM del 13 maggio 2010 che, come già detto, ha esteso di due mesi e, quindi, fino al 13 luglio 2010, la permanenza in carica dell'organo commissariale. A quella data, sulla base del già citato decreto legge 293/94, convertito dalla legge 444/94, inizierà, ove necessario, un regime di *prorogatio* di questo organo per un periodo massimo di 45 giorni.

Il 31 maggio 2010 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge n. 78 che al comma 23 dell'art. 7 dispone, in particolare, quanto segue: "Per garantire il pieno rispetto dei principi comunitari in materia nucleare, i commi 8 e 9 dell'articolo 27 della legge 23 luglio 2009, n. 99 sono abrogati, fatti salvi gli effetti prodotti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Entro 30 giorni decorrenti dalla medesima data è ricostituito il Consiglio di amministrazione della Sogin S.p.A., composto di 5 membri. La nomina dei componenti del Con-

siglio di amministrazione della Sogin S.p.A. è effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico". L'11 giugno 2010, con delibera ARG/elt 86/10, l'Autorità ha approvato il rendiconto delle attività presentato da Sogin per il 2009. In particolare, ha deliberato:

1. di riconoscere a consuntivo gli oneri nucleari per il 2009 pari a 217,42 milioni di euro, di cui:
 - a. costi esterni delle attività di decommissioning, per 56,70 milioni di euro;
 - b. costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile per 61,82 milioni di euro;
 - c. le quote di ammortamento corrispondenti ai costi a utilità pluriennale presentati nei consuntivi Sogin 2009 e riconducibili alla commessa nucleare per un totale pari a 6,66 milioni di euro;
 - d. costi efficientabili CNCA_n di cui all'art. 5 dei Criteri di efficienza economica per 86,37 milioni di euro;
 - e. il corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento Z_n, di cui all'art. 8 dei Criteri di efficienza economica, pari a 2,12 milioni di euro;
 - f. il corrispettivo per le politiche di esodo del personale W_n, di cui all'art. 9 dei Criteri di efficienza economica, pari a 3,75 milioni di euro;
2. di riconoscere le imposte imputabili

- alla commessa nucleare nella misura prevista dall'art. 2, comma 7 dei Criteri di efficienza economica, tenuto conto di quanto previsto all'art. 2, comma 2, lettera a), della deliberazione ARG/elt 103/08;
3. di prevedere che, ai sensi dell'art. 4, comma 7 dei Criteri di efficienza economica, gli acconti nucleari, come risultano al 31 dicembre 2009, siano incrementati di un ammontare pari a 0,58 milioni di euro;
 4. di prevedere che, ai sensi dell'art. 14, comma 2 dei Criteri di efficienza economica, i ricavi derivanti dalle attività di smantellamento e di valorizzazione dei siti e delle infrastrutture esistenti presentati nei consuntivi Sogin 2009 concorrano alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità nella misura dell'80%, per un valore pari a 0,10 milioni di euro;
 5. di prevedere che le sopravvenienze nette relative a storno di costi per attività commisurate relativi a esercizi precedenti e le sopravvenienze straordinarie relative alla richiesta di rimborso Ires per la deducibilità del 10% dell'Irap pagata negli anni 2004-2007, trattandosi di rettifiche di costi precedentemente riconosciuti dall'Autorità a consuntivo, concorrano alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità nella misura del 100%, per un valore pari a 0,44 milioni di euro.

Successivamente all'assunzione della delibera ARG/elt 86/10 di approvazio-

ne dei consuntivi 2009, tenuto conto della rilevanza di questa delibera sotto il profilo informativo, il 14 giugno 2010 il commissario di Sogin ha ritenuto di dover trasmettere al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione la presente versione della Relazione sulla gestione, quale aggiornamento della Relazione già redatta e trasmessa al Collegio Sindacale e alla Società di revisione entro la fine di maggio, in vista della sua approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, nei termini di legge e di statuto. Analoghi aggiornamenti del bilancio e della relativa Nota integrativa sono stati predisposti e simultaneamente trasmessi al Collegio Sindacale e alla Società di revisione.

La prevedibile evoluzione della gestione

Dal nuovo quadro normativo definito dalla legge 99/09 e dal decreto legislativo 31/10 esce rafforzato l'impegno della Società a portare avanti, nel modo più celere possibile, i programmi di smantellamento delle centrali e degli impianti nucleari e di sistemazione del combustibile irraggiato di cui si è già detto in altra parte di questa Relazione. In particolare, le principali attività previste nel 2010 sono le seguenti:

- completare le attività di smantellamento dell'impianto di Bosco Marengo;
- ottenere l'approvazione dell'istanza di smantellamento della centrale di Trino, completare l'impianto di trattamento delle resine (tecnologia "wet oxidation"), definire il contratto per lo

smantellamento del circuito primario, avviare il trasporto in Francia del combustibile irraggiato;

- presentare l'istanza per lo smantellamento dell'impianto di Saluggia, avviare le attività di realizzazione del nuovo deposito temporaneo D2 e assegnare il contratto per la realizzazione dell'impianto di cementazione dei rifiuti radioattivi liquidi (Cemex);
- ottenere l'approvazione dell'istanza di smantellamento della centrale di Caorso, completare il trasporto in Francia del combustibile irraggiato, avviare il trattamento delle resine (mediante trasferimento all'estero o tramite la tecnologia "wet oxidation"), completare la sostituzione dei trasformatori contenenti PCB, proseguire lo smantellamento dei componenti nell'edificio turbina;
- avviare a Casaccia lo smantellamento delle scatole a guanti e lo smantellamento dei serbatoi contenenti rifiuti liquidi (Waste A e B);
- avviare nella centrale del Garigliano le attività di rimozione del camino, proseguire la bonifica delle trincee, definire la committenza per la realizzazione del nuovo impianto *radwaste* e completare le opere civili del nuovo deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi;
- proseguire nella centrale di Latina lo smantellamento delle condotte superiori del circuito primario, completare le opere civili del nuovo deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi e dell'impianto estrazione e trattamento dei fanghi radioattivi;

- iniziare a Trisaia le attività di bonifica della fossa irreversibile e le attività di progettazione costruttiva dell'impianto di solidificazione del prodotto finito;

- per quanto riguarda il combustibile si prevede la fine dei trasporti da Caorso e l'avvio dei trasporti dal Piemonte (deposito Avogadro e centrale di Trino). Riguardo alla sostituzione dei residui a bassa attività con residui ad alta attività radiologicamente equivalenti allo scopo di minimizzare i volumi relativi al riprocessamento del combustibile di Latina, si dovranno concludere le trattative con INS e ottenere le autorizzazioni ISPRA.

Proseguono le indagini per la sistemazione delle materie nucleari presenti nei siti ex Enea o stoccate in siti esteri.

A queste attività si aggiungono quelle per la realizzazione del parco tecnologico di cui all'art. 25 e seguenti del decreto legislativo 31/10 e quindi in particolare del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi all'interno di detto parco.

Nello specifico l'art. 27 di questo decreto dispone che Sogin, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, definisca una proposta di Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione del parco tecnologico, nonché un progetto preliminare di massima per la realizzazione del parco stesso. Questi documenti dovranno, tra l'altro, essere pubblicati sul sito internet della Società, affinché, nei sessanta giorni successivi

alla pubblicazione, le Regioni, gli Enti locali, nonché i soggetti portatori di interessi qualificati, possano formulare osservazioni e proposte tecniche in forma scritta e non anonima.

Successivamente, Sogin dovrà promuovere un Seminario nazionale, cui sono invitati, tra gli altri, oltre ai Ministeri interessati e l'Agenzia, le Regioni, le Province e i Comuni sul cui territorio ricadono le aree interessate dalla proposta di Carta nazionale delle suddette aree potenzialmente idonee, nonché l'UPI, l'ANCI, le Associazioni degli Industriali delle Province interessate, le Associazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio, le Università e gli Enti di ricerca presenti nei territori interessati.

Come stabilito dalla delibera ARG/elt 103/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità), è previsto che il programma a vita intera delle attività di smantellamento delle centrali e degli

impianti nucleari e di sistemazione del combustibile irraggiato sia aggiornato entro il mese di ottobre 2010, anche per tenere conto delle novità normative in tema di deposito nazionale dei rifiuti radioattivi introdotte dal citato decreto legislativo 31/10.

Da ultimo si segnala la necessità di aumentare il personale assegnato a centrali e impianti rispetto ai piani precedentemente elaborati. Questo determinerà un incremento dei cosiddetti "costi efficientabili", che potrebbero eccedere quelli riconosciuti dall'Autorità in base alle vigenti norme (delibera ARG/elt 103/08).

Il commissario proporrà all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile dell'esercizio, pari a 6.769.170 euro, nel modo seguente: quanto al 5%, pari a 338.459 euro, a riserva legale; quanto alla restante parte, pari a 6.430.711 euro, al nuovo esercizio.



2

Stato patrimoniale e Conto economico

Stato patrimoniale

ATTIVO (Euro)						
	Al 31 dicembre 2009			Al 31 dicembre 2008		
		Parziali	Totali		Parziali	Totali
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali						
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.569.526			1.503.428	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		287.457				
7) Altre		9.282.064	11.139.047		10.222.587	11.726.015
II. Materiali						
1) Terreni e fabbricati		8.049.003			8.215.847	
2) Impianti e macchinario		12.599.158			15.172.874	
3) Attrezzature industriali e commerciali		3.402.512			4.056.366	
4) Altri beni		1.646.487	25.697.160		2.341.662	29.786.74
III. Finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate		2.200.000			2.200.000	
d) altre imprese		387.885			387.885	
		2.587.885			2.587.885	
2) Crediti:						
d) verso altri	Esig. entro 12 mesi	317.325	2.905.210	Esig. entro 12 mesi	326.433	2.914.318
Totale immobilizzazioni (B)			39.741.417			44.427.082
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Esig. oltre 12 mesi			Esig. oltre 12 mesi		
I. Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.615			2.429	
3) Lavori in corso su ordinazione		1.335.723	1.338.338		1.717.669	1.720.098
II. Crediti						
1) Verso clienti		22.669.188			22.910.181	
2) Verso controllate		1.178.521			596.584	
4-bis) Crediti tributari		65.989.024		802.238	51.505.547	
4-ter) Imposte anticipate		2.096.674			1.690.435	
5) Verso altri	13.574.026	21.243.829	113.177.236	903.593	56.731.621	133.434.368
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
6) Altri titoli		42.593.488	42.593.488		33.058.806	33.058.806
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali		96.057.389			109.302.810	
3) Danaro e valori in cassa		7.550	96.064.939		10.284	109.313.094
Totale attivo circolante (C)			253.174.001			277.526.366
D) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi		4.022			59.407	
Risconti attivi		264.084	268.106		228.933	288.340
Totale ratei e risconti (D)			268.106			288.340
TOTALE ATTIVO			293.183.524			322.241.788

Stato patrimoniale

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (Euro)						
	Al 31 dicembre 2009			Al 31 dicembre 2008		
		Parziali	Totali		Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO						
I. Capitale			15.100.000			15.100.000
IV. Riserva legale			1.029.982			601.392
VIII. Utili portati a nuovo			8.736.549			593.333
IX. Utile(+)/ Perdita(-) dell'esercizio			6.769.170			8.571.806
Totale patrimonio netto (A)			31.635.701			24.866.531
B) FONDI PER RISCHI E ONERI						
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		786.975			366.716	
2) Per imposte		563.744			791.408	
3) Altri		1.841.000			1.762.000	
Totale fondi per rischi e oneri (B)			3.191.719			2.920.124
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO						
			14.327.481			16.452.383
D) DEBITI						
	Esigibili oltre 12 mesi			Esigibili oltre 12 mesi		
6) Acconti:						
a) acconti per attività nucleari		137.896.039			157.244.030	
b) acconti per altre attività		714.114	138.610.153		688.053	157.932.083
7) Debiti verso fornitori			45.983.647			54.123.867
9) Debiti verso imprese controllate			4.845.754			4.558.313
12) Debiti tributari			1.582.679			4.789.105
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			3.825.316			3.569.796
14) Altri debiti			49.179.212			53.029.586
Totale debiti (D)			244.026.761			278.002.750
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi			1.862			-
Totale ratei e risconti (E)			1.862			-
TOTALE PASSIVO			293.183.524			322.241.788
CONTI D'ORDINE						
Garanzie prestate		24.787.461			18.881.727	
Altri conti d'ordine		371.588.969	396.376.430		343.689.369	362.571.096

Conto economico

(Euro)				
	2009		2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
a) ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		219.923.800		390.082.959
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-381.946		467.426
5) Altri ricavi e proventi		10.384.319		9.890.506
Totale valore della produzione (A)		229.926.173		400.440.891
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		13.175.568		12.107.401
7) Per servizi		129.415.865		298.954.486
8) Per godimento di beni di terzi		5.551.247		4.708.322
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	40.039.126		38.894.956	
b) oneri sociali	11.283.248		10.227.234	
c) trattamento di fine rapporto	2.749.042		2.933.392	
d) trattamento di quiescenza e simili	748.702		353.327	
e) altri costi	7.337.039	62.157.157	10.827.538	63.236.447
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.457.584		2.073.259	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.376.129		4.464.562	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	450.517	7.284.230	142.877	6.680.698
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-186		30
12) Accantonamenti per rischi		830.333		1.349.340
14) Oneri diversi di gestione		2.179.347		1.631.022
Totale costi della produzione (B)		220.593.561		388.667.746
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		9.332.612		11.773.145
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	930.504		25.552	
d) proventi diversi dai precedenti	3.354.109	4.284.613	9.211.779	9.237.331
17) Interessi e altri oneri finanziari		984.024		4.470.928
17-bis) Utili e perdite su cambi		-4.658		
Totale proventi e oneri finanziari (C)		3.295.931		4.766.403
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi		305.567		-
Totale proventi e oneri straordinari (E)		305.567		-
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)		12.934.110		16.539.548
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-6.164.940		-7.967.742
Risultato netto dell'esercizio		6.769.170		8.571.806





Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

LA struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e successive integrazioni e modifiche in ottemperanza alle norme del Codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR) così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Negli schemi dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono state escluse le voci precedute da numeri arabi che, nell'anno in corso e nel precedente, hanno saldo zero.

Il Bilancio di esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, predisposta ex art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal decreto legislativo 37/07, e cui si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile.

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.

I principi di redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dall'art. 2423 bis del Codice civile e, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2009 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2008, così come le voci del Conto economico del 2009 sono poste a confronto con quelle risultanti del 2008.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono espresse in euro o migliaia di euro.

Sogin SpA in qualità di Capogruppo ha predisposto il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2009, presentato in apposito separato fascicolo. Come stabilito dalla delibera ARG/elt 103/08 All. B articolo 2.1, "ai fini della separazione contabile delle poste del proprio Bilancio di esercizio, la Sogin

individua le seguenti attività: Commessa nucleare e Altre attività". Nel presente bilancio con "commessa istituzionale" ci si riferisce alla "commessa nucleare, mentre con "commessa mercato" alle "altre attività".

Principi contabili e criteri di valutazione

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2009 sono stati adottati i principi contabili e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR), così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), i più significativi dei quali sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati per quote costanti in tre esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previden-

za Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000), per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3,5% ÷ 4,5%
Impianti e macchinario	10%
Attrezzature industriali	10%
Mobili e arredi	12%
Dotazioni informatiche	20%
Macchine d'ufficio	20%
Mezzi di trasporto	25%
Mezzi operativi	20%

In relazione agli acquisti effettuati nel

corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono calcolati applicando le suddette aliquote ridotte forfetariamente al 50%, volendo con ciò riflettere un ragionevole tempo medio di utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene. Nel valore dei fabbricati industriali è incluso anche quello dei terreni a essi asserviti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e clas-

sificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze di combustibile

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a € 0,52 per unità di misura di peso (g-kg).

Lavori in corso su ordinazione

Commessa mercato

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori. Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse, stimabili con ragionevole approssimazione, sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

**Attività finanziarie
che non costituiscono
immobilizzazioni**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Sono espresse al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

**Per trattamento di quiescenza
e obblighi simili**

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Per imposte

Rileva le passività per imposte differite generate dalle differenze temporali tra l'imponibile fiscale ed il risultato *ante* imposte.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'am-

montare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

**Trattamento di fine rapporto
di lavoro subordinato**

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai fondi pensione e di quelle versate all'INPS, per effetto della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel SpA con riferimento al decreto legislativo 79/99 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità). Dal 2008 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera 103/08.

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato al comma 7 dell'art. 4 dell'allegato A della delibera 103/08;
- l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il

90% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, come precisato al comma 2, dell'art. 14 dell'Allegato A della delibera 103/08;

- le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

Valore della produzione della commessa nucleare

Il valore della produzione si articola nelle componenti previste dalla delibera ARG/elt 103/08 (tabella 1).

A queste componenti si aggiunge quella parte degli altri proventi e ricavi che non concorre all'incremento degli acconti nucleari.

Ricavi altri

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per la "commessa mercato", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base

tabella 1

Commessa istituzionale	Rif. delib. 103/08
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9
Margine su vendita materiali	All. A - art. 14, comma 2
Costi efficientabili	All. A - art. 5
Politiche esodo personale	All. A - art. 9
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7
Imposte	All. A - art. 2, comma 7

dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora

esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria. Relativamente alle operazioni riferite a contratti di copertura del rischio cambio, la differenza tra il cambio a pronti e quello a termine è imputata a Conto economico per competenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività

finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Tra gli oneri finanziari sono rilevati anche gli interessi maturati sul capitale in

eccesso investito nella commessa istituzionale, di cui al comma 7 dell'art. 4 dell'allegato A della delibera ARG/elt 103/08 dell'Autorità.

Commenti allo Stato patrimoniale

Immobilizzazioni

€ 39.741.417

(€ 44.427.082 al 31.12.2008)

Immobilizzazioni immateriali

€ 11.139.047

(€ 11.726.015 al 31.12.2008)

Sono dettagliate nella tabella 2.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni immateriali in costruzione" è interamente relativo alla realizzazione del nuovo sistema informativo integrato di amministrazione del personale.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce a:

- potenziamento del sistema informativo integrato aziendale per un valore complessivo di circa € 1.186.000;
- acquisto e installazione di software per personal computer (circa € 397.000).

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce "Oneri per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000).

Sogin ha opposto ricorso riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate ed è tuttora pendente il ricorso al TAR proposto nel 2001. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il

pagamento, il cui ammontare di € 5.806.549 è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'INPS con riserva.

Il ricorso è stato integrato con l'impugnazione nel 2007 della lettera INPS 15655/2007 recante la ripartizione definitiva degli oneri per gli anni 2000, 2001, 2002 che complessivamente ammontano a € 401.287. Si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte del TAR. In caso di esito negativo dei ricorsi, Sogin si potrà rivalere su Enel, come anticipato con la lettera 12947/2008, per le somme pagate dalla Società all'INPS in relazione a quanto stabilito dall'art. 4 comma 4 dell'Atto di conferimento del ramo di azienda da Enel a Sogin.

Nel 2007 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di € 401.287 per l'onere ulteriore addebitato dall'INPS quale conguaglio per gli anni 2000, 2001 e 2002 di cui si è già detto.

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

€ 25.697.160

(€ 29.786.749 al 31.12.2008)

Sono dettagliate nella tabella 3.

Non sono presenti nel 2009 immobilizzazioni materiali in costruzione.

Le alienazioni di terreni (valore di libro pari a € 14.252) sono riferite ad aree ubicate nell'impianto nucleare di Trino

tabella 2					
Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in costruzione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali		Totale
			Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	
Costo originario	-	6.808.417	18.109.068	6.399.077	31.316.562
Fondo ammortamento	-	-5.304.989	-7.963.032	-6.322.526	-19.590.547
Valore al 1° gennaio 2009	-	1.503.428	10.146.036	76.551	11.726.015
Movimenti del periodo					
Acquisizioni/incrementi	287.457	1.583.159	-	-	1.870.616
Ammortamento	-	-1.517.061	-921.385	-19.138	-2.457.584
Totale variazioni	287.457	66.098	-921.385	-19.138	-586.968
Situazione al 31.12.2009					
Costo originario	287.457	8.391.576	18.109.068	6.399.077	33.187.178
Fondo ammortamento	-	-6.822.050	-8.884.417	-6.341.664	-22.048.131
Valore al 31.12.2009	287.457	1.569.526	9.224.651	57.413	11.139.047

tabella 3						
Immobilizzazioni materiali	Terreni	Fabbricati industriali	Altri impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	5.902.152	3.602.900	31.829.358	12.440.475	9.080.009	62.854.894
Fondo ammortamento	-	-608.734	-16.656.484	-8.384.108	-6.738.347	-32.387.673
Riduzione per delibere Autorità	-680.472	-	-	-	-	-680.472
Valore al 1° gennaio 2009	5.221.680	2.994.166	15.172.874	4.056.367	2.341.662	29.786.749
Movimenti del periodo						
Acquisizioni/incrementi - costo	-	-	-	119.810	189.049	308.859
Alienazioni/decrementi - costo	-14.252	-	-	-	-266.019	-280.271
Ammortamento	-	-152.591	-2.573.716	-773.665	-876.157	-4.376.129
Alienaz./decrementi - Fondo ammortamento	-	-	-	-	257.952	257.952
Totale variazioni	-14.252	-152.591	-2.573.716	-653.855	-695.175	-4.089.589
Situazione al 31.12.2009						
Costo originario	5.887.900	3.602.900	31.829.358	12.560.285	9.003.039	62.883.482
Fondo ammortamento	-	-761.325	-19.230.200	-9.157.773	-7.356.552	-36.505.850
Riduzione per delibere Autorità	-680.472	-	-	-	-	-680.472
Valore al 31.12.2009	5.207.428	2.841.575	12.599.158	3.402.512	1.646.487	25.697.160

Vercellese per una consistenza complessiva di 10.471 mq.

Tali aree sono state vendute, per un importo di € 30.000, al Comune di Camino (provincia di Alessandria).

L'atto (Repertorio 69) a rogito del Segretario Comunale del Comune di Camino è stato perfezionato il 9 giugno 2009.

Tali terreni costituivano le scarpate destra e sinistra della strada comunale Trino-Brusaschetto e non avevano alcuna utilità per l'esercizio di Sogin. Inoltre, la vendita ha sollevato Sogin dai costi di manutenzione delle predette aree, relativi, per esempio, al ripristino delle recinzioni, alla rimozione dei rifiuti abusivamente scaricati sulle scarpate nonché al mantenimento della struttura di supporto della strada.

Il costo originario degli "Altri impianti" non ha subito variazioni nel corso del 2009. La tabella 4 ne dettaglia il valore storico e l'ubicazione.

Le acquisizioni delle "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono ad attrezzature per l'ordinaria gestione di modesto importo unitario (inferiore a € 10.000), a eccezione di poche attrezzature di valore comunque inferiore a € 50.000. La voce "Altri beni" comprende le categorie valorizzate al costo originario illustrate nella tabella 5.

I decrementi delle dotazioni tecnico-informatiche si riferiscono alle donazio-

tabella 4

Altri impianti	01.01.2009	incrementi	31.12.2009
Impianto integrato di sicurezza			
Sede	926.817		926.817
Sito di Trino	2.208.578		2.208.578
Sito di Caorso	3.006.214		3.006.214
Sito di Caorso - area stoccaggio combustibile	180.184		180.184
Sito di Latina	3.292.882		3.292.882
Sito di Garigliano	1.191.707		1.191.707
Impianto celle calde	3.152.926		3.152.926
Impianto Nucleco	1.744.816		1.744.816
Impianto Avogadro	1.136.174		1.136.174
Impianto Bosco Marengo	2.157.372		2.157.372
Impianto ITREC	3.488.446		3.488.446
Impianto Saluggia	2.645.488		2.645.488
Subtotale	25.131.604		25.131.604
Impianti elettrici e antincendio - Bosco Marengo	10.800		10.800
Sistema di rilevamento satellitare - ITREC	758.577		758.577
Sito di scambio presso la stazione ferroviaria di Caorso	997.320		997.320
Parco Serbatoio Saluggia	4.919.293		4.919.293
Rete nazionale di sicurezza	11.764		11.764
Totale	31.829.358		31.829.358

tabella 5

Altri beni	01.01.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2009
Mobili e arredi	1.709.631	64.002	-	1.773.633
Mezzi operativi	1.344.777	754	-	1.345.531
Mezzi di trasporto	307.674	6.707	-	314.381
Dotazioni tecnico-amministrative	100.018	812	-	100.830
Dotazioni tecnico-informatiche	5.617.909	116.774	-266.019	5.468.664
Totale	9.080.009	189.049	-266.019	9.003.039

ni effettuate a scuole, associazioni varie e alle dismissioni di hardware per obsolescenza.

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2009 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 2009 il valore del fondo ammortamento, nel suo complesso, rappresenta il 64,05% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni esposti nelle precedenti tabelle.

Immobilizzazioni finanziarie

€ 2.905.210

(€ 2.914.318 al 31.12.2008)

Sono dettagliate nella tabella 6.

Partecipazioni

€ 2.587.885

(€ 2.587.885 al 31.12.2008)

Invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riferite:

- per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente SpA, della quota azionaria del capitale di Nucleco SpA, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale.

La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2009 la frazione di patrimonio netto di Nucleco relativa

tabella 6

Immobilizzazioni finanziarie	Valore al 1° gennaio 2009	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2009
Partecipazioni	2.587.885	-	-	2.587.885
Crediti verso altri: depositi cauzionali diversi	326.433	155	9.263	317.325
Totale	326.433	155	9.263	317.325
TOTALE	2.914.318	155	9.263	2.905.210

tabella 7

Millioni di euro

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA ESERCIZIO	QUOTA DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Nucleco SpA	Roma	0,5	4,2	2,9	60,00%	2,2
CESI SpA	Milano	8,5	48,1	8,0	2,00%	0,39

tabella 8

Rimanenze	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.615	2.429	186
Lavori in corso su ordinazione	1.335.723	1.717.669	-381.946
Totale	1.338.338	1.720.098	-381.760

a Sogin (€ 2.416.835) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa;

- per € 387.885 all'acquisto, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001, di una partecipazione nella società CESI SpA (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari al 2% del capitale sociale, rappresentato da 3.420.000 azioni del valore nominale di € 2,50.

Nella tabella 7 sono riepilogati i principali dati disponibili relativi alle società partecipate.

Crediti verso altri

€ 317.325 (€ 326.433 al 31.12.2008)

Sono riferiti a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

Attivo circolante

€ 253.174.001

(€ 277.526.366 al 31.12.2008)

Rimanenze

€ 1.338.338

(€ 1.720.098 al 31.12.2008)

Nella tabella 8 è riportata l'evoluzione di tale voce.

Nella tabella 9 sono riepilogati i dati dei

tabella 9			
Variazione lavori in corso	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione rimanenze
Rete Accelerometrica	-	761.224	-761.224
Beloyarsk 5 nuovo	508.175	594.924	-86.749
Aktau	197.428	233.238	-35.810
Kola nuovo	179.010	116.453	62.557
Est. OSA Khmelniitsky	201.981	11.830	190.151
Erek	84.530	-	84.530
Beloyarsk 2009	27.651	-	27.651
Eurodif	17.560	-	17.560
E.ON	119.388	-	119.388
Totale	1.335.723	1.717.669	-381.946

lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2009, interamente relativi alla commessa mercato.

Gli acconti riferiti alla commessa mercato sono esposti nel passivo e ammontano a € 711.712

Crediti

€ 113.177.236

(€ 133.434.368 al 31.12.2008)

Sono dettagliati come di seguito illustrato.

Crediti verso clienti

€ 22.669.188

(€ 22.910.181 al 31.12.2008)

La voce più significativa dei crediti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, per un totale di € 14.887.903 (di cui € 14.479.875 per servizi erogati

nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 ed € 408.028 per interessi relativi alla cessione del credito), nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il commissario stesso.

Per la riscossione della gran parte di questo credito (circa 13,4 milioni di euro) è stato, inoltre, avviato un procedimento legale pendente presso il Tribunale di Napoli – IV sezione civile – contro il commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque.

Espletata la consulenza tecnica d'ufficio con cui è stato confermato l'ammontare del credito, il Giudice procedente in data 27 novembre 2009 ha trattenuto la causa in decisione per la sentenza. A fronte di tale credito Sogin è debitrice nei confronti di CESI per € 7.435.873. Coerentemente con i vigenti principi contabili, in relazione alla loro aleatorietà, gli interessi di mora su questo credito, stimati a tutto il 31 dicembre 2009

per un valore di € 2.427mila, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel presente bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla loro integrale svalutazione. È da rilevare infine che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale.

Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione.

Come risulta dalle successive tabelle, i crediti verso clienti per fatture emesse sono aumentati rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa del credito sorto nei confronti di Fabbricazioni Nucleari di cui appresso. Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti in quanto la Società non ha un'operatività internazionale e quindi non intesse rapporti con aziende in Paesi a rischio. I crediti sono relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione Europea.

I crediti verso clienti sono dettagliati nella tabella 10.

I principali crediti scaduti al 31 dicembre 2009 (tutti incassati nei primi mesi del 2010), sono relativi a:

tabella 10

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Crediti per fatture emesse	18.528.018	17.236.422	1.291.596
Crediti per fatture da emettere	4.757.788	6.214.722	-1.456.934
Totale	23.285.806	23.451.144	-165.338
Fondo svalutazione crediti	-616.618	-540.963	-75.656
Totale crediti verso clienti	22.669.188	22.910.181	-240.994

tabella 11

Crediti per fatture emesse	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Crediti in contenzioso	16.867.001	15.781.531	1.085.470
Crediti scaduti	804.045	613.032	191.013
Crediti a scadere	856.972	841.859	15.113
Totale crediti per fatture emesse	18.528.018	17.236.422	1.291.596

- Enel SpA (417 migliaia di euro);
- Iberdrola (165 migliaia di euro);
- Enel Produzione (105 migliaia di euro).

Per quanto concerne i crediti per fatture da emettere, si riferiscono essenzialmente al rendiconto del secondo semestre 2008 (1.296 migliaia di euro), relativo alle attività del progetto Global Partnership presentato al Ministero dello sviluppo economico e in attesa di approvazione, e al rendiconto 2009 (primo e secondo semestre) inviato ad aprile 2010 (3.295 migliaia di euro).

La variazione dei crediti in contenzioso è relativa all'inserimento in questa voce del credito verso Fabbricazioni Nucleari (1.096 migliaia di euro) e all'incasso (11 migliaia di euro) del credito vantato nei confronti di due società americane fallite (EFEX e NTC). Detto credito è stato conferito da Enel

al netto della svalutazione resasi necessaria per la procedura concorsuale alla quale erano sottoposte le due società. Il fallimento è tutt'ora aperto. A fronte degli incassi rerealizzati si è determinata una sopravvenienza attiva di 980 euro.

Nei confronti di Fabbricazioni Nucleari sussiste un debito di circa 718mila euro. Con atto di citazione notificato ad agosto 2009 e depositato presso il Tribunale Civile di Roma, Sogin ha esperito azione civile nei confronti della FN - Nuove Tecnologie e Servizi Avanzati SpA tesa ad accertare il proprio diritto a ottenere il rilascio immediato delle aree attualmente occupate da FN all'interno del sito Sogin di Bosco Marengo per effetto del decorso del termine di efficacia del contratto di comodato gratuito stipulato in data 4 aprile 2007 (il "Contratto di Comoda-

to") e scaduto il 31 dicembre 2008, nonché il pagamento di tutte le somme dovute da FN a Sogin per effetto degli accordi contrattuali intercorsi tra le parti, ivi incluse le penali previste nel Contratto di Comodato, oltre ai relativi interessi di legge e spese di lite.

La causa è in fase istruttoria presso il Giudice competente e la prossima udienza è fissata per il 12 ottobre p.v. per l'interrogatorio formale del legale rappresentante Sogin e per l'escussione di eventuali testimoni.

FN in data 9 aprile ha rilasciato le aree occupate.

La consistenza e la movimentazione del fondo svalutazione crediti sono sintetizzate nella tabella 12.

- Gli utilizzi sono interamente riferiti al mancato riconoscimento da parte del Ministero dello sviluppo economico delle imposte imputate nei rendiconti presentati nel triennio 2005-2007.
- La svalutazione del credito verso FN si riferisce alla svalutazione del 50% dell'addebito di penali previste dall'accordo relativo alla cessione del ramo di azienda, che prevedeva il rilascio del sito di Bosco Marengo entro il 31 dicembre 2008.
- La svalutazione del credito verso il Ministero dell'ambiente riflette quanto già operato lo scorso esercizio. Il credito deriva dal mancato pagamento delle fatture per la messa a disposizione del personale Sogin in esecuzione dell'Accordo di Programma sot-

tabella 12		
Fondo svalutazione crediti	Parziali	importi
Valore al 31.12.2008		540.963
Utilizzi		-374.861
Totale fondo		166.102
Svalutazioni:		
FN	456.250	
Ministero dell'ambiente	142.876	
Enel Produzione	17.492	
Totale fondo svalutazione al 31.12.2009		616.618
Totale accantonato		450.516

tabella 13			
Crediti verso imprese controllate	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Prestazioni di servizi	407.374	499.397	-92.023
Compensazione IVA di Gruppo	492.999	-	492.999
Anticipi	278.148	97.187	180.961
Totale	1.178.521	596.584	581.937

tabella 14			
Crediti tributari	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Credito IVA:			
Esercizio corrente	14.382.305	12.479.312	1.902.993
Esercizi precedenti	49.916.942	37.954.092	11.962.850
Interessi	1.140.563	657.404	483.159
Totale credito IVA	65.439.810	51.090.808	14.349.002
Credito verso erario Consorzio SICN	98.813	269.905	-171.092
Credito IVA Autoveicoli DL 258	144.834	144.834	-
Credito Ires per deduzione Irap 2004/2007	305.567	-	305.567
Totale	65.989.024	51.505.547	14.483.477

toscritto in data 6 luglio 2005 per lo svolgimento da parte di Sogin di attività di consulenza in tema di energia nucleare, protezione e tutela dell'ambiente in favore del citato Ministero.

Con sentenza del 6 aprile 2010 il Tribunale civile di Roma ha revocato il decreto ingiuntivo ottenuto da Sogin contro il Ministero. La sentenza ha dichiarato la carenza di giurisdizione

del Tribunale civile in favore del TAR.

- La svalutazione del credito verso Enel Produzione si riferisce alla tariffa applicata nella fatturazione del Servizio Minimo previsto dall'Accordo Quadro siglato da Sogin ed Enel il 29 maggio 2006. Nel corso del 2010 si è giunti a una transazione di importo pari a quello svalutato.

Crediti verso imprese controllate

€ 1.178.521

(€ 596.584 al 31.12.2008)

La movimentazione del conto viene riportata nella tabella 13.

La principale variazione si riferisce alla cessione del debito IVA da parte della controllata Nucleco.

Crediti tributari

€ 65.989.024

(€ 51.505.547 al 31.12.2008)

La voce è dettagliata nella tabella 14.

Nel corso dell'anno non sono stati incassati importi relativi a istanze di rimborso IVA. Nel corso del primo trimestre 2010 è stata incassata l'IVA relativa all'istanza presentata nel 2006 (circa 6 milioni di euro).

La variazione del credito verso l'erario relativo al consorzio SICN deriva dall'incasso del credito IVA del 2004.

È stata operata la compensazione dell'IVA della controllata Nucleco per € 2.193.738 che ha contribuito a contenere l'aumento strutturale del credito IVA. Tale aumento è dovuto al fatto che

le somme stanziare dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, non avendo natura di corrispettivo, vengono erogate senza IVA a debito, dal momento che queste non costituiscono un'operazione rilevante ai fini dell'applicazione della stessa.

Imposte anticipate

€ 2.096.674

(€ 1.690.435 al 31.12.2008)

Sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi, e sono riferite per € 2.064.543 a Ires e per € 32.131 a Irap.

L'incremento è principalmente dovuto all'aumento degli accantonamenti relativi al premio di produttività rispetto agli utilizzi, a seguito della decisione aziendale di estendere a un maggior numero di persone l'incentivazione per obiettivi (MBO - *Management By Objectives*).

L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del Conto economico.

Crediti verso altri

€ 21.243.829

(€ 56.731.621 al 31.12.2008)

La voce al 31 dicembre 2009 è dettagliata nella tabella 15.

- La variazione dei crediti verso l'Amministrazione finanziaria francese e belga è relativa all'incasso degli stessi.

tabella 15

Crediti verso altri	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Crediti verso Ammin. finanz. francese	-	36.091.446	-36.091.446
Crediti verso Ammin. finanz. belga	-	908	-908
Crediti verso il personale	1.242.674	1.044.670	198.004
<i>prestiti per acquisto alloggio</i>	<i>1.011.011</i>	<i>843.439</i>	<i>167.572</i>
<i>prestiti per necessità familiari</i>	<i>200.552</i>	<i>152.707</i>	<i>47.845</i>
<i>altre motivazioni</i>	<i>31.111</i>	<i>48.524</i>	<i>-17.413</i>
Altri crediti diversi	20.001.155	19.594.597	406.558
Totale	21.243.829	56.731.621	-35.487.792

- Crediti verso il personale: sono rappresentati da prestiti per acquisto alloggio e necessità familiari, nonché da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.

- Altri crediti: riguardano essenzialmente gli anticipi versati a Ansaldo Nucleare per € 821.962, ad Enea per € 5.246.490, ad Areva per € 13.191.936, a Inail per € 147.975. Gli anticipi versati a Enea sono relativi al contratto quadro per il comando presso Sogin del personale Enea e per la ripartizione di taluni costi comuni, per i quali viene versato in due rate un acconto pari al 90% del valore del preventivo relativo all'anno in corso. L'anticipo corrisposto ad Areva si riferisce per 13 milioni di euro al contratto per la gestione, presso la stabilimento francese di La Hague, del plutonio di proprietà Sogin derivante dagli elementi di combustibile della centrale nucleare

di Creys-Malville. Il credito INAIL è relativo al maggior acconto versato nel 2009 e al cambio della posizione assicurativa, passata da elettrica a nucleare. Nella voce sono compresi gli acconti su emolumenti versati ai commissari per € 196.520.

Attività finanziarie

Nell'esercizio 2009 la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha effettuato due erogazioni, 150 milioni di euro a giugno e 50 milioni di euro a novembre, disposte con le delibere 68/09 e 133/09.

Va segnalato che in corso d'anno anche il Ministero dello sviluppo economico ha provveduto a due erogazioni a favore di Sogin, per l'attuazione dell'Accordo di cooperazione tra l'Italia e la Federazione Russa per lo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito (nell'ambito dell'accordo internazionale sulla Global Partner-

tabella 16

Esigibilità dei crediti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Depositi cauzionali diversi		317.325		317.325
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie		317.325		317.325
Crediti del circolante				
Crediti per altre attività	22.669.188	-	-	22.669.188
Crediti verso controllate	1.178.521	-	-	1.178.521
Crediti verso erario	65.989.024	-	-	65.989.024
Imposte anticipate	2.096.674	-	-	2.096.674
Crediti verso il personale	136.752	382.090	723.833	1.242.675
Crediti altri	6.809.218	13.191.936	-	20.001.154
Crediti del circolante	98.879.377	13.574.026	723.833	113.177.236
Totale	98.879.377	13.891.351	723.833	113.494.561

ship), di 10,00 milioni di euro a ottobre e 23,5 milioni di euro a novembre. L'ammontare complessivo delle attività finanziarie al 31 dicembre 2009 è di € 138.658.427, formato come di seguito specificato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

€ 42.593.488

(€ 33.058.806 al 31.12.2008)

L'importo è riferito a una polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito prontamente liquidabile, incrementata nel corso d'anno di 10 milioni di euro. L'integrazione della quota investita nella polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito è stata motivata dall'elevato *spread* sul tasso Euribor del rendimento della polizza. La variazione, rispetto allo scorso anno, è correlata all'incremento della

suddetta polizza per un importo pari a € 10.000.000 e al calcolo degli interessi pari a € 1.534.681; nonché allo smobilizzo di un titolo obbligazionario rimborsato alla pari a scadenza naturale per € 2.000.000.

Disponibilità liquide

€ 96.064.939

(€ 109.313.094 al 31.12.2008)

Sono relativi a depositi su c/c bancari per € 96.057.389 e per la restante quota di € 7.550 a denaro liquido esistente presso le casse della Sede, delle centrali e degli impianti.

Il decremento delle disponibilità liquide è connesso principalmente alla gestione del portafoglio finanziario. Quest'ultimo è stato caratterizzato da un incremento della quota investita in strumenti assicurativi e dal rimborso, a scadenza, dell'unico titolo obbligazionario in portafoglio.

La modifica del mix di portafoglio si è resa necessaria per ottimizzare il profilo di rischio/rendimento complessivo in un contesto di incertezza dei mercati.

Ratei e risconti attivi

€ 268.106

(€ 288.340 al 31.12.2008)

I ratei attivi, pari a € 4.022 (€ 59.407 al 31 dicembre 2008), sono riferiti essenzialmente a interessi attivi su depositi cauzionali per contratti di locazione. I risconti attivi ammontano a € 264.084 (€ 228.933 al 31 dicembre 2008) e rappresentano il rinvio per competenza all'esercizio 2010 di costi sostenuti anticipatamente e comuni a due esercizi; essenzialmente sono riferiti al riprocessamento del combustibile.

Esigibilità temporale dei crediti

Nella tabella 16 è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

I crediti verso erario si riferiscono a crediti IVA. Per quanto riguarda la parte esigibile entro l'anno successivo, essa si riferisce a richieste di rimborso già presentate, i cui termini, a norma di legge, sono già scaduti o vanno in scadenza nell'anno successivo. Su questi crediti, successivamente a detta scadenza, maturano gli interessi ex art. 38 bis DPR 663/72.

Patrimonio netto

€ 31.635.701

(€ 24.866.531 al 31.12.2008)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i

tabella 17

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2008	15.100.000	581.472	-	214.869	398.384	16.294.726
Destinazione utile esercizio 2007	-	19.920	-	378.464	-398.384	-
Utile dell'esercizio 2008	-	-	-	-	8.571.806	8.571.806
Valore al 31 dicembre 2008	15.100.000	601.392	-	593.333	8.571.806	24.866.531
Valore al 1° gennaio 2009	15.100.000	601.392	-	593.333	8.571.806	24.866.531
Destinazione utile esercizio 2008	-	428.590	-	8.143.216	-8.571.806	-
Utile dell'esercizio 2009	-	-	-	-	6.769.170	6.769.170
Valore al 31 dicembre 2009	15.100.000	1.029.982	-	8.736.549	6.769.170	31.635.701

movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi.

Capitale sociale

€ 15.100.000

(€ 15.100.000 al 31.12.2008)

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.

L'utile dell'esercizio 2008 è stato destinato a riserva legale per € 428.590 e i rimanenti € 8.143.216

sono stati portati a nuovo (tabella 17).

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

€ 3.191.719

(€ 2.920.124 al 31.12.2008)

La consistenza e la movimentazione dei fondi sono sintetizzate nella tabella 18.

Fondo trattamento di quiescenza

e obblighi simili – € 786.975

(€ 366.716 al 31.12.2008)

Il fondo si riferisce all'indennità sostitu-

tiva del preavviso relativa al personale in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti.

Fondo per imposte differite

€ 563.744 (€ 791.408 al 31.12.2008)

Le variazioni rilevate nell'anno 2009 sono relative a imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato *ante* imposte. Si rinvia alla specifica tabella riportata nel Conto economico per il dettaglio delle suddette differenze temporanee.

Altri fondi – € 1.841.000

(€ 1.762.000 al 31.12.2008)

Fondo contenzioso

€ 1.567.000

(€ 1.162.000 al 31.12.2008)

Il fondo è destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in

tabella 18

Fondo per rischi e oneri	Valore al 1° gennaio 2009	Accant.ti	Utilizzi	Valore al 31 dicembre 2009
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	366.716	748.702	-328.443	786.975
Fondo imposte differite	791.408	-	-227.664	563.744
Altri fondi				
fondo contenzioso	1.162.000	567.333	-162.333	1.567.000
fondo oneri diversi	600.000	263.000	-589.000	274.000
Totale altri	1.762.000	830.333	-751.333	1.841.000
TOTALE	2.920.124	1.579.035	-1.307.440	3.191.719

corso, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni della Società, non considerando gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo, né di quelle per le quali l'esito negativo sia ritenuto remoto oppure non sia ragionevolmente quantificabile. Più in particolare, il fondo accoglie gli oneri che si valuta potrebbero derivare alla Società da esiti negativi di vertenze in corso, ritenuti probabili nel loro accadimento e quantificati con prudenza e ragionevolezza. Il fondo accoglie principalmente, coerentemente con l'esercizio precedente, l'ulteriore accantonamento del compenso per il Direttore Generale fino al 14 agosto 2009, giorno in cui è decaduto dalla carica di Amministratore Delegato.

Gli utilizzi sono riferiti ai costi sostenuti a seguito delle conclusioni delle vertenze, essenzialmente di lavoro.

Fondo oneri diversi

€ 274.000 (€ 600.000 al 31.12.2008)

Il fondo al 31 dicembre 2009 accoglie le potenziali passività nei rapporti con i fornitori relative a riserve sui lavori del decommissioning e la stima dell'onere

da corrispondere ai commissari di Governo.

La composizione del fondo per oneri diversi riguarda:

- per € 182.000 la valorizzazione per competenza della stima degli emolumenti del commissario e dei due vice commissari;
- per € 92.000 l'iscrizione di riserve su stati di avanzamento lavori.

La variazione in diminuzione di € 589.000 si riferisce alla definizione della controversia che nel precedente esercizio aveva portato all'iscrizione di riserve su stati di avanzamento lavori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 14.327.481

(€ 16.452.383 al 31.12.2008)

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2009 è rappresentata nella tabella 19.

Il fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto:

- delle anticipazioni concesse ai

dipendenti ai sensi di legge;

- delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (Fondenel) e al Fondo Pensione Dipendenti (Fopen);
- delle quote versate all'INPS per effetto della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Debiti

€ 244.026.761

(€ 278.002.750 al 31.12.2008)

Sono di seguito dettagliati.

Acconti – € 138.610.153

(€ 157.932.083 al 31.12.2008)

Acconti nucleari – € 137.896.039

(€ 157.244.030 al 31.12.2008)

Come precisato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, nel paragrafo "Principi contabili", gli acconti nucleari sono utilizzati a copertura dei ricavi, che per questo esercizio sono stati riconosciuti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con la delibera 86/10. Gli importi della delibera, espressi in migliaia di euro, sono stati quadrati all'unità di euro in base ai dati comunicati dagli uffici dell'Autorità medesima.

La movimentazione del periodo è dettagliata nella tabella 20.

Acconti per altre attività

€ 714.114 (€ 688.053 al 31.12.2008)

Nella tabella 21 vengono riportati gli acconti ricevuti da terzi per altre attività, che si riferiscono ad anticipi fatturati.

tabella 19			
TFR	2009	2008	Variazione
Valore al 1° gennaio	16.452.383	18.912.280	-2.459.897
Accantonamenti	2.749.042	2.933.392	-184.350
Utilizzi	-4.955.659	-5.401.848	446.189
Altri movimenti	81.715	8.559	73.156
Valore al 31 dicembre	14.327.481	16.452.383	-2.124.902

Debiti verso fornitori

€ 45.983.647

(€ 54.123.867 al 31.12.2008)

La voce è dettagliata nella tabella 22. Tra le fatture ricevute, € 7.435.873 sono, come già segnalato, relativi al debito CESI riferito al credito Campania. Il debito per fatture da ricevere è relativo a prestazioni e servizi maturati al 31 dicembre 2009 che rispetto al precedente esercizio non si sono concentrati in larga misura nell'ultimo periodo dell'anno.

Debiti verso imprese controllate

€ 4.845.754

(€ 4.558.313 al 31.12.2008)

Rappresentano il debito verso Nucleco SpA per prestazioni fatturate (€ 4.673.674) e da fatturare (€ 172.080), dalla stessa eseguite a favore di Sogin. I servizi forniti da Nucleco, pattuiti a valore di mercato, si riferiscono al trattamento di rifiuti radioattivi di Sogin.

Debiti tributari

€ 1.582.679

(€ 4.789.105 al 31.12.2008)

La voce è dettagliata nella tabella 23. La variazione delle imposte correnti è dovuta al minor utile conseguito rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

€ 3.825.316

(€ 3.569.796 al 31.12.2008)

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi

tabella 20

Acconti per attività nucleari	Riferimenti delibera 103/08	Parziali	Totali
Valore al 1° gennaio 2009			157.244.030
Erogazioni Fondi da CCSE			200.000.000
Dettaglio delibera 86/10			
Costi esterni attività di decommissioning	All. A - art. 3	-56.696.981	
Costi esterni chiusura ciclo del combustibile	All. A - art. 3	-61.818.068	
Premio accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-2.118.951	
Costi efficientabili	Art. 5	-86.368.780	
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	-3.750.376	
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	-6.664.522	
Totale di cui al punto 1 della delibera			-217.417.678
Imposte di cui al punto 2 della delibera	All. A - art. 2, comma 7	-3.046.729	
Gestione finanziaria di cui al punto 3 della delibera	All. A - art. 4, comma 7	575.809	
Ricavi da vendita materiali di cui al punto 4 della delibera	All. A - art. 14, comma 2	104.806	
Sopravvenienze di cui al punto 5 della delibera		435.801	
Totale di cui ai punti da 2 a 5 della delibera			-1.930.313
Totale utilizzi acconti nucleari			-219.347.991
Valore al 31.12.2009			137.896.039

tabella 21

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Commissione Europea	-	599.800	-599.800
UKAEA	88.253	88.253	-
Iberdrola	158.879	-	158.879
SARL Resources Logistics	53.640	-	53.640
Iberdrola	144.940	-	144.940
Commissione Europea	200.000	-	200.000
E.ON	66.000	-	66.000
Totale mercato	711.712	688.053	23.659
Altri	2.402	-	2.402
Totale anticipi	714.114	688.053	26.061

tabella 22

Debiti verso fornitori	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Fatture ricevute	29.754.364	29.010.761	743.603
Fatture da ricevere	16.229.283	25.113.106	-8.883.823
Totale	45.983.647	54.123.867	-8.140.220

tabella 23

Debiti tributari	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Imposte sul reddito			
Ires corrente	3.898.077	5.104.559	-1.206.482
Irap corrente	2.900.766	3.214.043	-313.277
Ritenute su interessi attivi	-339.673	-1.605.873	1.266.200
Credito Ires Bilancio precedente	-	-929.690	929.690
Ulteriore credito Ires da Unico	-	-226.534	226.534
Acconti versati	-6.598.631	-2.479.079	-4.119.552
Debito/credito per imposte	-139.461	3.077.426	-3.216.887
Ripporto debito per imposte	-139.461	3.077.426	-3.216.887
TARSU	16.948	18.411	-1.463
Imp. sostitut. affranc. f.do imp. differite	60.137	145.159	-85.022
Debito per ritenute	1.645.055	1.548.109	96.946
Totale	1.582.679	4.789.105	-3.206.426

tabella 24

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Istituti previdenziali per contributi su retribuzioni	2.882.724	2.648.586	234.138
Istituti prev. per contributi su ferie, festività abolite ecc.	486.671	435.705	50.966
Istituti assicurativi	158.963	179.217	-20.254
Fopen	296.958	291.438	5.520
Fondenel	-	14.850	-
Totale	3.825.316	3.569.796	255.520

a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità (tabella 24).

Altri debiti

€ 49.179.212

(€ 53.029.586 al 31.12.2008)

Il dettaglio degli altri debiti è fornito nella tabella 25.

La variazione della voce "Debiti verso il personale per motivazioni diverse" si riferisce essenzialmente a incentivi all'esodo anticipato e alla parte variabile della retribuzione, la cui corrispondenza è subordinata alla verifica, nei primi mesi del nuovo esercizio, del raggiungimento di prefissati obiettivi.

La voce "Debiti verso Ministero dello sviluppo economico (MSE) per finanziamento G.P." è correlata al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla legge 160/05. La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella 26.

I pagamenti effettuati si riferiscono a prestazioni eseguite su contratti, avallati dal MSE, tra il beneficiario russo individuato nell'Accordo di cooperazione sopra richiamato e i suoi fornitori, oltre che al riconoscimento dei costi sostenuti da Sogin.

Gli interessi riconosciuti al MSE sono

tabella 25

Altri debiti	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Verso il personale:			
per TFR e retribuzioni da erogare	3.923.680	4.644.464	-720.784
per ferie, festività abol., straord. ecc.	1.791.876	1.715.196	76.680
per motivazioni diverse (retr. variabile - esodo incentivato)	6.357.606	5.331.287	1.026.319
Totale debiti verso il personale	12.073.162	11.690.947	382.215
Debiti verso MSE per finanziamento G.P.	29.847.420	34.267.075	-4.419.655
Debiti per ripianamento FPE	5.806.549	5.806.549	-
Verso terzi per trattenute su retribuzioni	43.193	58.749	-15.556
Diversi	1.408.888	1.206.266	202.622
TOTALE	49.179.212	53.029.586	-3.850.374

tabella 26

Debito verso MSE	2009	2008	Variazione
Saldo al 1° gennaio	34.267.075	47.529.152	-13.262.077
Finanziamenti erogati	33.468.919	-	33.468.919
Pagamenti effettuati	-38.227.283	-15.476.915	-22.750.368
Interessi anni precedenti	-	540.729	-540.729
Interessi anno corrente	338.709	1.674.109	-1.335.400
Totale	29.847.420	34.267.075	-4.419.655

tabella 27

Esigibilità dei debiti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Acconti per le attività nucleari	137.896.039	-	-	137.896.039
Acconti da terzi	714.114	-	-	714.114
Debiti verso fornitori	45.983.647	-	-	45.983.647
Debiti verso imprese controllate	4.845.754	-	-	4.845.754
Debiti tributari	1.582.679	-	-	1.582.679
Deb. verso ist. di prev. e secur. soc.	3.825.316	-	-	3.825.316
Altri	49.179.212	-	-	49.179.212
Totale	244.026.761	-	-	244.026.761

pari ai proventi netti della commessa Global Partnership.

La voce "Debiti per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE) e rappresenta l'ammontare della 1^a rata.

Tra la voce "Diversi" è compreso l'importo di € 718.450 quale debito residuo verso FN SpA e l'importo di € 454.994 relativo al pignoramento effettuato da Equitalia Gerit SpA, ai sensi degli artt. 48 bis e 72 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602, a seguito della verifica degli inadempimenti eseguita sui fornitori prima di effettuare il pagamento, a qualunque titolo, di somme di importo superiore a 10.000 euro.

Ratei e risconti passivi € 1.862 (€ 0 al 31.12.2008)

Si riferiscono alla quota di oneri finanziari di competenza dell'esercizio relativa a contratti a termine in moneta estera posti in essere per la copertura di debiti e impegni in valuta.

Esigibilità temporale dei debiti

Nella tabella 27 è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Tra i debiti figurano in particolare gli acconti nucleari il cui utilizzo ha in contropartita la voce "Ricavi" del Conto economico.

Conti d'ordine

I conti d'ordine accolgono l'ammontare relativo a cauzioni, fidejussioni e impegni diversi, come evidenziato nella tabella 28.

Le fidejussioni sono state rilasciate in parte verso l'amministrazione finanziaria a fronte di rimborsi IVA (€ 22.737.380), in parte verso clienti (€ 1.116.028) e in parte verso amministrazioni pubbliche (€ 934.053).

Con riferimento agli impegni per il riprocessamento e lo stoccaggio del combustibile, l'importo indicato si riferisce principalmente ai contratti con Areva, con NDA e con il deposito Avogadro.

Nella tabella 29 è riportata la suddivisione temporale di detti impegni.

Gli importi sono stati determinati anche in funzione dei cambi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Non esistono garanzie e/o impegni nei confronti di Nucleco SpA.

Impegni per acquisti valuta a copertura rischio cambio

Nel corso del 2009 la Società ha stipulato operazioni di copertura del rischio di cambio acquistando divise a termine, a un cambio predeterminato, per far fronte agli impegni valutari connessi ai contratti stipulati con i fornitori esteri.

Al 31 dicembre 2009 risultano in essere le coperture relative ai seguenti contratti stipulati con UKAEA (per circa £ 848mila), Battelle (per circa \$ 1.202mila) e Studsvik Nuclear (per circa KSec 73.422, pari a circa € 7.300).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427bis del Codice civile, il valore dei contratti stipulati con le controparti finanziarie (Monte dei Paschi di Siena) per l'acquisto delle valute, alla data del 31 dicembre 2009, ammonta a € 47.418,25.

Si osserva che i contratti *forward* hanno esclusivamente natura di copertura dal rischio di cambio.

tabella 28

Conti d'ordine	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Garanzie prestate:			
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	24.787.461	18.881.727	5.905.734
Altri conti d'ordine:			
Automezzi speciali in comodato	99.000	99.000	-
Impegni assunti verso fornitori per riprocess., stoccaggio e trasporto combustibile	371.489.969	343.590.369	27.899.600
Totale altri conti d'ordine	371.588.969	343.689.369	27.899.600
TOTALE	396.376.430	362.571.096	33.805.334

tabella 29

Periodo	Euro
2010-2014	280.266.310
2015-2019	69.441.741
2020-2031	21.781.918
Totale	371.489.969

tabella 30

Contratto	Importo	Valuta	Strumento di copertura	Fair value al 31.12.2009 (€)
UKAEA Saluggia NAM8S251	228.051,00	Sterline inglesi	<i>Forward</i>	2.156,59
UKAEA Casaccia C0217S09	620.000,00	Sterline inglesi	<i>Forward</i>	-8.241,78
Totale sterline inglesi	848.051,00			-6.085,19
BATTELLE C0053S09	1.202.000,00	Dollari USA	<i>Forward</i>	3.245,72
Totale dollari USA	1.202.000,00			3.245,72
STUDSVIK C0216S09	73.421.600,00	Corone svedesi	<i>Forward</i>	-44.578,78
Totale corone svedesi	73.421.600,00			-44.578,78

Commenti al Conto economico

Valore della produzione

€ 229.926.173

(€ 400.440.891 al 31.12.2008)

La riduzione del valore della produzione è essenzialmente attribuibile al servizio non ripetitivo della messa a disposizione del plutonio della centrale di Creys-Malville, eseguito lo scorso esercizio, per un valore di circa 171 milioni di euro.

Il valore della produzione, suddiviso tra le principali attività svolte da Sogin, è dettagliato nella tabella 31.

COMMESSA ISTITUZIONALE

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in base al modello di remunerazione stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) con la delibera ARG/elt 103/08.

In relazione alla procedura stabilita da questa delibera, Sogin ha inoltrato all'Autorità, per approvazione, i rendiconti dei consuntivi 2009, tra la fine di febbraio e i primi di marzo 2010. A fine aprile 2010 l'Autorità ha chiesto

chiarimenti e integrazioni ai documenti presentati, forniti da Sogin il 12 maggio 2010.

L'11 giugno 2010, con delibera ARG/elt 86/10, l'Autorità ha stabilito i corrispettivi per le attività svolte nel 2009.

Con riferimento a quest'ultima delibera e all'articolato della delibera ARG/elt 103/08, le componenti positive di reddito sono elencate nella tabella 32.

Le somme elencate sono dedotte dagli acconti nucleari e concorrono, con gli "altri ricavi e proventi", alla formazione del valore della produzione di questa commessa.

Gli altri ricavi e proventi sono dettagliati nella tabella 33.

L'incremento di 917.500 euro relativo alla voce "Ricavi per prestazioni varie" è dovuto essenzialmente all'addebito a FN delle penali applicate in base al contratto relativo alla cessione del ramo di azienda nucleare per il manca-

tabella 31

Valore della produzione	2009	2008	Variazione
Ricavi per prestazioni connesse con le attività nucleari	219.923.800	390.082.959	-170.159.159
Variazione dei lavori in corso della commessa mercato	-381.946	467.426	-849.372
Altri ricavi e proventi:	10.384.319	9.890.506	493.813
commessa istituzionale	3.431.243	1.456.194	1.975.049
commessa mercato	6.953.076	8.434.312	-1.481.236
Totale	229.926.173	400.440.891	-170.514.718

to rilascio del sito di Bosco Marengo entro la data prevista dall'accordo.

La plusvalenza da alienazione cespiti si riferisce alla vendita del terreno ubicato nell'impianto nucleare di Trino Vercellese, come riportato nel commento alle immobilizzazioni materiali.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente:

- alla variazione della classificazione, per il personale Sogin, della posizione assicurativa Inail da rischio elettrico a rischio nucleare;
- ai minori costi sostenuti rispetto a quanto preventivato relativamente all'accordo quadro con Enea;
- alla chiusura delle pendenze relative agli anni 2005-2008 per i servizi resi da Enea nell'ambito dall'Atto di Affidamento in Gestione degli impianti di ricerca del ciclo del combustibile nucleare;
- a minori costi sostenuti per la retribuzione variabile rispetto a quanto previsto.

Come evidenziato lo scorso esercizio, in relazione alle nuove modalità espositive della separazione contabile tra le attività della commessa istituzionale e le altre attività svolte da Sogin, si evidenzia la voce "Ricavi da servizi comuni". Si tratta di proventi per servizi resi alla controllata Nucleco e per sopravvenienze attive, che nel corso dell'esercizio 2009 sono stati contabilmente rilevati nel settore denominato per l'appunto "servizi

tabella 32

Ricavi commessa istituzionale	Rif. delib. 103/08	Componenti positive
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3	118.515.049
<i>Smantellamento</i>		51.795.707
<i>Manutenzioni</i>		3.999.663
Project management <i>commisurato</i>		898.473
<i>Combustibile</i>		61.818.068
<i>Deposito nazionale</i>		3.138
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	2.118.951
Costi efficientabili	All. A - art. 5	86.368.780
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	3.750.376
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.664.522
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-
Totale di cui al punto 1 della delibera		217.417.678
Minori ricavi per vendita materiali di cui al punto 4 della delibera	All. A - art. 14, comma 2	-104.806
Minori ricavi per sopravvenienze di cui al punto 5 della delibera		-435.801
Imposte di cui al punto 2 della delibera	All. A - art. 2, comma 7	3.046.729
Totale ricavi al netto della gestione finanziaria		219.923.800

tabella 33

Altri ricavi della commessa istituzionale	2009	2008	Variazione
Vendita di rottami	131.008	147.885	-16.877
Vendite altre	13.729	-	-
Prestazioni varie	1.211.944	294.444	917.500
Rimborsi per danni ad attrezzature	3.440	21.764	-18.324
Rimborsi per permessi dipendenti eletti Amministratori	6.015	1.232	4.783
Contributo a carico dirigenti e quadri per auto aziendali	-	2.617	-2.617
Plusvalenze da alienazione cespiti	15.748	61	15.687
Soppravvenienze attive	1.061.928	744.857	317.071
Prestazioni a società controllate	-	-	-
Ricavi da servizi comuni	987.431	243.334	744.097
Totale altri ricavi della commessa istituzionale	3.431.243	1.456.194	1.961.320

Commessa nucleare 2009	Rif. delib. 103/08	Componenti positive	Componenti negative	Margine
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3	118.515.049	118.256.435	258.614
<i>Smantellamento</i>		51.795.707	51.206.707	589.000
<i>Manutenzioni</i>		3.999.663	3.999.663	-
Project management <i>commisurato</i>		898.473	1.228.859	-330.386
<i>Combustibile</i>		61.818.068	61.818.068	-
<i>Deposito nazionale</i>		3.138	3.138	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	2.118.951	-	2.118.951
Altri ricavi e proventi netti	All. A - art. 14, comma 2	3.196.203	-	3.196.203
Costi efficientabili	All. A - art. 5	86.368.780	82.409.939	3.958.841
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	3.750.376	5.098.949	-1.348.573
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.664.522	6.598.755	65.767
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-	1.240.020	- 1.240.020
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	579.809	575.809	-
Totale prima delle imposte		221.189.690	214.179.907	7.009.783
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	3.046.729	5.301.776	-2.255.047
Utile netto dell'esercizio		224.236.419	219.481.683	4.754.736

Commessa nucleare	Rif. delib. 103/08	Margine 2009	Margine 2008	Variazione
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3	258.614	-	258.614
<i>Smantellamento</i>		589.000	-	589.000
<i>Manutenzioni</i>		-	-	-
Project management <i>commisurato</i>		-330.386	-	-330.386
<i>Combustibile</i>		-	-	-
<i>Deposito nazionale</i>		-	-	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	2.118.951	3.086.508	-967.557
Altri ricavi e proventi netti	All. A - art. 14, comma 2	3.196.203	1.337.886	1.858.317
Costi efficientabili	All. A - art. 5	3.958.841	5.653.675	-1.694.834
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	-1.348.573	-410.175	-938.398
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	65.767	49.921	15.846
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-1.240.020	-1.344.606	104.586
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	-	128.563	-128.563
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	-2.255.047	-2.735.020	479.973

comuni” e in quota parte attribuiti alla commessa istituzionale.

Nella tabella 34 si evidenzia l’utile della commessa istituzionale.

Nella tabella 35 vengono riportate le variazioni dei margini rispetto all’anno precedente.

COMMESSA MERCATO

L’ammontare complessivo del valore della produzione di queste attività, pari a € 6.571.130 (€ 8.901.738 al 31 dicembre 2008), è formato come illustrato nella tabella 36.

Esso è suddiviso tra le seguenti macro-commesse come mostrato nella tabella 37.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione – € -381.946 (€ 467.426 al 31.12.2008)

Nella tabella 38 si riporta la composizione di tale voce.

Costi della produzione € 220.593.561 (€ 388.667.746 al 31.12.2008)

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci € 13.175.568

(€ 12.107.401 al 31.12.2008)

Il costo complessivo è dettagliato

Valore della produzione commessa mercato	2009	2008	Variazione
Variazione dei lavori in corso	-381.946	467.426	-849.372
Altri ricavi e proventi	6.724.703	8.266.206	-1.541.503
Prestazioni a società controllate	173.500	158.043	15.457
Altri ricavi e proventi da servizi comuni	54.873	10.063	44.810
Totale altri ricavi e proventi	6.953.076	8.434.312	-1.481.236
Totale valore della produzione	6.571.130	8.901.738	-2.330.608

Commessa mercato	2009	2008	Variazione
Servizi nucleari	3.119.041	5.071.255	-1.952.214
Servizi ambientali	129.739	1.186.313	-1.056.574
Global Partnership	3.322.350	2.644.170	678.180
Totale	6.571.130	8.901.738	-2.330.608

Variazione lavori in corso	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione rimanenze
Rete Accelerometrica	-	761.224	-761.224
Beloyarsk 5 nuovo	508.175	594.924	-86.749
Aktau	197.428	233.238	-35.810
Kola nuovo	179.010	116.453	62.557
Est. OSA Khmel'nitsky	201.981	11.830	190.151
Erek	84.530	-	84.530
Beloyarsk 2009	27.651	-	27.651
Eurodif	17.560	-	17.560
E.ON	119.388	-	119.388
Totale	1.335.723	1.717.669	-381.946

nella tabella 39.

L’incremento relativo alla fornitura di materiali rispetto all’esercizio precedente è connesso essenzialmente ad attivi-

tà commisurate allo smantellamento nell’ambito della commessa istituzionale. Esse si riferiscono principalmente agli acquisti effettuati presso:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2009	2008	Variazione
Forniture di materiali	11.625.783	10.602.917	1.022.866
Acquisti di combustibile per riscaldamento e autotrazione	1.176.981	1.041.068	135.913
Fornitura di cancelleria e stampati	176.077	163.423	12.654
Forniture di vestiario a dipendenti	194.905	294.238	-99.333
Acquisto di telefoni cellulari	1.822	5.755	-3.933
Totale	13.175.568	12.107.401	1.068.167

Servizi	2009	2008	Variazione
Prestazioni ricevute da imprese controllate	9.496.446	9.586.371	-89.925
Prestazioni da lavoratori distaccati da enti o imprese	3.471.679	3.721.889	-250.210
Costi per trattamento e riprocessamento combustibile	56.929.937	226.938.535	-170.008.598
Costi per servizi diversi			
Lavori da imprese	22.604.931	22.639.658	-34.727
Manutenzione (e pulizia industriale)	4.888.403	4.902.027	-13.624
Vigilanza	5.935.765	5.659.459	276.306
Pulizia locali	625.995	580.176	45.819
Servizi di mense e simili	1.057.518	1.012.510	45.008
Forniture energia elettrica, acqua, gas	4.606.719	4.032.565	574.154
Spese per automezzi e servizi aggiuntivi	486.773	529.301	-42.528
Spese per collaboratori, prestazioni professionali	3.410.985	2.658.907	752.078
Studi, ricerche, progettazione e consul. da terzi	11.595.736	11.601.762	-6.026
Spese per gli organi sociali	409.870	578.425	-168.555
Trasferte dipendenti	1.524.130	1.694.295	-170.165
Assicurazioni	569.674	518.843	50.831
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	319.911	633.488	-313.577
Servizi bancari e finanziari	107.562	83.775	23.787
Telefoniche e di trasmissione dati	804.949	882.490	-77.541
Spese per tipografia e traduzioni	228.034	239.020	-10.986
Pubblicità, tipografia, riproduzioni ecc.	196.876	219.052	-22.176
Spese postali e telegrafiche	60.809	40.568	20.241
Trasporto merci e materiali	83.163	201.370	-118.207
Totale costi per servizi diversi	59.517.803	58.707.691	810.112
TOTALE	129.415.865	298.954.486	-169.538.621

- la centrale di Caorso - container, montacarichi, macchina filtrante, sistemi di monitoraggio radiologico;
- la centrale di Latina - sistema di monitoraggio radiologico;
- la centrale del Garigliano - carropon-te per edificio ex diesel, capannina;
- la centrale di Trino - sistemi di monitoraggio materiali, rivelatore al germanio;
- l'impianto di Trisaia - gru, *mock up* dell'impianto cementazione del prodotto finito, adeguamento sistemi di sollevamento nell'edificio Piscina;
- l'impianto di Bosco Marengo - acquisto gabbie per *overpack*;
- l'impianto di Saluggia - gru.

Servizi – € 129.415.865
(€ 298.954.486 al 31.12.2008)

La voce comprende le principali tipologie di costi riportate nella tabella 40.

Di seguito sono commentate le principali voci e/o variazioni.

- Le prestazioni ricevute da imprese controllate si riferiscono ai servizi forniti da Nucleco SpA principalmente per:
 1. caratterizzazione e sistemazione rifiuti pregressi presso il sito di Casaccia;
 2. caratterizzazione e sistemazione dei rifiuti solidi di Trisaia;
 3. rimozione amianto e carboni attivi dell'edificio Off-Gas;
 4. supercompattazione fusti e prove di cementabilità fanghi PHADEC presso la centrale di Caorso;

- 5. caratterizzazione e trattamento rifiuti per l'area disattivazione di Saluggia;
- 6. servizi di monitoraggio radiologico presso tutti i siti Sogin;
- 7. rimozione amianto reattore al Garigliano.
- I costi relativi al personale comandato hanno registrato una riduzione per la diminuzione del personale stesso.
- I costi per il trattamento e il riprocessamento del combustibile sono in linea con quelli dell'anno passato, al netto del servizio fornito da EDF di circa 171 milioni di euro per la messa a disposizione del plutonio. Essi sono dovuti essenzialmente ai contratti con:
 1. Areva per il riprocessamento degli elementi di combustibile della centrale nucleare di Caorso (circa 51 milioni di euro);
 2. NDA per il riprocessamento del combustibile e il trattamento e la gestione dei rifiuti dei siti di Latina, Garigliano e Trino (circa 5,7 milioni di euro).
- I lavori da imprese si riferiscono essenzialmente ad attività svolte sui siti e includono i costi per servizi forniti da Enea per la gestione dei siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia. Tra le principali attività svolte si evidenziano:
 1. smantellamento componenti edificio turbina a Caorso;
 2. smantellamento impianto nucleare a Bosco Marengo;
 3. realizzazione depositi temporanei di stoccaggio rifiuti radioattivi a Latina e Garigliano;

- Le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento degli impianti e fabbricati in adeguate condizioni di sicurezza hanno avuto un costo in linea con quanto speso nell'esercizio precedente.
- I principali costi per studi, ricerche, progettazione e consulenze da terzi sono essenzialmente riconducibili a:
 1. accordo di collaborazione con Ansaldo finalizzato al trattamento delle resine stoccate presso la centrale di Trino Vercellese;
 2. progettazione esecutiva per le attività di smantellamento;
 3. consulenza e assistenza informatica;
 4. revisione piano a vita intera dei siti;
 5. reingegnerizzazione processi acquisti e cantieri;
 6. revisione e certificazione di bilancio.
- Le spese per gli organi sociali sono riferite agli emolumenti, compresi gli oneri previdenziali, dei componenti del Consiglio di Amministrazione (€ 324.157 nel 2009 e 494.524 nel 2008), rimasto in carica fino al 15 agosto 2009, e del Collegio Sinda-

cale (€ 84.268 nel 2009 e 83.901 nel 2008). Gli emolumenti per il commissario e i vice commissari sono inseriti nella voce "Accantonamenti per rischi e oneri".

- Il volume di ore delle attività formative è rimasto pressoché costante rispetto allo scorso anno, ma ne è significativamente diminuito il costo per effetto della razionalizzazione delle attività e per l'internalizzazione di buona parte delle stesse.

Tra i costi per servizi sono inoltre compresi i compensi alla attuale Società di revisione Deloitte & Touche SpA per un importo pari a 98,5 migliaia di euro per i servizi di revisione relativi al bilancio civilistico, consolidato e separato.

Godimento di beni di terzi

€ 5.551.247

(€ 4.708.322 al 31.12.2008)

La voce è composta principalmente dalle poste della tabella 41.

L'incremento dei costi relativi ai canoni per l'immagazzinamento del combustibile è dovuto prevalentemente a

tabella 41

Godimento di beni di terzi	2009	2008	Variazione
Canoni per deposito combustibile	3.043.533	2.214.734	828.799
Canoni per locazione immobili	1.441.617	1.437.166	4.451
Canoni per noleggio automezzi	620.130	726.313	-106.183
Contributi e canoni di derivazione acque	97.000	101.015	-4.015
Altri canoni e noleggi	348.967	229.094	119.873
Totale	5.551.247	4.708.322	842.925

tabella 42

Personale	2009	2008	Variazione
Stipendi, salari e altre remunerazioni	40.039.126	38.894.956	1.144.170
Oneri sociali obbligatori	11.283.248	10.227.234	1.056.014
Accantonamento al Fondo TFR	2.749.042	2.933.392	-184.350
Accantonamento al Fondo tratt. quiesc.	748.702	353.327	395.375
Altre spese di personale	7.337.039	10.827.538	-3.490.499
Totale	62.157.157	63.236.447	-1.079.290

tabella 43

Altre spese di personale	2009	2008	Variazione
Assicurazioni infortuni	351.017	417.153	-66.136
Erogaz. aggiuntive e incentivi esodo	5.198.000	8.888.479	-3.690.479
Contrib. ASEM/FISDE e ACEM/ARCA	1.113.427	1.053.800	59.627
Sconto per energia elettrica a tariffa ridotta	506.657	406.712	99.945
Premi di fedeltà, nuzialità ecc.	167.938	61.394	106.544
Altro	-	-	-
Totale	7.337.039	10.827.538	-3.490.499

nuovo materiale proveniente dalla centrale del Garigliano e ai maggiori oneri richiesti dal deposito Avogadro.

Personale

€ 62.157.157

(€ 63.236.447 al 31.12.2008)

Le spese sono dettagliate nella tabella 42.

Nel 2009 il costo del personale è stato pari a 62,2 milioni di euro (di cui 5,2 milioni di euro per erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo), in diminuzione di 1,1 milioni di euro rispetto al 2008.

Il costo del personale al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo (pari a 57,0 milioni di euro) è

umentato di circa il 5%, pari a 2,7 milioni di euro rispetto al valore riferito all'anno precedente.

Va considerato che il 95% del predetto aumento è legato a fattori per niente o poco gestibili dall'Azienda, quali per esempio:

- innovazione normativa operata dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2009, il versamento dei contributi di maternità, disoccupazione e malattia;
- rinnovo della parte economica del CCNL Settore Elettrico;
- automatismi contrattuali – che comprendono tra l'altro gli scatti di anzianità previsti dal CCNL Settore Elettrico, le mensilità aggiuntive e

l'indennità sostitutiva del preavviso – e l'aumento dello sconto tariffario sui consumi di energia elettrica riservato agli ex dipendenti.

Il restante 5% è invece riconducibile principalmente ai seguenti specifici atti di gestione:

- aumento delle ore di straordinario e rimborsi a forfait, per la necessità di 'coprire' i ruoli scoperti previsti dai vigenti regolamenti di esercizio e altre posizioni critiche connesse con le attività di decommissioning;
- aumento, correlato al merito, della componente fissa del costo del personale, comprensiva anche delle progressioni di carriera previste dal CCNL;
- aumento, correlato al raggiungimento di risultati aziendali e individuali, della componente variabile del costo del personale, con "effetto *una tantum*" per il 2009;
- ricambio generazionale, volto anche alla riduzione del costo del personale.

La voce "Accantonamento al Fondo trattamento quiescenza" è aumentata rispetto all'esercizio precedente per effetto della maturazione dei requisiti per il trattamento di quiescenza da parte di alcune risorse nel corso dell'esercizio.

I costi compresi nella voce "Altre spese di personale" sono dovuti sia a oneri previsti dai CCNL sia ad accordi sindacali. La tabella di dettaglio 43 evidenzia che la principale variazione, rispetto all'esercizio precedente,

è relativa alla riduzione dell'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente.

Nella tabella 44 si riporta la consistenza media del periodo dei dipendenti per categoria di appartenenza, nonché il raffronto tra la consistenza a fine esercizio 2009 e quella a fine esercizio 2008.

Le erogazioni aggiuntive e gli incentivi all'esodo anticipato si riferiscono alla risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro di 41 dipendenti che hanno stipulato un accordo con l'Azienda nel corso dell'esercizio 2009. Di questi dipendenti, 32 hanno cessato il loro rapporto di lavoro con Sogin entro il 31 dicembre 2009, mentre i restanti 9 è previsto che lo cessino nel 2010. Complessivamente nell'esercizio 2009 si sono registrate 48 cessazioni e 20 assunzioni.

Ammortamenti e svalutazioni

€ 7.284.230

(€ 6.680.698 al 31.12.2008)

Le svalutazioni sono riferite all'adeguamento del relativo fondo al presumibile valore di realizzo dei crediti.

Variazioni delle rimanenze

di materie prime,

sussidiarie, di consumo e merci

€ -186 (€ 30 al 31.12.2008)

L'importo si riferisce all'adeguamento del valore della quantità delle rimanenze di combustibile nucleare.

tabella 44

Unità	Consistenza al 31.12.2009	Consistenza al 31.12.2008	Consistenza media del periodo
Dirigenti	28	28	26,7
Quadri	180	185	189,4
Impiegati	336	358	348,7
Operai	108	109	114,7
Totale	652	680	679,5

tabella 45

Oneri diversi di gestione	2009	2008	Variazione
Imposte e tasse diverse	1.102.256	425.608	676.648
Sopravvenienze passive	380.657	388.679	-8.022
Contributi e quote associative varie	251.915	192.121	59.794
Spese generali diverse	444.519	624.614	-180.095
Totale	2.179.347	1.631.022	548.325

Accantonamenti per rischi

€ 830.333

(€ 1.349.340 al 31.12.2008)

La voce è riferita:

- all'accantonamento di € 567.333 al fondo vertenze e contenzioso per adeguare lo stesso al valore complessivo dell'onere che potrebbe rimanere a carico della Società sui giudizi in corso. La stima è stata predisposta con l'ausilio dei legali esterni della Società;
- all'accantonamento di € 81.000 al fondo oneri diversi a fronte della iscrizione di riserve su stati di avanzamento lavori;
- all'accantonamento di € 182.000 quale stima del compenso spettante al commissario e ai due vice commissari in attesa che venga emanato il relativo provvedimento che ne de-

termini l'ammontare effettivamente dovuto.

Oneri diversi di gestione

€ 2.179.347

(€ 1.631.022 al 31.12.2008)

Gli oneri diversi di gestione sono illustrati nella tabella 45.

I costi per imposte e tasse diverse si riferiscono principalmente agli oneri di urbanizzazione pagati al Comune di Latina per la costruzione del deposito temporaneo per lo stoccaggio di rifiuti radioattivi.

Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente al maggior onere conseguente alla variazione della classificazione, per il personale Sogin, del rischio coperto dalla posizione assicu-

rativa territoriale INAIL da rischio elettrico a rischio nucleare per gli anni precedenti il 2009.

Proventi e oneri finanziari

€ 3.295.931

(€ 4.766.403 al 31.12.2008)

Sono costituiti dalle poste della tabella 46.

La riduzione dei proventi finanziari è principalmente dovuta alla notevole

riduzione dei tassi di interesse registrata sul mercato monetario.

Gli interessi attivi su c/c bancari si sono ridotti a causa della sensibile diminuzione del tasso Euribor. Il tasso medio a un mese, infatti, è passato dal 4,3% del 2008 allo 0,9 % del 2009.

Ciò si riflette anche nella riduzione dei proventi ottenuti sulla polizza in portafoglio il cui rendimento è passato dal 4,4% del 2008 al 3,8% del 2009.

Tale riduzione è stata solo in parte

compensata con la distribuzione dei dividendi, in giugno, della controllata Nucleco per € 900.000.

La gestione finanziaria della liquidità ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione raggiungendo un rendimento complessivo del 2,0%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, attestatosi allo 0,8%, e al tasso medio Euribor a un mese, attestatosi, come già detto, allo 0,9%.

tabella 46						
Proventi e oneri finanziari	2009		2008		Variazione	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Proventi su titoli in portafoglio						
Interessi attivi	41.488		507.423		-465.935	
Plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette	-	41.488	159.354	666.777	-159.354	-625.289
Depositi c/o istituti assicurativi						
Interessi attivi	1.534.681		2.070.512		-535.831	
Oneri	-10.000	1.524.681	-	2.070.512	-10.000	-545.831
Altri interessi						
Interessi attivi su c/c bancari	1.178.964		5.771.792		-4.592.828	
Interessi su prestiti al personale	25.725		21.748		3.977	
Altri interessi attivi	603.754	1.808.443	706.502	6.500.042	-102.748	-4.691.599
Altri oneri e proventi netti						
Dividendi	900.000				900.000	
Interessi passivi a remunerazione fondi G.P.	-338.709		-1.754.213		1.415.504	
Int. pass. remuneraz. capit. invest. in eccesso comm. istituz.	-575.809		-2.568.849		1.993.040	
Differenze cambio nette su operaz. commerc.	-59.449		-145.269		85.820	
Oneri su operaz. di copert. rischio cambio	-4.658		-2.507		-2.151	
Differenze nette per altre negoziazioni	-56	-78.681	-90	-4.470.928	34	4.392.247
Totale proventi e oneri finanziari		3.295.931		4.766.403		-1.470.472

tabella 47

Imposte sul reddito dell'esercizio	2009	2008	Variazione
Imposte correnti			
Ires	3.898.077	5.104.559	-1.206.482
Irap	2.900.766	3.214.043	-313.277
Totale imposte correnti	6.798.843	8.318.602	-1.519.759
Imposte anticipate			
Imposte anticipate	-1.535.431	-1.341.759	-193.672
Rigiro imposte anticipate anni precedenti	1.129.192	1.086.474	42.718
Totale imposte anticipate	-406.239	-255.285	-150.954
Imposte differite			
Imposte differite	-	99.858	-99.858
Rigiro imposte differite anni precedenti	-227.664	-195.433	-32.231
Totale imposte differite	-227.664	-95.575	-132.089
TOTALE	6.164.940	7.967.742	-1.802.802

tabella 48

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)				
	Valore	Calcolo Ires corrente aliquota 27,5%	Imposte anticipate aliquota 27,5%	Imposte differite aliquota 27,5%
Risultato prima delle imposte:				
Onere fiscale teorico	12.934.110	-3.556.880		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi				
Subtotale				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Imposte di competenza dell'esercizio non pagate	83.265	-22.898	22.898	
Ammortamenti civilistici eccedenti i limiti fiscali	47.914	-13.176	13.176	
Svalutazione crediti	357.877	-98.416	98.416	
Accantonamento fondo vertenze e contenzioso + oneri futuri	830.333	-228.342	228.342	
Accantonamento premio produttività	4.250.298	-1.168.832	1.168.832	
Subtotale	5.569.686	-1.531.664	1.531.664	
Rigiro delle imposte temporanee da esercizi precedenti				
Spese di rappresentanza anni precedenti	15.279	4.202		
Imposte di competenza anni precedenti e pagate nell'esercizio	18.411	5.063		
Utilizzo fondo oneri futuri in esercizi precedenti	751.333	206.617		
Utilizzo fondo premio produzione in esercizi precedenti	3.218.888	885.194		
Subtotale	4.003.911	1.101.075		

(continua)

	Valore	Calcolo Ires corrente aliquota 27,5%	Imposte anticipate aliquota 27,5%	Imposte differite aliquota 27,5%
Rigiro differenze temporanee tassate da esercizi precedenti				
Quota plusvalenza tassabile	702.233	-193.114		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi				
Variazioni in aumento				
Spese autoveicoli	77.838	-21.405		
Spese di rappresentanza indeducibile	77.350	-21.271		
ICI	126.498	-34.787		
Ammortamenti indeducibili terreni	31.742	-8.729		
Altre spese indeducibili	359.306	-98.809		
Subtotale	672.733	-185.002		
Variazioni in diminuzione				
Dividendi non imponibili	855.000	235.125		
Sopravvenienze attive non imponibili	374.368	102.951		
10% Irap deducibile	381.125	104.809		
4% TFR versato	89.535	24.622		
Subtotale	1.700.028	467.508		
Imponibile fiscale	14.174.824			
Ires corrente sul reddito dell'esercizio		-3.898.077		
Ires anticipata sul reddito dell'esercizio			1.531.664	
Ires differita				-
Rigiro imposte anticipate da esercizi precedenti			-1.101.075	
Rettifica imposte anticipate da esercizi precedenti			1.495	
Rettifica imposte differite da esercizi precedenti				
Rigiro imposte differite da esercizi precedenti				193.114
Subtotale		-3.898.077	432.084	193.114
TOTALE IRES DI COMPETENZA		-3.272.879		

Proventi e oneri straordinari

€ 305.567 (€ 0 al 31.12.2008)

L'importo si riferisce all'istanza di rimborso del credito verso l'erario, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, che permette la deduzione ai fini Ires del 10% dell'Irap versata negli anni dal 2004 al 2007.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

€ -6.164.940

(€ -7.967.742 al 31.12.2008)

Il dettaglio delle imposte è riportato nella tabella 47.

Al fine di una maggiore comprensio-

ne, si riporta, di seguito, il "Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico Ires e Irap" (tabelle 48 e 49).

tabella 49

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)

	Valore	Calcolo Irap corrente aliquota 4,65%	Imposte anticipate aliquota 4,65%	Imposte differite aliquota 4,65%
Differenza tra valori e costi della produzione	9.332.612			
Costi non rilevanti ai fini Irap				
Costo del personale	62.157.157			
Accantonamento svalutazione crediti	450.517			
Totale	71.940.286			
Onere fiscale teorico (aliquota media 4,65%)		-3.345.223		
Rigiro delle imposte temporanee deducibili da esercizi precedenti				
Spese di rappresentanza anni precedenti	15.279	710		
Accantonamenti fondo vertenza e contenzioso	597.855	27.800		
Subtotale	613.135	28.511		
Rigiro delle imposte temporanee tassabili da esercizi precedenti				
Quota plusvalenza tassabile	702.233	-32.654		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Accantonamento fondo vertenze e contenzioso	81.000	-3.767	3.767	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi				
Variazioni in aumento				
Accantonamento fondo vertenze e contenzioso	749.333	-34.844		
Ammortamento FPE	921.384	-42.844		
Compensi e contributi co.pro/occasional/stages	4.895.523	-227.642		
ICI	126.498	-5.882		
Subtotale	6.692.738	-311.212		
Variazioni in diminuzione				
Sopravvenienze attive non imponibili	193.780	9.011		
Altre ricavi non imponibili	212.700	9.891		
Subtotale	406.480	19.267		
Deduzioni Irap				
Deduzioni per lavoro dipendente alternative				
Deduzione INAIL	243.801	11.337		
Deduzione per disabili	1.660.561	77.216		
Deduzione per contratti inserimento	481.220	22.377		
Deduzione forfetaria	2.936.009	136.524		
Deduzione analitica	10.692.981	497.224		
Subtotale	16.014.573	759.091		
Imponibile fiscale	62.382.070			
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		-2.900.766		
Irap anticipata sul reddito dell'esercizio			3.767	
Irap differita				
Rigiro imposte anticipate da esercizi precedenti			-28.511	
Rigiro imposte differite da esercizi precedenti				32.654
Ricalcolo fiscalità differita pregressa				1.896
Ricalcolo fiscalità anticipata pregressa per variazione aliquota			-1.101	
Subtotale		-2.900.766	-25.845	34.550
TOTALE IRAP DI COMPETENZA		-2.892.061		

IMPOSTE ANTICIPATE							
Dettaglio differenze temporanee deducibili	Valore al 31.12.2008 Ires Irap	Utilizzazione 2009 Ires Irap	Accantonamenti 2009 Ires Irap	 Rettifica Ires	Residuo al 31.12.2009 Ires Irap		
Fondo vertenze e contenzioso	1.755.563	1.090.000	751.333	597.855	81.000	1.840.000	573.145
Spese di rappresentanza	34.555	34.555	15.279	15.279	-	19.276	19.276
Ammortamenti eccedenti	146.478	98.564	-	-	47.914	194.392	98.564
Svalutazione crediti	56.695	-	-	-	357.877	414.572	-
Fondo oneri futuri	460.625	-	-	-	-	460.625	-
Premio produttività	3.268.888	-	3.218.888	-	4.250.298	4.300.298	-
TARI non pagata	18.411	-	18.411	-	83.265	83.265	-
Compensi Amministratori non corrisposti	195.000	-	-	-	-	195.000	-
Subtotale	5.936.215	1.223.119	4.003.911	613.135	81.000	7.507.428	690.964

IMPOSTE ANTICIPATE									
Attività per imposte anticipate	Valore al 31.12.2008 Imposte anticipate		Utilizzazione 2009		Accantonamenti 2009		Residuo al 31.12.2009 Imposte anticipate		
	Ires	Irap	Rigiro imposte anticipate Ires aliquota 27,5%	Alineamenti nuove aliquote Irap aliquota 4,74%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,74%	Rettifica Ires aliquota 27,5%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%
Imposte anticipate su differenze temporanee deducibili	1.632.459	57.976	-1.101.075	-1.101	1.531.664	3.767	1.495	2.064.543	32.131

FONDO IMPOSTE DIFFERITE								
	Valore al 31.12.2008		Utilizzazione 2009		Accantonamenti 2009		Residuo al 31.12.2009	
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
Dettaglio differenze temporanee tassabili								
Plusvalenze patrimoniali	2.106.701	2.106.701	702.233	702.233	-	-	1.404.468	1.404.468
Interessi di mora	408.028	-	-	-	-	-	408.028	-
Subtotale	2.514.729	2.106.701	702.233	702.233	-	-	1.812.496	1.404.468

FONDO IMPOSTE DIFFERITE								
	Valore al 31.12.2008		Utilizzazione 2009		Accantonamenti 2009		Residuo al 31.12.2009	
	Importo differito Ires	Importo differito Irap	Rigiro imposte differite Ires	Rigiro imposte differite Irap	Allineamenti nuove aliquote Ires	Allineamenti nuove aliquote Irap	Importo differito Ires	Importo differito Irap
Imposte differite								
Fondo imposte differite su differenze temporanee tassabili	691.550	99.858	-193.114	-32.654	-1.896	-1.896	498.436	65.308
			aliquota 27,5%	aliquota 4,65%	aliquota 4,65%	aliquota 4,65%	aliquota 27,5%	aliquota 4,65%



4

Relazioni

SO.G.I.N. - Società Gestione Impianti Nucleari per azioni
Via Torino n. 6 – 00184 Roma

**Relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre
2009 redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c.**

Signori Azionisti,

questo Collegio ha esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2009 redatto ai sensi di legge e trasmessogli dal Commissario Governativo unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio nonché alla Relazione sulla gestione.

Prima di analizzare le attività espletate nel 2009 dal Collegio Sindacale, va segnalato che il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie. Inoltre, in data 31 luglio 2009 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge 23 luglio 2009, n. 99 recante *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"* che ha disposto, all'art. 27, co. 8, il commissariamento governativo della società e la decadenza del Consiglio di Amministrazione. In attuazione della predetta legge, con successivo DPCM del 16 agosto 2009, registrato alla Corte dei Conti il 16 settembre 2009, è stato nominato per la durata di nove mesi il commissario, Ing. Francesco Mazzuca, nonché due vice commissari nelle persone dell'Ing. Giuseppe Nucci e del Dott. Claudio Nardone. Successivamente con DPCM del 13 maggio 2010 gli incarichi di commissario e di vice commissario, conferiti rispettivamente all'ing. Mazzuca e all'ing. Nucci, sono stati prorogati per la durata di due mesi dalla data del decreto stesso. Allo stato, l'atto di indirizzo strategico del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e delle Finanze previsto dalla citata legge 99/09 che definisce gli obiettivi e le direttive dell'attività della società non risulta ancora emanato. Il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività*

economica prevede all'art. 7, punto 23, che entro 30 giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della Sogin S.p.A., composto di 5 membri, la cui nomina è effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Commissario Governativo ha gestito la società quale organo monocratico.

Il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del c.c. informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite nel primo periodo dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e, successivamente, dal Commissario Governativo, nonché dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Società e sulla conseguente adeguatezza della struttura organizzativa.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed ha tenuto dieci riunioni nel corso del passato esercizio;
- ha partecipato ad otto riunioni del Consiglio di Amministrazione, fino alla durata in carica dello stesso, nonché ha incontrato il Commissario ed i Vice Commissari Governativi nel corso delle riunioni del Collegio, ponendo in essere fruttuose interlocuzioni con l'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione, sui progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- ha valutato e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite l'audizione diretta del Dirigente Preposto, dott. Agostino Mazzocchi, nonché dei responsabili delle singole funzioni aziendali;

- ha provveduto a trasmettere i verbali relativi all'attività svolta al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ex art. 12, L. 259/1958;
- ha preso atto del bilancio consolidato della società al 31 dicembre 2009.

L'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato fatti, carenze o anomalie suscettibili di essere segnalati.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Il Collegio Sindacale ha tenuto con la Società di Revisione periodici colloqui informativi dai quali è emersa la correttezza della gestione societaria, nonché l'insussistenza di eventi e/o situazioni, anche potenzialmente, in conflitto con una equilibrata gestione aziendale.

Nel corso dei vari incontri la società di revisione ha illustrato l'attività svolta con specifico riguardo agli accertamenti propedeutici alla redazione della relazione sul bilancio 2009 di sua competenza.

Il Collegio Sindacale ha tenuto periodiche riunioni con l'Organismo di Vigilanza della società, durante le quali si è dato corso a reciproco scambio di informazioni e dell'esito delle rispettive verifiche istituzionali.

Il Collegio Sindacale si è riunito con il Presidente del Collegio Sindacale della controllata Nucleco S.p.A. e si è periodicamente informato sull'attività svolta dalla stessa.

Il Collegio Sindacale ha accertato la correttezza dell'impostazione generale del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009 nonché la conformità al dettato normativo vigente della sua formazione e struttura.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, il Commissario Governativo, nella redazione del del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In conclusione, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistono cause ostative all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, né vi sono osservazioni da formulare a margine della proposta di deliberazione assunta dal Commissario Governativo per la destinazione dell'utile di esercizio di € 6.769.170.

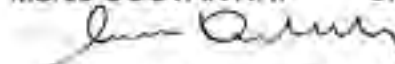
Roma, 14 giugno 2010

Il Collegio Sindacale

Salvatore VENTORINO, Presidente



Marco COSTANTINI, Sindaco effettivo



Luigi LA ROSA, Sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE (ORA ART. 14 DEL D.Lgs. 27.1.2010, n. 39)

All'Azionista della
SO.G.I.N. S.p.A. - SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari ("Società") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 giugno 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente commentate nella relazione sulla gestione:
 - con delibera n. 57 dell'11 maggio 2009, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) aveva riconosciuto in via provvisoria i costi sostenuti nel 2008 relativi al rimpiazzamento del combustibile di Creys Malville, complessivamente pari ad Euro 173 milioni; in attesa dell'integrazione dell'originario decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26 gennaio 2000, nel senso già previsto da una direttiva ministeriale del 28 marzo 2006. La Società è in attesa della definizione di tale decreto;

- 2
- con delibera n. 44 del 26 marzo 2010, l'AEEG ha disposto l'erogazione a favore della Società di Euro 60 milioni entro il 16 aprile 2010 e di Euro 60 milioni entro il 31 maggio 2010, a valere sul conto per il finanziamento delle attività nucleari residue per il 2010, che risultano ad oggi incassati. Il Commissario non ravvisa particolari criticità di carattere finanziario, in quanto ritiene che l'AEEG provvederà tempestivamente ad ulteriori erogazioni per far fronte alle necessità di cassa.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalla norme di legge compete al Commissario della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2009.

DELOTTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone
Socio

Roma, 14 giugno 2010

Attestazione del Bilancio di esercizio 2009 di Sogin SpA ai sensi dell'art. 21 bis dello Statuto Sociale

I sottoscritti Francesco Mazzuca e Agostino Mazzocchi in qualità, rispettivamente, di Commissario e Dirigente Preposto della Sogin SpA, attestano, ai sensi dell'art. 21 bis dello Statuto Sociale:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione

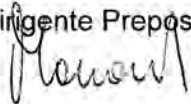
delle procedure amministrative contabili per la formazione del Bilancio di esercizio 2009.

Attestano inoltre che:

- il Bilancio di esercizio, che chiude al 31 dicembre 2009 con un utile netto di 6.769.170 euro e un patrimonio netto contabile di 31.635.701 euro:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e alle scritture contabili;
 - è redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, in ottemperanza del Codice civile e in base ai principi e ai criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR), così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Sogin SpA;
- la Relazione sulla gestione 2009 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché del risultato della Società unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui essa è esposta.

Roma, 14 giugno 2010

Il Dirigente Preposto



Il Commissario



SO.G.I.N. - Società Gestione Impianti Nucleari per azioni
Via Torino n. 6 – 00184 Roma

**Relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre
2009 redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c.**

Signori Azionisti,

questo Collegio ha esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2009 redatto ai sensi di legge e trasmessogli dal Commissario Governativo unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio nonché alla Relazione sulla gestione.

Prima di analizzare le attività espletate nel 2009 dal Collegio Sindacale, va segnalato che il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie. Inoltre, in data 31 luglio 2009 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge 23 luglio 2009, n. 99 recante "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*" che ha disposto, all'art. 27, co. 8, il commissariamento governativo della società e la decadenza del Consiglio di Amministrazione. In attuazione della predetta legge, con successivo DPCM del 16 agosto 2009, registrato alla Corte dei Conti il 16 settembre 2009, è stato nominato per la durata di nove mesi il commissario, Ing. Francesco Mazzuca, nonché due vice commissari nelle persone dell'Ing. Giuseppe Nucci e del Dott. Claudio Nardone. Successivamente con DPCM del 13 maggio 2010 gli incarichi di commissario e di vice commissario, conferiti rispettivamente all'ing. Mazzuca e all'ing. Nucci, sono stati prorogati per la durata di due mesi dalla data del decreto stesso. Allo stato, l'atto di indirizzo strategico del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e delle Finanze previsto dalla citata legge 99/09 che definisce gli obiettivi e le direttive dell'attività della società non risulta ancora emanato. Il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività*

economica" prevede all'art. 7, punto 23, che entro 30 giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della Sogin S.p.A., composto di 5 membri, la cui nomina è effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Commissario Governativo ha gestito la società quale organo monocratico.

Il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del c.c. informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite nel primo periodo dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e, successivamente, dal Commissario Governativo, nonché dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Società e sulla conseguente adeguatezza della struttura organizzativa.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed ha tenuto dieci riunioni nel corso del passato esercizio;
- ha partecipato ad otto riunioni del Consiglio di Amministrazione, fino alla durata in carica dello stesso, nonché ha incontrato il Commissario ed i Vice Commissari Governativi nel corso delle riunioni del Collegio, ponendo in essere fruttuose interlocuzioni con l'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione, sui progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- ha valutato e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite l'audizione diretta del Dirigente Preposto, dott. Agostino Mazzocchi, nonché dei responsabili delle singole funzioni aziendali;

- ha provveduto a trasmettere i verbali relativi all'attività svolta al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ex art. 12, L. 259/1958;
- ha preso atto del bilancio consolidato della società al 31 dicembre 2009.

L'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato fatti, carenze o anomalie suscettibili di essere segnalati.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Il Collegio Sindacale ha tenuto con la Società di Revisione periodici colloqui informativi dai quali è emersa la correttezza della gestione societaria, nonché l'insussistenza di eventi e/o situazioni, anche potenzialmente, in conflitto con una equilibrata gestione aziendale.

Nel corso dei vari incontri la società di revisione ha illustrato l'attività svolta con specifico riguardo agli accertamenti propedeutici alla redazione della relazione sul bilancio 2009 di sua competenza.

Il Collegio Sindacale ha tenuto periodiche riunioni con l'Organismo di Vigilanza della società, durante le quali si è dato corso a reciproco scambio di informazioni e dell'esito delle rispettive verifiche istituzionali.

Il Collegio Sindacale si è riunito con il Presidente del Collegio Sindacale della controllata Nucleco S.p.A. e si è periodicamente informato sull'attività svolta dalla stessa.

Il Collegio Sindacale ha accertato la correttezza dell'impostazione generale del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009 nonché la conformità al dettato normativo vigente della sua formazione e struttura.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione.

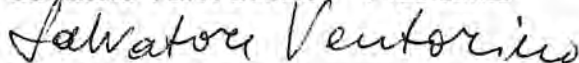
Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, il Commissario Governativo, nella redazione del del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In conclusione, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistono cause ostative all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, né vi sono osservazioni da formulare a margine della proposta di deliberazione assunta dal Commissario Governativo per la destinazione dell'utile di esercizio di € 6.769.170.

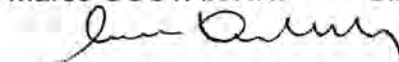
Roma, 14 giugno 2010

Il Collegio Sindacale

Salvatore VENTORINO Presidente



Marco COSTANTINI Sindaco effettivo



Luigi LA ROSA Sindaco effettivo



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE
(ORA ART. 14 DEL D.Lgs. 27.1.2010,n. 39)**

**All'Azionista della
SO.G.I.N. S.p.A. - SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari ("Società") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

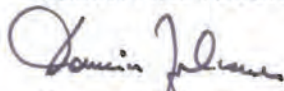
La revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 giugno 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente commentate nella relazione sulla gestione:
 - con delibera n. 57 dell'11 maggio 2009, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) aveva riconosciuto in via provvisoria i costi sostenuti nel 2008 relativi al riprocessamento del combustibile di Creys Malville, complessivamente pari ad Euro 173 milioni, in attesa dell'integrazione dell'originario decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26 gennaio 2000, nel senso già previsto da una direttiva ministeriale del 28 marzo 2006. La Società è in attesa della definizione di tale decreto;

- con delibera n. 44 del 26 marzo 2010, l'AEEG ha disposto l'erogazione a favore della Società di Euro 60 milioni entro il 16 aprile 2010 e di Euro 60 milioni entro il 31 maggio 2010, a valere sul conto per il finanziamento delle attività nucleari residue per il 2010, che risultano ad oggi incassati. Il Commissario non ravvisa particolari criticità di carattere finanziario, in quanto ritiene che l'AEEG provvederà tempestivamente ad ulteriori erogazioni per far fronte alle necessità di cassa.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Commissario della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone
Socio

Roma, 14 giugno 2010